

SCONTI SU TUTTA LA GAMMA

COMPRA A RATE IN REGALO LA **TELECAMERA PARCHEGGIO***



NEW OUTLANDER
tua da € 24.950*



NEW SPACE STAR
tua da € 8.990*



ASX
tua da € 16.450*



Sei alla ricerca di un SUV dal carattere aggressivo? Di una city car dal cuore verde? Di un crossover full optional? Scopri le incredibili promozioni su tutta la gamma Mitsubishi: qualità, performance, comfort e tecnologia "made in Japan", a prezzi davvero unici!

Consumi ciclo combinato: ASX da 5,1 a 7,7 U/100 km, Outlander da 5,3 a 6,7 U/100 km, Space Star da 4,0 a 5,1 U/100 km. Emissioni CO2: ASX da 125 a 153 g/km, Outlander da 139 a 155 g/km, Space Star da 92 a 100 g/km. **Copertura 24 mesi chilometraggio illimitato, oltre i 24 mesi fino a 60 mesi con limite chilometrico a 100.000 km. Copertura 36 mesi o 100.000 km su batteria 12V, sensori O2, iniettori/candelette (solo per i motori diesel).

*Annuncio pubbl. promoz.; valido con finanziamento agevolato rate variabili, tutte le info in sede, sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati www.mit.gov.it. Tan e Taeg nei limiti di legge. I prezzi indicati includono il ritiro di auto targate entro il 2007. Escluso messa su strada e ipt. Garanzia: Mitsubishi.it. Validità 31 gennaio 2017

5 ANNI
DI GARANZIA
E ASSISTENZA STRADA



SOLO ADESSO CON PRIMA RATA DA PASQUA

CONCESSIONARIA

DA 38 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO



ALPINA

Ricambi originali
Accessori originali
Assistenza Specializzata

HYUNDAI

Officina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi e case Japan. Tagliandi - Riparazioni - Revisioni - Pneumatici
☎ 040.231905 Trieste - Noghère a 250mt. dopo il Centro Comm. le Montedoro linea diretta 392.7267786

**Tante occasioni
su www.alpina.srl**

La tua chiave ha più di 10 anni
ed è a doppia mappa?
CAMBIALA!!!



SERRATURE CASSEFORTI
GRAZIANO

DUPLICAZIONI

Semplici ed economiche
Resistono alle nuove
tecnologie di scasso
diffuse in regione

PER INFO CHIAMA
335 7076976



CHIAVI AUTO e MOTO
Duplicazioni e
riparazioni chiavi
codificate
...di tutte le marche

NUOVA SEDE VIA GIULIA, 24
TRIESTE - TEL. 040 662422
FAX 040 3724847

INFO@GRAZIANOTS.IT - WWW.CAMBIOSERRATURETRIESTE.COM
SEDE APERTA AL PUBBLICO DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-12.30 / 15.00-19.00

 **Vaillant**

I CENTRI ASSISTENZA UFFICIALI A TRIESTE



Stefani
assistenza caldaie

Via delle Campanelle, 141 - Tel. 040/942278
stefani.assistenza@gmail.com - www.stefanicaldaie.com

MAR SRL

ASSISTENZA CALDAIE A GAS . CLIMATIZZATORI

Via Antonio Baiamonti, 63 - Tel. 040/829154
info@mar.ts.it - www.mar.ts.it



SEMPRE PIÙ TECNOLOGIA

Sulla Volvo V90 ci sarà anche Skype

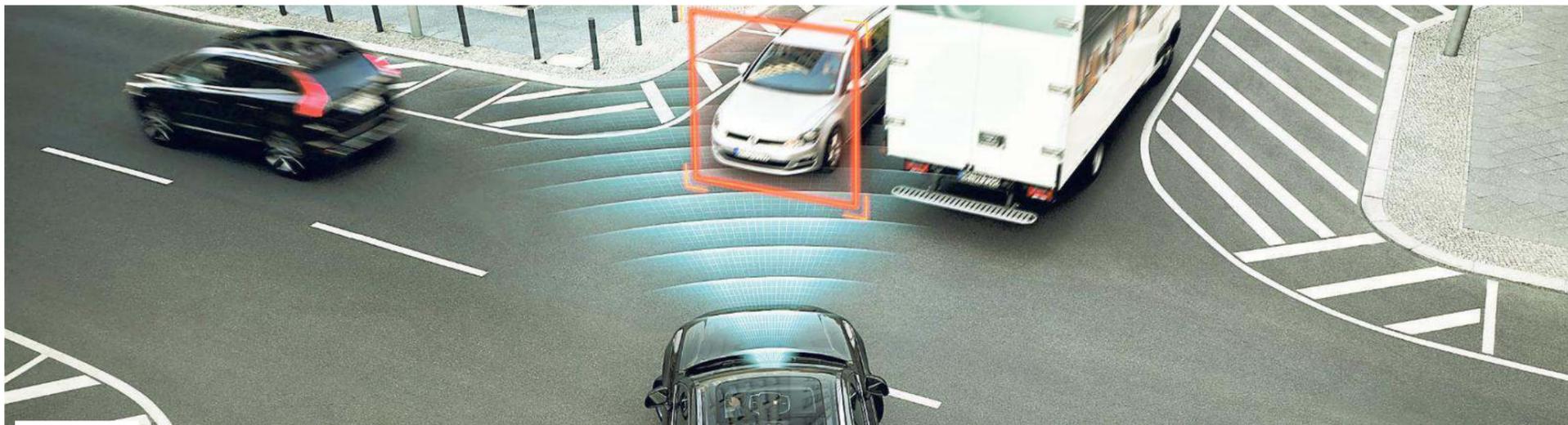
■ ■ L'elegante e versatile ammiraglia V90 è l'ultima arrivata della Serie 90, la gamma di fascia alta della casa svedese di vetture di lusso, e va ad aggiungersi al Suv XC90 e alla berlina di lusso S90 lanciata di recente. La Volvo ha appena annunciato che su queste ammiraglie si potrà usare anche Skype.



VOLKSWAGEN

La Tiguan in versione "allungata"

■ ■ È stata appena presentata la versione "allungata" della Volkswagen Tiguan, la Allspace con trazione anteriore o integrale. La gamma delle motorizzazioni benzina e diesel parte da una classe di potenza superiore. Vengono impiegati tre motori benzina Tsi e tre Turbodiesel Tdi.



LA SICUREZZA

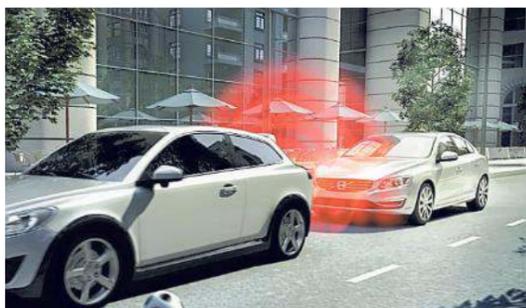
Gli incidenti restano la principale causa di morte dei giovani

MA LA SENSIBILITÀ DELLE CASE AUTOMOBILISTICHE STA CRESCENDO: UN PIANO PER AZZERARE I RISCHI

di Vincenzo Borgomeo

“Unsafe at Any Speed”: era il 1965 e con questo libro Ralph Nader sconvolse il mondo lanciando alla ribalta un concetto mai prima espresso: l'auto - se costruita male - diventa un killer. Non è un caso che lo straordinario volume - andrebbe fatto leggere obbligatoriamente a chiunque si occupi di mobilità - è stato poi pubblicato in altre nazioni proprio con il titolo “L'auto che uccide”. Fu una rivoluzione, da quel libro nacque l'associazione consumatori più potente del mondo, Nader arrivò a correre per la Casa Bianca, ma se i costruttori cambiarono rotta e iniziarono più o meno lentamente a produrre auto più sicure, da questo punto di vista c'è ancora molto da fare.

L'incidente stradale viene ancora spesso considerato come una fatalità, come la pioggia. E



contro la pioggia non c'è nulla da fare. E invece no. Si muore per le strade fatte male, per gli errori umani alla guida, per le auto che potrebbero avere dei dispositivi di sicurezza e non li hanno, magari perché infilati nella lista degli optional. «Si tratta di lottare - spiega Stefano Guarnieri, motore dell'associazione Lorenzo Guarnieri - per un diritto. Il diritto alla vita e alla salute quando sei per strada. Un diritto che, so-

prattutto per i giovani, non è garantito nel nostro paese, in Europa e nel mondo».

I numeri fanno paura: gli incidenti stradali sono la prima causa di morte dei giovani in Europa. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità l'epidemia si diffonde: l'Oms stima che nel 2030 sarà la seconda causa di morte nei paesi in via di sviluppo. «Lottare per un diritto non è mai facile - continua Guarnieri -



Sopra il titolo un sistema di sicurezza anti-scontro al semaforo; qui sopra il sistema ideato dalla Bosh e qui a fianco quello della Volvo

non è stato facile per i neri di America all'inizio del secolo e negli anni Sessanta. Non è stato facile per le donne, che in molti stati Europei hanno avuto il diritto di voto dopo la seconda guerra mondiale. Non è stato facile per gli omosessuali non essere discriminati. Con gli occhi di oggi questi diritti sembrano ovvi. Ma ai loro tempi non lo erano. La normalità era calpestare questi diritti. Come oggi è ovvio considerare fisiologico uccidere e morire quando ci si muove sulle strade».

La fatalità e il famoso prezzo da pagare alla tecnologia, al futuro, alla velocità non c'entrano. C'entra invece la necessità di avere auto più sicure. Oggi la tecnologia rende possibile guardare al concetto di “zero morti sulle strade”. Quando alla fine degli anni Novanta gli svedesi introdussero con una legge il “Vision Zero plan” li presero per matti. Oggi si sa che l'auto a guida autonoma

ci porterà a questo.

Nel frattempo molto c'è da fare perché è vero che le auto moderne sono zeppe di sistemi salva vita. Ma da l'ultima inchiesta della Dat-Italia, azienda leader in Europa nell'elaborazione dei dati dei listini, nella valutazione dell'usato e nei costi di ripristino in officina, si scopre che i costruttori di auto mettono a disposizione questi dispositivi, solo per veicoli al di sopra dei 20.000 euro e quasi sempre a pagamento. E nell'analisi per tipologia di vettura la maglia nera va alle multispazio e le piccole monovolume per cui tali optional non sono neanche disponibili a pagamento.

«È chiaro che i costruttori di auto non fanno beneficenza e mettono a disposizione ciò che il mercato richiede - spiega l'ingegner Antonio Coppola, direttore generale di Dat-Italia - ma in ogni caso questi “accessori” dovrebbero far parte sempre della dotazione di serie. Una forte spinta alla diffusione di questi sistemi salvavita la stanno dando le assicurazioni che si stanno muovendo nel premiare con sconti sulle polizze gli automobilisti che acquistano veicoli più sicuri, ma c'è ancora molto da fare».

El'inchiesta della Dat-Italia ha preso in considerazione i principali congegni che permettono di vedere e farsi vedere meglio (fari ad alto rendimento, sensore luci, sensore di angolo morto) oppure che ci distolgono meno dalla guida (vivavoce) oppure che intervengono quando il pilota si distrae (lane assist ad esempio). Ma se si allargasse l'analisi ai Cruise control adattivi, ai meccanismi più sofisticati di guida semi automatica la situazione sarebbe ben peggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centro Revisioni

Revisioni

AUTOVEICOLI
MOTOVEICOLI
TRICICLI
QUADRICICLI



Officina

TAGLIANDI SU TUTTI I VEICOLI
RIPARAZIONI MECCANICHE
SU TUTTI GLI AUTOVEICOLI
SERVIZIO PNEUMATICI

ci trovi dietro il
Centro Lanza
nella Zona Artigianale di Prosecco

giorni lavorativi:
lunedì-venerdì: 8.00 - 18.00 no stop
sabato: 8.00 - 12.00

T 040 9220080 / 340 3811350
E centrorevisioni.sgonico@gmail.com

TEST FORD
Guida autonoma

■ Ford ha iniziato a sperimentare la guida autonoma con una nuova generazione di prototipi basati sulla Fusion, versione americana della Mondeo.

INIZIATIVA
La Ford e i bambini

■ Da sei anni Bmw Family&Kids Tour coinvolge i bambini tra i 2 e i 14 anni e le loro famiglie nelle sedi di tutta Italia con l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli sulla sicurezza stradale. Dal 2011 sono state oltre 17.800 le famiglie che hanno preso parte agli eventi con oltre 26.500 bambini.

L'anno
del rilancio

L'anno
del rilancio



Milano
e Roma
le città
capofila

L'AUTO CONDIVISA

Muoversi in modo nuovo senza lo stress-parcheggio e a costi vantaggiosi

ANCHE LE CASE GUARDANO CON FAVORE A QUESTO UTILIZZO DELL'AUTO SONO GIÀ SETTECENTOMILA GLI ITALIANI CHE LO HANNO SCOPERTO

di Ilaria Salzano

L'Italia è impazzita per la condivisione. Ebbene sì, anche dell'auto. Partito in sordina, il *car sharing* è esploso a cavallo della crisi: la comodità, il risparmio (accesso nelle ztl, parcheggi gratis) ma anche la possibilità di provare macchine sempre differenti e nuove ne ha portato la diffusione anche nella patria delle tradizioni.

Sono ben 700.000 gli italiani che utilizzano i veicoli in condivisione, secondo il recente rapporto dell'Osservatorio nazionale *sharing mobility*, promosso dal ministero dell'Ambiente e dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile. Tra le province spiccano Milano e Roma con il 60% degli iscritti, Catania e Palermo per il numero dei mezzi noleggiati in aumento. Eliminata la convinzione che lo *sharing* fosse un'arma a doppio taglio (più condivisioni, meno auto vendute), molti marchi sono partiti diffondendo le loro flotte, aggiungendo in corsa strategie, evoluzioni e guerra dei prezzi. Obiettivo? Diventa-



re fornitori di una nuova mobilità, non solo di veicoli destinati ai saloni. Muoversi in modi diversi e integrati da noi funziona. Eccome. Quando il blocco del traffico ci ha lasciato a piedi

Un'auto condivisa accanto a un tram: questi mezzi possono circolare anche in zone interdette alle auto tradizionali; al centro le colonnine di alimentazione

– e i mezzi pubblici pure – abbiamo visto come le “vetture al minuto” sono diventate improvvisamente una risorsa.

Era il 2013 quando Mercedes debuttò a Milano con Car2go, oggi arrivato persino tra le strade di New York e Toronto con l'espansione nelle metropoli. Tentativi da parte della società, in realtà, non sempre riusciti. A Londra, dove il trasporto pubblico è molto efficiente, Car2go ha dovuto fare marcia indietro. Così come oltreoceano, a San Diego e a Minneapolis-Saint Paul, in cui non c'è stata abbastanza richiesta. Per casi come questi, come anche per i centri abitati meno affollati, Mercedes ha deciso di aprirsi a una nuova frontiera del noleggio: quella dei veicoli tra privati.

Tra qualche settimana con l'app “Croove” si potrà mettere in affitto la propria auto quando non si utilizza. Gli utenti la rintracceranno filtrando la ricerca per prezzo, posizione ed equipaggiamento, con la garanzia dell'età e dello stato di manutenzione. Una strada mai percorsa da un marchio automotive e che presto seguirà an-



che Mini: negli Usa, ancora in fase sperimentale, il brand ha avviato “Share”, progetto con cui il cliente mette a noleggio la sua vettura così da far fruttare il veicolo come fosse un piccolo “investimento”.

Inoltre, tra le evoluzioni del gruppo, le Bmw di ReachNow, piattaforma gemella di DriveNow (il *car sharing* dell'Elica sbarcato da poco a Milano), prossimamente potranno arrivare a domicilio dai richiedenti.

Non solo. Si uniranno pure alle fila del ride-sharing e delle flotte condominiali, così come già ipotizzate nel settore. Gene-

I TUOI PIEDI SONO UN PROBLEMA?

CENTRO
BENESSERE
del
PIEDE

Via Carducci, 5
Trieste
040.37.21.256

- ✓ *check up digitale in 3D del piede*
- ✓ *fisioterapista e tecnico ortopedico in sede*
- ✓ *plantari ortopedici*



LE DUE RUOTE ECOLOGICHE

di Sara Ficocelli

L'ultima novità a due ruote (elettriche) verrà sperimentata a giugno a Firenze e si chiama "Battery-sharing", sistema con batterie in affitto che usa mezzi "trasformati" in elettrici grazie a una motoruota da montare al posto di quella anteriore e a una batteria collocata sulla canna della bici. "Mondo-Bike", questo il nome del progetto del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Firenze, è la cartina tornasole di una tendenza green ormai diffusa: l'Italia - non è un mistero - ha infatti (ri)scoperto il piacere della mobilità sostenibile, e per far fronte alle salite e dimezzare i tempi di spostamento le bici a pedalata assistita sono il nuovo oggetto del desiderio di ecologisti, salutisti e non solo.

L'assortimento è ampio: si va da gioielli di tecnologia come la Bosch ebike, dotata di ciclocomputer, Drive Unit e PowerPack integrati e armonizzati con tutti gli altri componenti e capaci di garantire efficienza e comfort estremi, alla ultrasicura Wi-Bike Piaggio, che dispone di un sistema di antifurto satellitare che permette di controllare il velocipede in ogni momento della giornata, sia in mobilità sia dopo aver parcheggiato, e dove display, batteria e motore sono collegati da un codice univoco, tanto che basta rimuovere il primo per impedire che il mezzo funzioni e parta. Insomma, vita dura per i ladri di biciclette, che naturalmente guardano a questi oggetti (oltre tutto di splendido design) con l'acquolina in bocca.

Anche Peugeot inforca le due ruote a pedalata assistita e lo fa a tutta velocità con l'eU01s, che permette di viaggiare fino a 45 km/h. Il confine

Bici a batteria Niente più fatica

LA NUOVA FRONTIERA È IL NOLEGGIO
DI UNA MONORUOTA CHE TRASFORMA IL MEZZO

Una bicicletta ad alimentazione elettrica e, accanto, uno strumento di controllo



ral Motors, dopo l'investimento da 500 milioni di dollari per la partnership con Lyft, nel 2017 approderà in Europa con Maven: sembrava un progetto per la mobilità degli studenti, invece al vecchio continente è pronto a proporre una formula "residenziale" per unire l'utilizzo dell'auto all'abitazione. Il gruppo in America, inoltre, continuerà a offrire macchine a noleggio orario e a rimpolpare la flotta di Lyft con modelli affittati settimanalmente, per chi vorrà legarsi alla piattaforma di ride-sharing come autisti a chiamata. Una formula che ha fatto il successo dell'app

quest'anno, rendendola una temibile rivale per Uber. Colpo di scena. Anche quest'ultima ha voluto stringere un accordo con Gm, ottenendo una flotta per un progetto pilota. Lo sharing, in tutte le sue forme, fa giusto da rampa di lancio per questa "mutazione genetica" dei marchi. Poco altro. Smart sì, dunque, ma solo con il fine di riuscire ad anticipare i bisogni della mobilità. Per accorgersene, tra qualche mese basterà andare in California e chiamare un taxi con Lyft. Saranno le auto robot a venirci a prendere. Le loro. Altro che condivisione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

tra bici è scooter si fa sempre più labile, tanto che l'eU01s rientra nella categoria ciclomotore che impone l'assicurazione, l'immatricolazione e l'uso del casco, ma l'ambiente ringrazia. Telaio in alluminio idrofornato e design Bullneck sono invece le seducenti caratteristiche della Bmw Cruise

E-bike, l'elettrica alimentata dal motore Bosch Performance Line, anch'essa naturalmente dotata di computer di bordo.

Quanto a Ford e Gruppo Fca, la prima punta sulle MoDe, una gamma di ebike intelligenti (Mode:Me, Mode:Pro e Mode:Flex), e la seconda produce diverse biciclette ispirate al

mondo dei motori, tra le quali spicca la eBike 500 E, una due ruote elettrica disegnata in collaborazione con Officina 83 Style e ispirata alla famiglia 500 della gamma Fiat (talmente bella che si consiglia di acquistarla solo in possesso di un bunker-garage).

I prezzi variano dai 1000 euro in su, e le bici a pedalata assistita più tecnologiche ed eleganti possono costare anche due o tremila euro, più o meno quanto uno scooter. Ma vuoi mettere la soddisfazione di muoversi rapidamente senza inquinare?

CRIPRODUZIONE RISERVATA



POLIGARDELLI

Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialistici

FISIOTERAPIA GARDELLI srl

- Riabilitazione dei Disturbi vestibolari
- Fisioterapia Ortopedica
- Tecarterapia
- Fisioterapia Neurologica
(esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Cardiologica
(esiti Infarti, Bypass, Pacemakers)
- Fisioterapia Pediatrica
- Fisioterapia Sportiva
- Osteopatia e Posturologia

- Dott. Antonio Pistan Ortopedico Traumatologo
- Dott. Luca Odoni Ortopedico Pediatrico
- Dott. Ercole De Petris Medicina dello Sport
- Prof. Dott. Ezio Baraggino Ginecologo
- Dott.ssa Federica Bullo Otorinolaringoiatra
- Dott. Francesco Dapas Diabetologo Endocrinologo
- Dott.ssa Mara Abatello Psicologa e Psicoterapeuta
- Dott.ssa Chiara Modricky Biologa Nutrizionista
- Dott.ssa Erika Briscik Dermatologia e Venereologia
- Dott.ssa Alenka Mikulus Nefrologa, Visite Internistiche e Nutrizione
- Dott. Sergio Omero Medico legale

ANCHE
AMBULATORIO
INIEZIONI

Dir. Sanitario Antonio Pistan - Struttura a media complessità Aut. A.A.S. N. 1 57179-15

Via Cicerone, 6/A - Trieste - Tel. 040 371155 - www.fisioterapiagardelli.it

Seguici su Poligardelli

vendita promozionale



be silly



CAMBIA TUTTO

be kind



SCONTI

ultime 2 settimane
gli sconti aumentano!!!

dal 40% al 70%



be honest



dal 7 gennaio al 12 febbraio 2017



Le statue ingabbiate sotto il Palazzo della Borsa



I puntelli sono stati messi dopo il sisma di ottobre

Palazzo della Borsa Restano in gabbia le statue terremotate

Nulla di deciso dopo tre mesi della messa in sicurezza
«È stato avviato un confronto con la Soprintendenza»

di **Fabio Dorigo**

La liberazione delle statue della facciata del Palazzo della Borsa Vecchia non è all'ordine del giorno. A quasi tre mesi dal loro imprigionamento, avvenuto il 31 ottobre a seguito dei controlli successivi alla scossa del terremoto che ha devastato l'Italia centrale, non c'è ancora una diagnosi del loro stato di salute e quindi delle cure e dei relativi costi. «È in corso un confronto con la Soprintendenza il cui input è stato quello di provvedere non a una mera messa in sicurezza delle stesse, ma a un intervento completo di consolidamento» fanno sapere dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia che ha lì sede dopo la fusione di Trieste con Gorizia. «Serve quindi accertare attraverso una perizia professionale la specificità di ogni singola statua e le sue criticità. È in corso di attivazione l'iter per il conferimento d'incarico ad un tecnico per l'esecuzione delle perizie sulle singole statue i cui esiti dovranno poi essere condivisi sempre con la Soprintendenza». Non è difficile, a questo punto, che non si tratterà di un intervento indolore dal punto di vista finanziario. E così nelle attese tre statue su quattro (in rappresentanza dei quattro Continenti allora conosciuti) restano ingabbiate nelle edicole al pianterreno del Palazzo

È necessaria una perizia per valutare lo **stato di salute** delle singole **sculture** prima di affidare un **incarico**. Da definire il costo del **restauro**

della Borsa Vecchia dove erano state collocate all'inizio dell'800. Messe in sicurezza (e quindi imprigionate) dietro dei puntelli di ferro da cantiere edile. Una soluzione brutale dal punto di vista estetico che «sfregia» la facciata monumentale di uno più bei palazzi neoclassici di Trieste. L'unica statua rimasta «libera» è l'Asia che è anche l'unica ad essere agganciata alla parete con guancio in metallo. La messa in sicurezza delle statue si era resa necessaria ieri mattina dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco e della polizia municipale. A preoccupare era lo stato dei basamenti delle statue della facciata del Palazzo della Borsa Vecchia erosi dall'umidità in risalita dalle fondamenta. Il palazzo, infatti, è costruito su

una struttura palificata. «Sono state riscontrate delle fessurazioni sul basamento della statua denominata Africa che potrebbero essere attribuibili alla recente scossa sismica, anche se tutto ciò è in fase di verifica e per tale ragione l'ente camerale, al fine di tutelare il pubblico passaggio, ha deciso di mettere le statue in sicurezza» recitava la nota ufficiale dell'ente camerale. E così è stato fatto in fretta e furia: tre statue su quattro sono state imprigionate dietro puntelli in ferro per evitare che potessero finire addosso ai passanti.

Le quattro statue (1806) del pianterreno sono opera di artisti veneti, professori dell'Accademia di Belle Arti di Venezia: precisamente l'Europa e l'Africa furono scolpite da Bartolomeo Ferrari, l'Asia da Domenico Banti e l'America da Antonio Bosa, lo scultore allievo di Antonio Canova che ha lasciato una forte impronta nel Neoclassico triestino (a partire dall'esordio ancora diciannovenne a Palazzo Carciotti). Le statue furono oggetto di un restauro nel 2004 assieme al Palazzo della Borsa Vecchia, opera dell'architetto maceratese Antonio Mollari. Solo dodici anni fa, insomma. Nell'occasione fu speso quasi un milione di euro. Ora bisognerà di nuovo mettere mano al portafoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle statue messe in sicurezza a fine ottobre (Foto Lasorte)

→ **RESTA L'INCOGNITA FONDI**

Maschere triestine al Carnevale europeo

Con la presenza di una delegazione di maschere triestine al Carnevale europeo (che quest'anno si è svolto in Austria, a Wolfsberg, dal 19 al 22 gennaio), si sono messi in moto i preparativi del Carnevale di Trieste che inizierà il 23 febbraio per concludersi il 28 con la sfilata cittadina. «È un anno particolare, pieno di incognite - dichiara il presidente del comitato di coordinamento del Carnevale di Trieste e per il Palio cittadino, Roberto de Gioia - c'è una nuova amministrazione comunale che non ha ancora approvato il bilancio e che quindi non può dare

certezza sull'entità del suo intervento, che comunque ci sarà in quanto co-organizzatrice dell'evento. In più, non si hanno notizie certe neanche dalla Regione, che appena a marzo, quindi dopo il periodo carnevalesco, effettuerà il riparto dei fondi destinati alla cultura e al turismo. Nonostante l'amarezza e l'impossibilità di creare strutture operative stabili in Fiera, i rioni si sono comunque messi al lavoro e hanno iniziato la preparazione dei carri allegorici che, per forza di cose, non saranno però di quella fattura che si sperava».

BREVI

CNA

Economia del mare Incontro pubblico

Si intitola "L'economia del mare: vecchi e nuovi mestieri" l'evento organizzato dalla Cna e in programma lunedì prossimo alle 17.30 all'hotel Savoia. Dopo gli interventi dedicati a "Nautica e artigianato", "Cultura e formazione" e "Turismo della città", si terrà una tavola rotonda che coinvolgerà Roberto Di Piazza, Roberto Cosolini, Zeno D'Agostino e Giancarlo Carena.

INPS

Assemblea sindacale Servizi a rischio

La sede provinciale dell'Inps comunica che, a causa di un'assemblea sindacale indetta da alcune sigle sindacali nella giornata di oggi, i servizi di informazione all'utenza potrebbero non essere garantiti o subire dei rallentamenti. L'istituto si scusa fin d'ora con il pubblico per eventuali disagi.

CERIMONIA

La Corte dei conti apre l'anno giudiziario

Il giorno 17 febbraio alle 10.30 nell'aula delle udienze in viale Miramare 19, alla presenza delle massime cariche istituzionali locali, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2017 della Sezione giurisdizionale per il Friuli Venezia Giulia.

IRCI

Donata una statua dedicata a Budinich

Lunedì alle 17.30 nella sede dell'Irci in via Torino verrà presentata e inaugurata la statua dedicata a Paolo Budinich, il fisico nato a Lussingrande nel 1916 e morto a Trieste nel novembre 2013. La statua è stata donata dai Dalmati della Fondazione Rustia Traina all'Irci nell'anniversario della nascita dello scienziato.

FIAB ULISSE

I segreti dell'e-bike svelati al pubblico

Giovedì alle 18.30 nella sede di Fiab Ulisse in via del Sale 4/b ci sarà un incontro dove verranno svelati tutti i segreti delle e-bike, cioè bici dotate di un piccolo motore elettrico.

Eataly lancia in tutto il mondo il #tiramisuday

Il 21 marzo tutti gli store del colosso del gusto celebreranno le ricette "made in Fvg" del famoso dolce



La presentazione del libro sul tiramisù a Eataly (foto Silvano)

di **Giulia Basso**

Il tiramisù come la gubana e il presnitz. Il dolce italiano più apprezzato al mondo ha origine in Friuli Venezia Giulia: è nato a Pieris (Gorizia) e a Tolmezzo (Udine). Con buona pace del governatore del Veneto, a cui questa paternità non va proprio giù, la storia dei natali made in Fvg del tiramisù e i documenti che la provano sono raccolti nel volume "Tiramisù-Storia, curiosità, interpretazioni del dolce più amato" (Giunti, 2016), a cura dei giornalisti Clara e Gigi Padovani. E ora anche Eataly sposa que-

sta tesi e decide di divulgarla nel mondo. Per questo ha indetto per il 21 marzo il #tiramisuday: una giornata dedicata a questo dolce, durante la quale negli Store Eataly di tutto il mondo saranno presentate le due ricette originali, la bisaiaca e la friulana, e la storia della loro nascita.

Una storia ripercorsa ieri nella sede triestina di Eataly, in occasione della presentazione dell'evento, dai due autori del libro accompagnati da Flavia Cosolo, figlia dello chef Mario, che ha inventato e proposto questo dolce nel suo ristorante "Al Veturino" di Pieris. «La storia del ti-

ramisù s'intreccia anche con voi triestini - ha raccontato la signora Cosolo - Mio padre ideò la ricetta mentre lavorava sui transatlantici del Lloyd Triestino. Era un tiramisù un po' diverso: si presentava in coppa e si preparava con crema zabaione, panna montata, pan di Spagna imbevuto al Marsala secco e cacao in polvere. Lo chiamò Coppa Veturino e dagli anni '40 lo propose nel suo ristorante».

Fu un cliente triestino a suggerire a Mario un nome diverso per il suo dolce: in tono scherzoso si rivolse alla cameriera, magnificando le doti afrodisiache

del dolce in dialetto. Ecco l'origine del nome "tirimesù". La ricetta di Pieris pare essere la prima in assoluto, come testimonia la fotografia del 1950 che ritrae a tavola due famosi novelli sposi: il campione triestino di pugilato Tiberio Mitri e Miss Italia 1948, Fulvia Franco. Nell'istantanea si vede con chiarezza la locandina appesa sul muro con la scritta "il tirime su di Mario vale più di quel che costa". Stando alle indagini svolte dagli autori del libro, anche la seconda ricetta "storica" del dessert italiano più amato al mondo è friulana, creata alle fine degli anni Cinquanta del Novecento all'Hotel Roma di Tolmezzo dalla cuoca Norma Pielli. Il Veneto è arrivato dopo: solo nel 1970, dicono gli autori, è stato codificato il "Tiramisù" delle "Beccherie" di Treviso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Farmaci scaduti, infermiera indagata

Operatrice del reparto di Oncologia dell'ospedale Maggiore sotto accusa per le medicine consegnate a una paziente

di Corrado Barbacini

Si chiama Karolina Halina Szymaska, 57 anni, polacca, infermiera addetta alla distribuzione dei farmaci in forza al reparto di oncologia dell'ospedale Maggiore. È ritenuta responsabile dal pm Cristina Bacer di aver somministrato a una paziente medicine antitumorali scadute. E - teoricamente - con efficacia tutta da dimostrare.

La vicenda è quella - emersa nello scorso novembre - dell'avvocato civilista Nicoletta Bonina, poi morta a dicembre del 2016 a causa della devastante patologia. Qualche mese prima aveva presentato un esposto denuncia tramite l'avvocato Fulvio Vida dal quale poi si sono attivate le indagini da parte dei carabinieri del Nas. Karolina Halina Szymaska è accusata dal pm di aver somministrato, seppur per errore, medicinali guasti (così indica il Codice all'articolo 443): in particolare si tratta di compresse di Endoxan Baxter, con scadenza aprile 2016, che erano state consegnate alla paziente ben tre mesi dopo.

«Lo scorso agosto - si legge nella denuncia - su indicazione del Dipartimento oncologico dell'Azienda mi è stata prescritta una terapia chemioterapica con ciclofosfamide, per l'assunzione del quale, viste le



Uno scorcio dell'ospedale Maggiore dall'alto

relevanti problematiche e gli effetti collaterali, ho sottoscritto il relativo modulo di consenso informato. Il 29 settembre tale prescrizione è stata reiterata con la fornitura, da parte della farmacia interna, di una nuova confezione di 50 pastiglie del farmaco con la specifica indicazione della nuova decorrenza della terapia a partire dal 5 ottobre. Così ho seguito la prescrizione e, dopo aver assunto le pastiglie

per 25 giorni, ho casualmente scoperto che il farmaco, prescritto e contenuto nella scatola in questione, era scaduto già in data aprile 2016. Una circostanza - si legge ancora - che, al di là della possibile perdita di efficacia e della sicurezza d'impiego del medicinale, mi ha provocato un gravissimo stato di prostrazione psichica, considerate le mie condizioni di salute e il giustificato timore di aver sprecato pre-

Ubriaco al volante va a sbattere con l'auto su un'impalcatura: denunciato dalla Polizia



equipaggio della Volante, che l'ha raggiunto e fermato. Sceso dall'auto, vistosamente danneggiata nella parte anteriore, il conducente è apparso evidentemente in stato di ebbrezza ed è stato sottoposto all'alcoltest, risultato positivo. Oltre alla denuncia, gli è stata ritirata la patente di guida e l'autovettura è stata sequestrata.

Ubriaco va a finire con l'auto contro un cantiere edile, poi si allontana, ma la Polizia lo individua seguendo la traccia del liquido lasciato sulla strada dalla sua vettura. È accaduto l'altra notte. Gli agenti hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un uomo, C.C. le sue iniziali, 57 anni. La sua auto è andata a finire contro una recinzione e un'impalcatura di un cantiere in Corso Italia, ma il mezzo ha lasciato una lunga scia di liquido, che ha insospettito un

ziosi margini temporali di sopravvivenza a causa di una non certo scusabile negligenza dei responsabili dell'Azienda». Per queste ragioni la paziente, nel denunciare la somministrazione di farmaci scaduti, aveva chiesto alla Procura «che qualora fosse ravvisata nei fatti un'ipotesi penalmente rilevante, si proceda per legge».

Per questo motivo, ma soprattutto per fare chiarezza, il

pm Bacer ha nominato un consulente tecnico. Si tratta del dottor Giampietro Frison, in forza al laboratorio di igiene ambientale e tossicologia forense del dipartimento di prevenzione dell'Ulss n.3 Serenissima di Mestre che avrà 45 giorni di tempo per verificare l'efficacia dei farmaci scaduti che erano stati consegnati a Nicoletta Bonina. E che la stessa poi aveva consegnato ai carabinieri dopo la denuncia. La

consulenza tecnica è stata disposta nei termini di atto non ripetibile. Per questo motivo il difensore di Karolina Halina Szymaska, l'avvocato Luca Maria Ferrucci, ha indicato il proprio consulente. Si tratta del medico legale Raffaele Barisani.

Fin da subito - cioè da quando si è saputo della denuncia della paziente - l'Azienda sanitaria universitaria integrata ha respinto le accuse. «I farmaci - aveva dichiarato Paolo Schinariol, responsabile del servizio di farmacia dell'AsuTs - sono tracciati e ci risulta che la signora in cura abbia ricevuto le medicine dal lotto regolare. Si tratta dunque solo di un equivoco». Poi aveva aggiunto: «Il sistema di controllo ha indicato che alla paziente è stata consegnata una confezione con scadenza regolare e corretta. Temo che si tratti di una scatola non proveniente dalla nostra farmacia, ma da qualche altra fonte».

Ma le indagini dei carabinieri dei Nas hanno evidenziato un'altra realtà. Con evidenti sospetti. Da qui gli accertamenti - anche comparativi - disposti dal pm Bacer. Per capire cioè se le compresse consegnate in ospedale presentano o meno alterazioni rispetto a un analogo farmaco non scaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO GUARDIA COSTIERA- DIREZIONE MARITTIMA

Controlli sui prodotti ittici Nasce la doppia task force

di Benedetta Moro

Un accordo più unico che raro, che porterà il Servizio di Sanità pubblica veterinaria e la Direzione marittima del Friuli Venezia Giulia a lavorare ancora di più in sinergia per i controlli della filiera della Pesca. A firmare ieri nella sede della Capitaneria di porto il documento d'intesa Manlio Palei, direttore del servizio di Sanità pubblica veterinaria regionale, e il direttore marittimo Luca Sancilio. «È un traguardo importante, che vede un accordo tra

settori statali e regionali e che apre alle funzioni integrate, prendendo in considerazione l'efficiamento».

Si tratta di un protocollo, della durata di tre anni, che si pone al servizio del cittadino per una maggior «tutela della salubrità e delle attività di tutta la filiera ittica, fino all'ecosistema marino», ha aggiunto Sancilio. Fino a ora, infatti, spesso i vari controllori della pesca andavano anche separatamente a svolgere le proprie verifiche dal dipartista, dal ristoratore o ancora dal pescato-

re, senza un vero e proprio coordinamento e senza un programma congiunto, facendo perdere dunque più tempo al soggetto sotto ispezione. Invece adesso con questo accordo sviluppato «velocemente, in circa otto mesi» hanno sottolineato i due firmatari, tutto diventa più rapido soprattutto per il cittadino stesso. Assieme, infatti, Guardia costiera e veterinari regionali andranno sui pescherecci, nei ristoranti, al mercato ittico, o sul singolo territorio per verificare anche la tracciabilità dei prodotti.



Controlli della Guardia Costiera davanti a un banco peschiera

In questo contesto di efficientamento quindi i controlli saranno congiunti con una pianificazione integrata a un livello più definito, che prevede anche la condivisione di mezzi e personale. Da una parte gli ufficiali di polizia giudiziaria e gli ispettori della Guardia Costiera di tutto il territorio della

regione e dall'altra i veterinari, utilizzando «mezzi terrestri dei singoli settori - ha specificato Sancilio -, mentre quelli navali saranno a totale disposizione da parte della Guardia Costiera. E di conseguenza anche le spese verranno divise a metà».

Si aggiungono in questo

quadro unitario anche le informazioni, che vedranno dunque una collaborazione per creare un sistema dati a due. «Spesso i colleghi dell'AsuTs hanno richiesto che venisse attivata questo tipo di realtà - ha detto Palei -, ora diventa anche un motivo di crescita, così almeno per tre anni sappiamo che i controlli congiunti non imperverseranno le attività degli operatori dei vari settori della pesca, perché un controllo univoco di più autorità è sicuramente migliore».

Tra i dati del 2016 inerenti alle ispezioni sul campo, il personale del Nucleo centrale ispettori Pesca, impiegato sia per il controllo e la vigilanza che per le verifiche sul territorio nazionale e estero, ha coinvolto 16 operatori in tutta la regione. Sono stati invece 556 il totale dei controlli sul territorio e 1279 in mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risarcimento alla veterinaria morsa dal Dogo

La sentenza ha condannato la proprietaria dell'animale al pagamento di oltre 300 euro più i danni



Un esemplare di Dogo argentino

Una veterinaria era stata morsa al volto da un cane di razza Dogo argentino che aveva visitato e al quale aveva effettuato un'iniezione sottocutanea.

Il giudice Francesco Antoni ha condannato la proprietaria dell'animale nei confronti della quale era stata sporta querela. Si tratta di Sara Albertini, 30 anni. È stata assistita dall'avvocato Patrizia Di Lorenzo.

La pena inflitta è stata di 300 euro di multa oltre a una sanzione di altri 25 euro e al risarcimento della parte civili-

le che sarà quantificato tra le parti. La condanna del giudice Antoni ha confermato quella irrogata nello scorso giugno dal giudice di pace Andrea Zugna di fronte al quale la proprietaria del Dogo aveva presentato ricorso.

La data dell'episodio è quella del 19 aprile del 2011. Protagonista - ma soprattutto vittima - della vicenda è stata la dottoressa Laura Sinigoi, 36 anni. Aveva subito una profonda ferita al volto e al labbro inferiore. I medici dell'ospedale di Cattinara le avevano effettuato una medi-

cazione e una sutura praticandole ben 22 punti.

La proprietaria del Dogo si era presentata nell'ambulatorio della veterinaria per effettuare al suo cane la profilassi per le filarosi cardiopolmonare per mezzo di un'iniezione sottocutanea. Dopo essere stata rassicurata sul fatto che il cane non era aggressivo (e dunque non era necessaria la museruola), la veterinaria si era accucciata e poi gli aveva praticato l'iniezione nella zona della coscia destra. Ma quando la veterinaria si era alzata per andare a compilare

la ricevuta, il cane era scattato e l'aveva azzannata al volto causandole la profonda ferita.

Subito erano scattati i soccorsi. La dottoressa Sinigoi era stata accompagnata al pronto soccorso dove le era stata diagnosticata la profonda lacerazione al volto. Che poi, come detto, era stata suturata con 22 punti. Il Dogo, secondo una perizia allegata alla querela che la professionista aveva subito presentato tramite l'avvocato Roberto Corbo (l'ha assistita per tutto il procedimento), appartiene alla categoria dei cani morsiatori, ovvero la più pericolosa. Inoltre, dagli accertamenti, era emerso che quell'animale non risulterebbe iscritto nel registro ufficiale dei cosiddetti cani pericolosi. (c.b.)

di Corrado Barbacini

Deciderà Andrea se stare col papà a Trieste oppure con la mamma in Sudamerica. Perché da ieri il destino del piccolo di sei anni (il nome utilizzato, Andrea, è di fantasia per non rendere identificabile il bambino) dipenderà in effetti soltanto da lui. Attualmente vive a Trieste, dove il padre lo ha in affidamento, ma un tribunale del Paese sudamericano dove sta la madre ha dato ragione alla donna.

Questo - cioè che la decisione spetta al bimbo - ha infatti stabilito il collegio del Tribunale dei minori presieduto da Silvia Balbi, a latere Elisabetta Moreschini, pm Leonardo Tamborini. In aula erano presenti entrambi i genitori con i rispettivi legali. Per il padre William Crivellari e Paolo Gippone, per la madre Michele Della Bella e Licia Amato.

Alla fine è stata disposta una perizia affidandola alla psicologa infantile Alessia Trevisan. Il ctu (consulente tecnico d'ufficio) sarà formalmente nominato il prossimo 13 febbraio: dovrà rispondere ai giudici sulle capacità di discernimento del bambino e soprattutto - questo è il quesito - dire loro se Andrea sia in grado di comprendere le conseguenze delle sue scelte. Poi, dopo l'ok della psicologa, finalmente il bambino sarà sentito dai giudici. E in quell'occasione si esprimerà rappresentando la sua volontà.

Per ora dunque bocce ferme nella battaglia giudiziaria, senza esclusione di colpi, tra il padre triestino e la mamma sudamericana. Ed è di fatto la prima pausa della sconvolgente (per il bambino) vicenda iniziata sei anni fa, pochi mesi dopo la nascita di Andrea. La mamma, di origini sudamericane, lo aveva portato nel suo Paese per quella che, a detta della donna, avrebbe dovuto essere solo una vacanza. Alla scadenza del termine, però, la donna non era rientrata in Italia. E ovviamente neppure il bambino, rimasto dunque in quel lontano Paese. Così è iniziato il calvario del padre che, recatosi in Sudamerica, aveva attivato la convenzione Aja per i minori, chiedendo il rientro del bambino in Italia, Paese in cui era nato, in cui aveva



La riproduzione del Tribunale nell'atrio del palazzo di giustizia di Trieste

Sarà il bambino conteso a scegliere con chi vivere

Una psicologa valuterà le capacità di discernimento del piccolo di 6 anni. Poi deciderà lui se abitare con il padre a Trieste o con la madre in Sudamerica



I giudici hanno deciso per l'affidamento di una perizia alla psicologa infantile Alessia Trevisan

vissuto i primi mesi di vita e di cui ha la cittadinanza.

A margine dell'udienza di ieri è emerso un ulteriore parti-

colare. Il padre ha rivelato che in quella circostanza l'ex moglie aveva registrato al consolato di Trieste il bambino con

nome della madre, seppur non tacendo nulla riguardo il riconoscimento da parte del padre. «La legge di quel Paese

- ha detto l'uomo - impone il pagamento del mantenimento da parte del padre ma senza alcun diritto». In primo grado, l'autorità straniera aveva accolto la sua richiesta disponendo il rientro del bambino in Italia. Il padre aveva anche ottenuto dal Tribunale per i minorenni l'affidamento esclusivo del figlio, tanto che aveva ordinato che Andrea fosse immediatamente ricondotto nel nostro Paese. Tuttavia in Sudamerica la decisione di primo grado non è esecutiva, contrariamente a quanto avviene in Italia. Il bambino è quindi rimasto all'estero e peraltro un giudice di secondo grado ha riformato la prima sentenza rigettando la richiesta del padre. Il quale però nel 2013 è riuscito a riportarlo in Italia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPERTO

«Prevale l'interesse esclusivo del minore»

Premette che si tratta, sempre, di «situazioni molto delicate». Ricorda che ogni parola «deve essere misurata con la massima attenzione». E pone l'accento «sull'ampia discrezionalità del giudice, che può scegliere quale percorso seguire in queste circostanze». Si muove in punta di piedi Cesarino Zago, direttore del Distretto uno e responsabile del reparto materno-infantile, nell'illustrare le possibili sfaccettature del complesso caso di un affidamento di un bambino. «In casi di conflittualità tra genitori - spiega Zago, ribadendo che le sue parole vanno interpretate in senso generale - il tribunale ordinario può assumere decisioni dirette o scegliere altri percorsi, che possono implicare il coinvolgimento di periti, psicologi o di assistenti sociali. Se il bambino ha più di 12 anni, si tende ad ascoltare direttamente il minore. Al di sotto di questa soglia, il bambino non si confronta con il giudice, ma tendenzialmente con uno psicologo. L'obiettivo? Capire le sue sensazioni, le percezioni, i timori. Ancora, le prospettive che il bambino immagina, e le conseguenze che teme possano incidere negativamente sulla sua crescita».

Spiega ancora Zago: «Il bambino, soprattutto se piccolo, non può ovviamente decidere, ma può fornire una serie di elementi preziosi, che concorrono a tratteggiare un quadro generale più chiaro. Il bambino, quindi, non dà un parere vincolante, né prevalente nella valutazione che spetta al giudice. Mi preme evidenziare che tutto viene fatto nell'interesse esclusivo del piccolo. Molto spesso, sono specialisti in psicologia infantile a fungere da filtro, per evitare traumi al bambino e consentirgli di esprimersi nel modo più libero e naturale. Il parere dello psicologo, o del professionista incaricato, resta in ogni caso subordinato alla decisione del giudice».

(g.st.)

UDIENZA IL 23 MARZO

Verso il giudizio per le frasi sul web

L'indipendentista Marchesich accusato di aver diffamato l'ex An Sluga

È stato tradito dall'inarrestabile voglia di scrivere su Facebook Giorgio Marchesich, leader del Fronte indipendentista.

Il pm Antonio Miggiani ha chiesto il suo rinvio a giudizio per una - non certo simpatica - questione tra lui e Fulvio Sluga, già assessore comunale ed ex esponente cittadino di Alleanza nazionale. Ma soprattutto maresciallo della polizia locale in forza al reparto motorizzato. Marchesich è accusato di diffamazione a mezzo stampa aggravata. La data è quella del 23 gennaio dello scorso anno. Quel giorno - secondo le indagini coordinate dal pm Miggiani scattate da una querela poi sporta da Sluga tramite gli avvocati Andrea e Alberto Polacco -, Marchesich aveva espresso in un commento su Facebook le frasi ritenute diffamatorie. Aveva scritto: «Una domanda è doverosa. Come può essere che una persona politicamente



Giorgio Marchesich

compromessa e più volte incarcerata in passato per il suo comportamento aggressivo oggi faccia il vigile urbano?». E poi, sempre riferendosi a Sluga, aveva aggiunto una nuova domanda: «Inoltre - così aveva scritto - come mai questo signore è stato assunto in un corpo locale di polizia giudiziaria? Perché i moralisti di turno, invece di rompere i c... agli indipendentisti, non si in-

terrogano su tale vergognosa e ingiusta situazione!!!».

È evidente che il post non è assolutamente piaciuto a Sluga che, leggendolo, non ha apprezzato i pesanti commenti. Ma nella querela ha rilevato anche la falsità di quanto scritto dal leader indipendentista. «Lo scrivente - si legge nell'atto che ha innescato il procedimento penale - ha riportato un unico precedente penale molto risalente nel tempo con l'applicazione dei benefici e non doversi procedere per intervenuta amnistia». Sluga precisa poi che il reato è estinto in forza di una sentenza della Corte d'Appello. Infine rileva a scanso di equivoci che «non è stato sottoposto ad alcun procedimento penale né, da quanto per legge è dato a sapersi, risulta sottoposto a indagini».

L'udienza davanti al gip Guido Patriarchi è stata fissata per il prossimo 23 marzo.

(c.b.)



Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste bandisce una selezione per l'assunzione, con contratto a tempo determinato di durata annuale, di n. 1 Funzionario amministrativo, Specialista in gestione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi europei, nazionali o regionali.
(Bando 1/2017)

Requisiti:

- 1) età non superiore a 65 anni;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a selezione;
- 4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 5) essere in possesso di un diploma di laurea di primo livello (triennale) del nuovo ordinamento, ovvero di un diploma di laurea del vecchio ordinamento, ovvero di Laurea Specialistica (LS) o di Laurea Magistrale (LM). Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito titolo straniero dichiarato dall'autorità italiana equipollente ai citati Diplomi, in questo caso è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;
- 6) avere svolto attività lavorativa postlaurea, per almeno dodici mesi, presso enti pubblici o privati con rapporto di lavoro dipendente, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o a titolo di lavoro interinale/somministrazione di lavoro, in attività di gestione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi europei, nazionali o regionali; la suddetta attività dovrà risultare da analitica relazione allegata alla domanda di ammissione alla selezione, specificante anche i periodi di svolgimento;
- 7) conoscenza dei principali applicativi informatici (da verificare in sede di colloquio);
- 8) conoscenza della lingua inglese (da accertarsi in sede di colloquio);
- 9) immediata disponibilità ad assumere l'impiego.

I candidati dovranno far pervenire la domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando e con la dicitura **“Riferimento bando 1/2017”**, entro giovedì 2 marzo 2017 al seguente indirizzo:

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Ufficio Organizzazione e Risorse Umane - Padriciano 99 - 34149 Trieste.

o tramite PEC personale all'indirizzo: protocollo@pcf.area.trieste.it

Il bando integrale, che i candidati devono necessariamente consultare per una corretta compilazione della domanda di ammissione e della documentazione a corredo, è reperibile sul sito dell'ente al seguente indirizzo: <https://www.area-sciencepark.it/lavora-in-area/selezioni-pubbliche/>

di Ugo Salvini

DUINO AURISINA

Il sindaco uscente, Vladimir Kukanja, candidato «possibile» per il centrosinistra. Il capo dell'opposizione, Massimo Romita, dato come «molto probabile» candidato del centrodestra. Il Movimento Cinque Stelle, la vera novità, che «con certezza» sarà presente sulle liste elettorali, anche se ancora nulla è stato deciso per quanto concerne i nomi da proporre. A Duino Aurisina le grandi manovre elettorali sono iniziate: in primavera si andrà alle urne per il rinnovo dell'amministrazione comunale, si sceglierà il nuovo sindaco, e partiti e movimenti hanno già iniziato a muoversi, anche perché in politica il tempo vola.

Al di là dell'oggettiva importanza del voto nel piccolo centro della provincia di Trieste, che conta circa 8.500 abitanti, le scelte che faranno gli elettori assumeranno una particolare rilevanza soprattutto alla luce dell'esito delle recenti amministrative di Trieste e Monfalcone, cioè le città che, nel 2016, hanno registrato importanti cambiamenti dell'umore degli elettori, puntualmente evidenziate dall'esito del voto. Sia nel capoluogo regionale, sia nella città dei cantieri, a maggioranze di centrosinistra si sono sostituite amministrazioni locali guidate dal centrodestra. Ecco perché il voto a Duino Aurisina è visto da tutti come un probante test elettorale, molto atteso dalla politica locale.

Tre i fronti che si stanno delineando: da un lato c'è il centrosinistra, che ha sostenuto e sta sostenendo pur con qualche distinguo, soprattutto da parte del Pd (sono di pochi mesi fa le dimissioni del capogruppo, Michele Moro, dal ruolo di consigliere comunale «per mancanza di programmi condivisi»), il sindaco uscente Vladimir Kukanja. Dall'altro c'è il centrodestra, che spera nell'onda vincente del voto di Trieste e di Monfalcone. Accanto agli schieramenti tradizionali poi, sta emergendo quella che, a Duino Aurisina, sarà un'assoluta novità nel panorama politico: la presenza sulle schede elettorali dei candidati del Movimento Cinque Stelle. «È evidente - annuncia Adele Pino, segretario provinciale del Pd - che il voto a Duino Aurisina riveste un significato di notevole rilievo. Per questo - conclude - vogliamo dare il via ai confronti interni con buon anticipo rispetto alla data del voto». Kukanja, da parte sua, spiega di «essere disponibile a un'eventuale candidatura, ovviamente dopo una serie di chiarimenti che ritengo indispensabili. Oggi - sottolinea - fare il sindaco è



Il municipio di Duino Aurisina: in primavera si andrà alle urne per il rinnovo dell'amministrazione comunale

Sarà corsa a tre a Duino per la poltrona di sindaco

In casa centrosinistra si pensa alla ricandidatura dell'uscente Kukanja. Il centrodestra punta su Romita. Il M5S studia la rosa di nomi. Il rebus civiche

I PROTAGONISTI

Il bis di Kukanja, le mire dell'ex vice di Ret e la prudenza di Menis



Il primo cittadino uscente, Vladimir Kukanja, si è dichiarato «disponibile a un'eventuale candidatura, ovviamente dopo una serie di chiarimenti. Oggi fare il sindaco è compito molto più difficile che in passato».

compito molto più difficile che in passato. I poteri di gestione delle risorse sono pressoché nulli e si rischia di diventare un facile bersaglio per critiche e ossezioni».

In casa del centrodestra la si-



In casa del centrodestra il candidato naturale è Massimo Romita, da anni il punto di riferimento sul territorio. L'eventuale alternativa è Giorgio Ret, già sindaco di Duino Aurisina e ora consigliere regionale

tuazione è illustrata da Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Trieste. «Al momento il candidato naturale è Massimo Romita - precisa - che da anni è il nostro punto di riferimento sul



Niente nomi ancora per il M5S. «Saremo nelle liste» annuncia il capogruppo in consiglio comunale a Trieste, Paolo Menis. «Stiamo valutando una serie di nomi, a breve saremo pronti a comunicare chi saranno i nostri candidati»

territorio e di cui conosciamo la costanza e l'impegno nel sociale e non solo. Sappiamo di poter fare affidamento sulla sua esperienza politica e amministrativa - prosegue Camber - perciò il nome è quello. L'even-

tuale alternativa - conclude il capogruppo forzista - è Giorgio Ret, ex sindaco a Duino Aurisina e capogruppo della lista di opposizione che porta il suo nome, ma la recente nomina a consigliere regionale rende più difficile una sua eventuale candidatura».

Niente nomi invece, per ora, per quanto riguarda il M5S, ma una sicurezza: «Saremo nelle liste - annuncia il capogruppo in consiglio comunale a Trieste, Paolo Menis - perché il voto a Duino Aurisina è importante e nel panorama politico locale una nostra presenza in quel territorio la riteniamo decisiva. Stiamo valutando una serie di nomi - continua l'esponente pentastellato - prima di delineare la lista, ma a breve saremo pronti a comunicare chi saranno i nostri candidati». A Duino Aurisina però si parla anche della possibilità della nascita di una nuova lista locale, determinata a spargliare le carte. Ma per ora si tratta solo di voci.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

DUINO AURISINA

Lavori Acegas sulla rete fognaria

■ Friuli Venezia Giulia Strade comunica che, per consentire i lavori di completamento della rete fognaria comunale nell'ambito del primo lotto (ovvero il collegamento Duino-Sistiana), è stato rilasciato il nulla-osta all'attivazione di un impianto semaforico provvisorio di cantiere per la regolamentazione della circolazione stradale all'altezza dell'intersezione con Duino. Il semaforo sarà tenuto attivo da AcegasApsAmga da oggi e per circa un mese, fino al termine dei lavori.

MUGGIA/1

Doppio open day al nido

■ Anche quest'anno la presentazione del nido d'infanzia di via D'Annunzio 12 si articolerà in due giornate: lunedì 6 febbraio e mercoledì 8 marzo. L'orario dell'open day è - per entrambe le date - il pomeriggio, dalle 16 alle 17.30.

MUGGIA/2

Iscrizione al registro delle associazioni

■ È stato approvato il registro delle associazioni del Comune di Muggia. Le associazioni interessate e aventi titolo che ancora non avessero richiesto l'iscrizione, possono prendere visione del bando e della relativa domanda di iscrizione sul sito del Comune. Le associazioni devono operare nei seguenti settori: culturale (attività culturali, scientifiche ed educative, valorizzazione dei beni culturali, storici e artistici), ambientale (tutela e valorizzazione dell'ambiente, protezione della flora e della fauna, difesa del suolo), turistico (attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio e la promozione dell'immagine della città), e sportivo (promozione della pratica sportiva e delle attività ricreative). Tutte le informazioni nel dettaglio e una copia della domanda di inserimento nel registro le potete trovare sul sito del Comune (www.comune.muggia.ts.it).

Si amplia il piano "antibuche" di Muggia

Nuovi interventi di manutenzione annunciati anche in via Bembo e sulla strada di Rio Storto-Pisciolon



La strada che porta a Pisciolon

di Riccardo Tosques

MUGGIA

Le operazioni di manutenzione straordinaria delle strade sembrano davvero aver preso energeticamente il via nel Comune riverasco. Dopo l'annuncio dei lavori in via Vivoda, nella parte alta di Salita Muggia Vecchia (sino in prossimità del santuario di Muggia Vecchia), a Darsella di Chiampore e a Darsella di San Bartolomeo, la giunta Marzi ha comunicato che anche via Bembo e la strada di Rio Storto-Pisciolon saranno presto protagoniste di una serie di inter-

venti.

Sempre affidati all'Impresa Adriastrate di Monfalcone, i lavori interesseranno la via Bembo nel tratto che inizia in discesa verso via XXV Aprile, dove si interverrà con un'operazione di pulizia del tappeto d'usura in modo tale da ripristinare le condizioni di aderenza della strada. Sulla carreggiata, senza marciapiede date le larghezze, è stata riscontrata infatti una tendenza allo scivolamento (soprattutto da parte dei pedoni data la presenza di residui oleosi derivanti dal traffico veicolare o da tratti di ricoprimento di una patina

vegetale a causa del limitato soleggiamento durante i periodi invernali).

La strada di Rio Storto-Pisciolon, invece, sarà oggetto di lavori nel suo tratto finale, dove compie una doppia curva a gomito prima della dorsale di via Vivoda. La carreggiata, anch'essa senza marciapiede date le larghezze, non è in buone condizioni presentando buche, avvallamenti e usura del manto dovuto al ristagno dell'acqua di carreggiata e sarà quindi interessata da un'azione di ripristino delle condizioni di sicurezza. «Sono tutti aspetti che al momento

rappresentano un potenziale pericolo per l'incolumità soprattutto dei motociclisti e per i pedoni in strade che non sono solo molto utilizzate dai nostri cittadini, ma che sono importanti vie in direzione degli istituti scolastici», ha evidenziato l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Bussani.

Come dicevamo, l'intervento di manutenzione straordinaria in questione sarà anticipato da altri lavori che interesseranno diverse arterie muggesane quali via Vivoda, parte alta di salita Muggia Vecchia (sino in prossimità del santuario), Darsella di

Chiampore e Darsella di San Bartolomeo. Nello specifico è prevista la riqualificazione dei sedimi stradali eliminando avvallamenti, strati sconnessi del manto stradale e qualsiasi altra criticità. In alcuni casi verranno anche migliorate le condizioni dei percorsi pedonali esistenti e affrontate problematiche di captazione dell'acqua. Una serie di opere importanti che comporteranno ovviamente degli iniziali disagi. «Ringrazio i cittadini per le loro segnalazioni che ci aiutano a integrare il quotidiano lavoro di monitoraggio del territorio - ha concluso Bussani - questi interventi sono solo il primo passo di un percorso di manutenzione che ci vedrà impegnati in molti altri lavori distribuiti nel tempo in modo da poter dare risposte concrete a tutti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

VIA CORTI

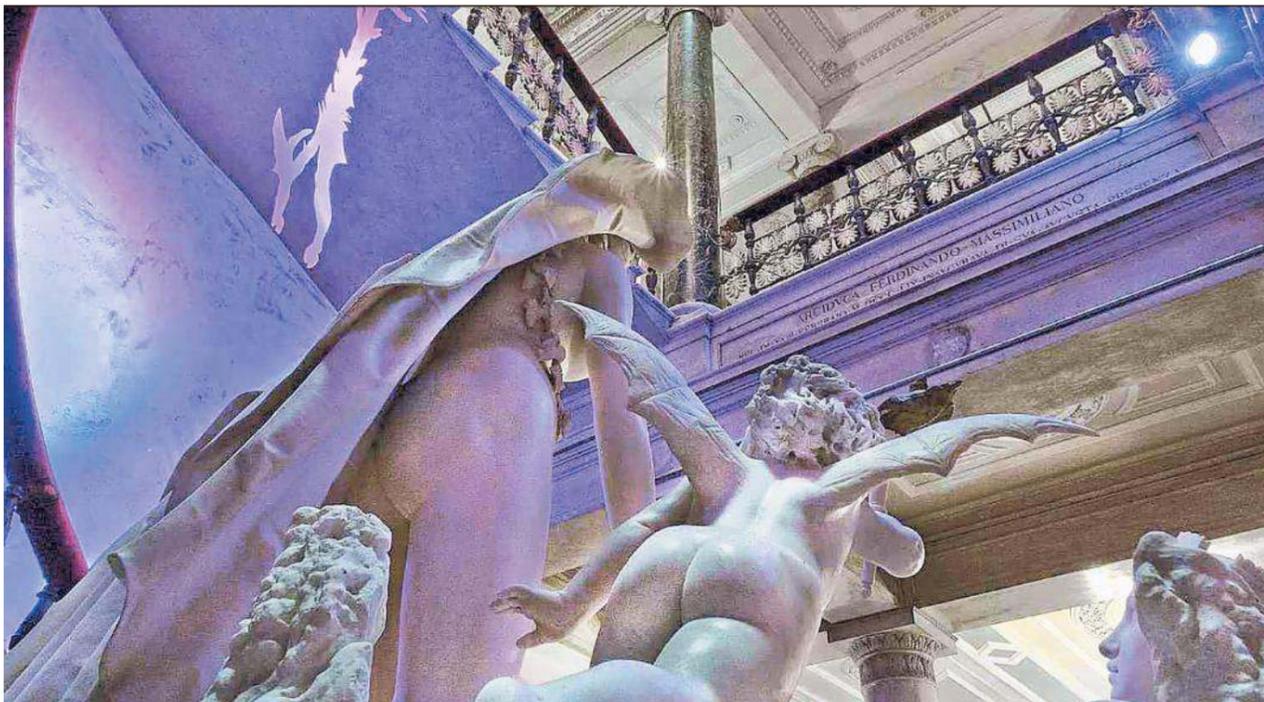
Trieste, la prescelta di Maria Teresa



«Tu, Trieste, ne fosti la prescelta». La frase di Pietro Kandler dà il titolo al secondo incontro su Maria Teresa d'Austria, la sovrana di cui quest'anno ricorre il tricentenario dalla nascita, che si terrà oggi pomeriggio alle 17.30, nella sede dell'Università della Terza Età, in via Corti 1.

La conversazione, promossa dalla Società triestina di cultura "Maria Theresia" in collaborazione con il Club Touristi Triestini, avrà per relatore Luciano Santin e prenderà in esame gli effetti che il riformismo e il mercantilismo teresiano produssero a Trieste, la città in assoluto più beneficiata dalla sovrana, con l'ampliamento del Porto Franco, le realizzazioni infrastrutturali, gli interventi nel sociale, l'esplosione demografica favorita dagli editti rivolti alle "nazioni" che volevano valersi della franchigia e delle facilitazioni istituite nell'emporio. Quarant'anni di sviluppo vivacissimo e di personaggi che compaiono sulla scena triestina come in un variegato "puppenspiel": da Faraone Cassis a Demetrio Carciotti, da Johann Winckelmann a Giacomo Casanova, da Demetrio Voinovich a Žiga Zois. Come scrisse Antonio de' Giuliani nel 1785, cinque anni dopo la morte della Kaiserin, nel suo "Riflessioni politiche sopra il prospetto attuale della città di Trieste": «A Trieste venga l'uomo di riflessione a meditare sopra il modo con cui nascono e si fondano le città; a Trieste venga il Ministro a compiacersi negli effetti delle solitarie occupazioni del suo gabinetto; il legislatore ad apprendere l'arte di servirsi delle facoltà degli uomini per condurli, loro malgrado, ad una felice esistenza». Quella "felice esistenza" dei suoi popoli che fu il costante obiettivo dell'assolutismo illuminato di Maria Teresa.

CONFERENZE » ALLE 17



Una suggestiva immagine del Museo Revoltella di Trieste, sede delle conferenze dedicate al patrimonio artistico e museale cittadino

I Civici Musei si raccontano nei mercoledì del Revoltella

Al via il ciclo di incontri dedicato al patrimonio culturale e artistico triestino

A svelare al pubblico i tesori della città saranno curatori, bibliotecari e studiosi

di Patrizia Piccione

Conservatori, archivisti, bibliotecari, studiosi e curatori di mostre. La squadra di esperti dei Civici Musei di storia e arte di Trieste scende in campo per far conoscere al pubblico lo straordinario patrimonio artistico custodito nei poli museali cittadini: domani pomeriggio si inaugura il robusto ciclo di conferenze ospitate a cadenza settimanale (i mercoledì alle 17 dal 1° febbraio al 5 aprile) all'Auditorium del Museo Revoltella "I musei si raccontano. Appuntamenti con l'arte per la conoscenza del patrimonio dei civici musei di Storia e Arte".

Tema del primo appunta-

mento la conversazione con il conservatore del museo di via Diaz Susanna Gregorat, "Le vedute di Venezia nelle raccolte del Revoltella", omaggio alle origini veneziane del barone-filantropo che costruì l'imponente palazzo dove sono ospitate la galleria d'Arte moderna e il museo.

Sotto i riflettori l'8 febbraio la collezione di vasi greci del museo di Storia e arte di via della Cattedrale: a condurre il pubblico alla scoperta degli antichi manufatti ma, soprattutto, delle loro splendide decorazioni, la storica Marzia Vidulli Torlo.

Le collezioni del Revoltella offriranno lo spunto (il 15 febbraio) per indagare la vis stra-

vagante e innovativa del pittore Umberto Veruda, assieme all'aiuto conservatore Giuliana Fiscaro. Chiuderà gli incontri di febbraio lo storico dell'arte Lorenzo Michelli con "Corrispondenze d'arte. Valorizzazione del patrimonio museale". Mentre il 1° marzo Francesca Nodari proporrà la conversazione su Giuseppe Lorenzo Gatteri "Il suo sogno era un'idea, era una rivelazione". Dall'arte figurativa alle note: l'8 marzo, il conservatore del museo teatrale "Schmidl" Stefano Bianchi spiegherà come "Vedere la musica"; il mercoledì successivo (15) in scaletta, a cura di Antonella Cosenzi, conservatore dei musei Del Risorgimento e

"de Henriquez", l'intervento "Un museo nel cuore della città".

Di seguito gli ultimi tre incontri: "La rossa marea, racconto della prima guerra mondiale" (22 marzo) con la responsabile della Fototeca Claudia Colecchia; "I libri nell'arte, l'arte nei libri" a cura di Federica Moscolin della biblioteca del Revoltella (29 marzo), mentre il 5 aprile sarà la volta di "L'utilità dello splendore. Ritratti di corte" con il conservatore Michela Messina.

Partecipazione fino a esaurimento dei posti disponibili con l'acquisto del normale biglietto d'ingresso di 4 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBERETÀ

Nonni e nipoti sicuri in città



Domani alle 17 si terrà il secondo incontro dedicato ai nonni nell'ambito dell'iniziativa "Come un nipote ti cambia la vita", curata da Loredana Czerwinsky Domenis per l'Università delle Libertà Auser, in via San Francesco 2, a ingresso libero. Sarà Sabrina Colombari, maresciallo della Polizia Locale di Trieste e responsabile dell'Ufficio educazione alla mobilità, ad affrontare la tematica "Nipoti sicuri in città".

L'incontro sarà impostato prevalentemente su una serie di riflessioni, indicazioni e consigli sulle precauzioni da prendere perché il bambino possa girare in città in piena sicurezza. Il primo pensiero va alle norme di sicurezza da seguire quando si trasporta il piccolo in automobile, norme che cambiano con l'età. Ma ci sono precauzioni e accorgimenti da prendere e da far diventare abitudini comportamentali anche quando si cammina o passeggia per le strade. Ognuno ritiene di saper girare in città, ma alle volte ci rendiamo conto che non siamo abituati a camminare sulla corsia giusta su un marciapiede che dobbiamo condividere con la pista ciclabile dedicata ai ciclisti.

Tra le richieste, anche l'individuazione di posti sicuri dove portare i nipoti più piccoli a correre con il triciclo o il monopattino o quello più grandi a impraticarsi con la bicicletta o con i pattini. E dove può andare il ragazzino a impraticarsi con lo skateboard? E l'adolescente poi? L'iniziativa, ormai al suo terzo anno, rientra nel progetto "Impariamo a essere nonni fantastici", realizzata in partenariato da Auser e Unicef Trieste.

Per informazioni rivolgersi a Università delle Libertà, allo 04037478208.

Al Rossetti la Stagione si fa "Junior"

Al via oggi la rassegna per i più piccoli promossa in collaborazione con il Cta

Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia propone per il secondo anno un mini-cartellone dedicato all'infanzia e alla gioventù: parte oggi, infatti, la "Stagione Junior" dedicata ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, creata con il Cta di Gorizia.

Si inizia oggi alle 10 al Politeama Rossetti con l'allestimento di produzione del Cta, "Olivia Paperina", interpretato da Elena De Tullio e Loris Dogana su testi, scene e figure di Francesco Tullio Altan per la regia di Roberto Piaggio. Olivia Paperina è una piccola pa-

TEATRO DI FIGURA

Alle 10 arriva "Olivia Paperina", a febbraio tocca all'Aida e ad aprile si raddoppia con "Il Principe di Mezzanotte" alla Bartoli

perottola dai grandi occhioni che, appena uscita dall'uovo, va alla scoperta del mondo assieme al ranocchio Carletto.

Il 7 febbraio alla Sala Bartoli



"Il Principe di Mezzanotte"

sarà la volta di "L'Aida è servita" con Dino Arru, Raffaele Arru, Oliviero Pari, Laura Scotti, Andrea Turchetto e Francesco Cavaliere. La regia e i pupazzi

sono di Dino Arru, la produzione della Compagnia Il Dottor Bostik. A chiudere la Stagione il 10 e 11 aprile alla Bartoli sarà una vera sorpresa: "Il Principe di Mezzanotte" di Alessandro Serra interpretato da Andrea Castellano, Massimiliano Donato, Silvia Valsesia e con le ombre realizzate da Chiara Carlorosi. Una produzione di Compagnia Teatropersona e Accademia Perduta.

Il Rossetti invita le scuole e gli insegnanti interessati a contattare la signora Greta Petronio allo 0403593537, e-mail greta.petronio@ilrossetti.it



Olivia Paperina aprirà, oggi alle 10, la Stagione Junior del Rossetti

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Giovanni Bosco
■ **IL GIORNO**
È il 31° giorno dell'anno, ne resta ancora 334
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.29 e tramonta alle 17.08
■ **LA LUNA**
Si leva alle 9.16 e cala alle 21.10
■ **IL PROVERBIO**
L'occhio è lo specchio dell'anima.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
IL DISCORSO DI WASHINGTON
■ Alle 10, nella sala scuderie del ristorante dell'ippodromo di Montebello, in piazzale De Gasperi 4, si terrà il convegno intitolato "Iniziativa e interventi finalizzati alla vendita diretta al consumatore del pescato nel porto di Trieste", organizzato dall'agci, Federazione regionale del Friuli Venezia Giulia.

presidente degli Stati Uniti. Info: www.aia-fvg.blogspot.it.

POMERIGGIO

AMICI DELLA POESIA
■ Alle 17, nella sede dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2 (2° piano) per gli Amici della poesia si svolgerà l'incontro con il poeta-scrittore Davide Apollonio, annullato la volta precedente causa maltempo. A seguire gli interventi artistici e culturali dei presenti. Conduce rosanna Puppi. Ingresso libero.

PERICOLOSITÀ SISMICA E RESILIENZA DAI TERREMOTI

■ Alle 18, alla sala conferenze dell'ex Ospedale militare, in via Fabio Severo 40, si terrà la conferenza di Giuliano Panza dal titolo "Pericolosità sismica e resilienza dai terremoti". L'evento è organizzato dal Collegio Luciano Fonda.

ALLE ORIGINI DELLA MUSICA ROMANTICA

■ Alle 17.30, nella sala di lettura della libreria Minerva si terrà l'appuntamento

settimanale con "Alle origini della musica romantica - La Vienna di Schubert", la nuova serie di incontri di guida all'ascolto ideata e curata da Valentino Sani e Pamela Volpi.

INCONTRO FRA POETI

■ Nella saletta delle conferenze dell'Erboristeria Antichi Segreti, corso Saba 16 (vicino a piazza Goldoni), alle 18.15 continuano gli "Incontri del martedì" di Poesia e solidarietà; ci ritroveremo nel

CIRCOLO CHAPLIN

Shoah, Goruppi incontra i giovani

Stamattina duecento ragazzi delle scuole secondarie di Trieste incontreranno Riccardo Goruppi (foto), uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento ancora in grado di raccontare la propria tragica esperienza e di rispondere alle domande dei ragazzi desiderosi di conoscere e di capire una storia che sembra irreali, lontana nel tempo ma non così tanto da non permettere di averne ancora testimonianza diretta. L'incontro si svolgerà alle 9 al Cinema Teatro di via Don Sturzo 4, promosso dal Circolo Cinematografico Charlie Chaplin nell'ambito dell'iniziativa "Per non dimenticare". Al termine dell'incontro verrà proiettato il film girato nel 1993 da Roberto



Faenza "Jona che visse nella balena": la tragedia del lager e la follia dell'antisemitismo nazista ricostruite attraverso lo sguardo candido e innocente di un bimbo ebreo olandese, rinchiuso nel campo di Bergenbelsen nel 1942.

Per non dimenticare dalle 9
■ Via don Sturzo 4



Università della Terza Età
«Danilo Dobrina»
via Lazzaretto Vecchio 10
tel. 040-311312

AULA A: 10.00-10.50 Lingua inglese - Livello 4 - intermedio avanzato B2 - 1° gruppo; 11.00-11.50 Lingua inglese - Livello 4 - intermedio avanzato B2 - 2° gruppo. AULA B: 09.20-11.10 Lingua inglese - Livello 3 - intermedio B1 - 1° gruppo; AULA B: 11.20-12.10 Lingua inglese - Livello 5 - conversazione - C1 - 1° gruppo. AULA C: 09.00-11.00 Perfezionamento nel disegno a china e matita. AULA D: 09.00-11.00 Mosaico classico su fondo acrilico o marmo. AULA PROFESSORI: 09.00-11.00 Fiori con il nylon. AULA RAZORE: 09.00-10.40 Lingua inglese - Livello 3 - intermedio B1 - 1° gruppo; 10.50-12.30 Lingua inglese - Livello 3 - intermedio B1 - 2° gruppo. AULA INFORMATICA: 09.30-11.30 Word 2. AULA QUASIMODO: 09.00-09.50 Lingua spagnola - Livello 5 - conversazione C1. AULA E: 09.00-11.00 Corso di ricamo per principianti. AULA A: 15.30-16.20 Scienze del mare - CONCLUSIONE CORSO; 16.30-17.20 Cibo e cultura; 17.30-18.20 Tu, Trieste, ne fosti la prescelta... AULA B: 16.00-16.30 Lingua francese - Livello 1 - principianti A1; 16.30-17.20 Lingua francese - Livello 2 - base A2; 17.30-18.20 Lingua francese - Livello 3 - intermedio B1. AULA C: 17.30-19.00 Cucina internazionale. AULA D: 15.30-18.00 Decorazioni di ceramica e porcellana. AULA RAZORE: 15.30-16.20 Lingua inglese - livello 2 - base - A2; 16.30-17.20 Lingua inglese - livello 4 - intermedio avanzato B2; 17.30-18.20 Evoluzione delle stelle - SOSPESO FINO AL 14/2. AULA QUASIMODO: 15.30-16.20 Lingua latina classica; 16.30-17.20 Il Purgatorio di Dante; 17.30-18.30 Dizione e recitazione interpretativa. AULA E: 17.00-18.30 Corso di bridge - principianti. VIA DON MARZARI: 09.00-10.00 Ginnastica dolce - I turno; 10.00-11.00 Ginnastica dolce - II turno.

MUSEO ARTE ORIENTALE

L'India del dopoguerra in 500 foto

Ultimo giorno per visitare la mostra "Passaggio in India. Arte e vita nel subcontinente indiano nelle fotografie del fondo Usis della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte", aperta al Civico Museo d'arte orientale di via San Sebastiano 1, dalle 14 alle 17. Alle 16 si terrà una visita guidata gratuita a cura di Claudia Colecchia.



Si tratta dell'ultimissima occasione per vedere la selezione delle 500 fotografie originali della serie "India", realizzate tra il 1939 e il 1950 con fini propagandistici per sottolineare il nesso tra prosperità e democrazia. Le immagini di guerra si alternano ai volti della pace, l'India rurale ed esotica coesiste con l'India urbana e moderna. Le immagini della serie India provengono da diverse agenzie informative americane: l'Office of War Information e US Army Signal Corps. Molte fotografie sono state realizzate dal governo indiano, altre sono inglesi.

"Passaggio in India": ultima visita dalle 14 alle 17
■ Via San Sebastiano 1

WUNDERKAMMER

Tamburi giapponesi L'arte dei Taiko a sostegno della Lilt

di Gianfranco Terzoli

PERSONALE COLUSSI

Tamburi giapponesi benefici per una prima assoluta. Venerdì alle 20.30 al Teatrino Basaglia di via Weiss arrivano i Taiko KyoShinDo in un evento a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori che rappresenta un'anteprima del Wunderkammer Festival 2017. Il gruppo italiano di percussionisti Taiko KyoShinDo (che letteralmente significa "Via dell'eco del cuore") è impegnato dal 2004 a far conoscere il Taiko in Italia attraverso spettacoli e corsi e la cui formazione avviene sotto la guida di Sensei sia in Giappone che in Europa. Cristina Ottaggio, Chiara Parisi, Mirco Taddei e Stefano Parisi (a cui si aggiungono alcuni allievi), saranno accompagnati da Shinobu Kikuchi, cantante, polistrumentista e compositrice giapponese che dal 2010 collabora con il gruppo, accompagnando la ritmica dei tamburi con le melodie dei canti popolari e lo shamisen. Per conferire un significato ancora maggiore si è voluto legare la musica alla solidarietà: il ricavato sarà interamente devoluto al sostegno dei programmi di miglioramento della qualità della vita delle donne con can-

cro al seno in collaborazione con la Breast Unit di Trieste. I biglietti sono in distribuzione nella sede della Lilt di piazza dell'Ospitale 2 (040398312) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12. Il concerto-evento, da un'idea di Giovanna Coen, nasce dalla collaborazione tra l'associazione Yudansha Kyokai

Iwama Aikido Trieste, nata per diffondere l'amore per l'Aikido e la cultura giapponese e il festival Wunderkammer. «Localizzato principalmente al Miela e alla Chiesa Luterana - anticipa il direttore artistico, Andrea Lausi - il programma "Riformulazioni" mescolerà musica antica, folk, pop e contemporanea con con-



Un'esibizione dei Taiko KyoShinDo che venerdì saranno protagonisti al Teatro Basaglia

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Oggi a prezzo ridotto

La La Land 17.30, 19.45, 22.00
Emma Stone, Ryan Gosling. Vincitore di 7 Golden Globe, candidato a 14 Oscar.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Oggi a ingresso ridotto 5 €

Dopo l'amore 16.30
di J. LaFosse.

Naples '44 18.30, 20.30
di F. Patierno. Con B. Cumberbatch, alla presenza dell'autore.

Domani sala riservata soci British Film Club.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

Your name 16.30, 20.30
di Makoto Shinkai. (€ 10, ridotti € 8)

Lion 18.30, 22.15
Nicole Kidman, Dev Patel (€ 5)

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Oggi a prezzo ridotto

La La Land 16.30, 18.45, 21.15
Stone, Ryan Gosling. Vincitore di 7 Golden Globe. Candidato a 14 Oscar.

Allied, un'ombra nascosta 16.45, 19.00, 21.45
Brad Pitt, Marion Cotillard.

Collateral beauty 18.20, 20.00
Will Smith, Kate Winslet, Helen Mirren.

Qua la zampa! 16.40
di Lasse Hallström regista di Hachiko.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Oggi a prezzo ridotto

Arrival 16.30, 18.45, 21.15
con Amy Adams. Candidato a 8 Oscar.

Split 16.30, 18.45, 21.15
di M. Night Shyamalan con James McAvoy.

Fallen 16.30, 18.45, 20.30
dal best seller di Lauren Kate.

Silence 18.40, 21.30
di Martin Scorsese con Liam Neeson.

Sing 16.40
... dopo Minions e Cattivissimo me.

Il GGG - Il Grande Gigante Gentile 16.45
di Steven Spielberg.

L'ora legale 18.45, 20.20, 22.00
Ficarra & Picone. La risata fatta film!

Proprio lui? 22.00
James Franco, Bryan Cranston

SUPER Solo per adulti

La prima volta di Betty 16.00 ult. 20.30
Domani: L'affamata

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

La La Land 17.30, 19.50, 22.10

Split 17.50, 20.00, 22.10

Doraemon il film
Nobita e la nascita del Giappone 17.15

Proprio lui? 20.15, 22.10

Qua la zampa! 17.00

L'ora legale 18.45, 20.30, 22.10

Il Trovatore 20.15
Opera in diretta dalla Royal Opera House di Londra.

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

La La Land 17.30, 19.50, 22.10

Qua la zampa! 17.00

Arrival 18.45, 21.45

Silence 21.00

Dopo l'amore 17.45, 20.00

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Circuito cinema:

Il cliente 18.20, 20.15

Ingresso unico 5 €

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960

Rassegna ricomincia da 3! MAR 31.01

Assassin's creed 18.00, 21.00

Split 17.00, 20.30

Thriller

La La Land 17.30, 20.30

Commedia

Proprio lui? 21.30

Commedia

Fallen 17.00, 19.40

Fantastico

Doraemon il film - Nobita e la nascita del Giappone 17.30

Animazione

Arrival 20.40

L'ora legale 19.15, 21.45

XXX - Il ritorno di Xander Cage 21.40

Qua la zampa! 17.00

Allied - Un'ombra nascosta 19.00

Sing 17.30

Lingua originale! MER 01.02

OV Split (sub) 20.30

Evento! MER 01.02

Suspiria 21.40

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.
19.30 Utويا, 1h 15'.

TEATRO LA CONTRADA

Tel. 040948471 www.contrada.it

Tel. 040390613

clima di calda accoglienza e ricco dialogo per il consueto "Incontro fra poeti". Lettura e condivisione di poesie o testi letterari, commenti, pensieri. Info: 040638787.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 e in via Lorenzetti 60, presso il portierato sociale alle 19.30 si terrà una riunione. Se

l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3663433400, 3343400231, 3333665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I soci del Club si riuniranno questa sera, alle 19.30 alla sede del club. Il presidente Fredi Luchesi relazionerà sull'incontro internazionale di beneficenza organizzato dal

Rotary lo scorso 28 gennaio ad Arnoldstein, Dreilandereck.

VARIE

ASSOCIAZIONE SOLO PIANO

SoloPiano è una scuola di pianoforte con esperienza ventennale nel ramo della didattica, si promuovono corsi orientati a formare allievi per l'ammissione al conservatorio, per esami di conferma e compimento, relativi al periodo pre accademico. La struttura

opera in convenzione con il conservatorio di Trieste. Per informazioni: 3894306295.

CORSI DI LINGUE E INFORMATICA

All'Associazione Culturale Orizzonti dell'Est e dell'Ovest in via della Geppa 2, sono in partenza a febbraio i corsi intensivi gratuiti di lingue e informatica per vecchi e nuovi soci. Per info e iscrizioni: 0403480662 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20, o via mail: staff@orizzontidellest.it

LEZIONE DI YOGA DINAMICO

Oggi, alla palestra Physical 3000 a Opicina, in via S. Pellegrino 25/A, lezione di Yoga dinamico gratuita per i nuovi partecipanti. Per info e prenotazioni tel. 0402171332.

EDERA HOCKEY PROVE LIBERE

Prove gratuite di hockey e roller skating ogni sabato dalle 10.30 alle 11.30 all'impianto sportivo G. Foschiatti di via Boegan 11 con la supervisione di

tecnici federali. Pattini a disposizione. Info: 3428864088.

SPORTELLI GRATUITI ALL'ANVOLT

L'Anvolt è operativa con i suoi volontari tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle 19.30. Oltre alle visite di prevenzione in dermatologia e ginecologia con medici specializzati, fornisce ai malati di tumore, l'assistenza domiciliare e l'accompagnamento e disbrigo di pratiche burocratiche. Info: 040416636, trieste@anvolt.org



certi innovativi affidati a interpreti internazionali di altissimo livello, giocando sia con la distanza temporale che con quella geografica. Precedere la rassegna, che prenderà il via il 21 marzo al Miela, con questa anteprima ci permette non solo di riprendere la collaborazione con l'associazione Ykiat, ma soprat-

tutto di presentare un'arte, quella dei tamburi Taiko, che con Wunderkammer condivide il rigore della ricerca unito alla capacità di percorrere strade nuove, una consapevolezza interpretativa contemporanea che rende il repertorio antico rilevante per gli ascoltatori di oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Università della Terza Età «Danilo Dobrina»
via Lazzaretto Vecchio 10
tel. 040-311312

SEZIONE DI MUGGIA
via XXV Aprile vicino al n. 3
tel. 040-9277232

SALA MILLO: 9.10-10.30 Lingua tedesca liv.1, seconda parte. SEDE UNI3: 9.00-12.00 Laboratorio di maglieria.

SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra 158
tel. 333-7649299

9.30-11.30 La figura umana nel paesaggio, il ritratto e altro. 16.00-17.50 Le meraviglie del Carso.

Università delle Libertà - Auser
via S. Francesco 2
tel. 040-3478208

10.00-11.30 A.L.Piersanti: Inglese I (sospeso); 10.30-12.00 R.Sanchini: Fotografia digitale compatta e non; 15.20-16.20 C.Lafont: Pilates gruppo A; 15.30-17.30 M.Hemala: Patchwork; 16.30-17.30 V.Olivieri: Ad alta voce; 16.30-17.30 C.Lafont: Pilates gruppo B; 17.30-19.00 V.Melita: Inglese avanzato; 17.30-19.00 S.Udovicic: Croato; 17.40-19.10 I.Carli: Yoga.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan
via P. Veronese, 1
15-16.30 C. Moser: Corso di Chitarra.

Scuola Filzi via Caravaggio,
sede de l'Armonia

15.30-17.30 L.Salvador: Gruppo teatrale "I Liberatori" Gruppo avanzato

Palazzetto di Chiarbola
via Visinada 5

9.00-10.00 C.Lafont: Ginnastica gruppo A; 10.00-11.00 C.Lafont: Ginnastica gruppo B.

Piscina dell'Hotel Greif
11-11.45: Acquagym

MUGGIA

Quelle prime bombe su Barcellona

Oggi alle 17, nella sala comunale d'arte "Giuseppe Negrin" a Muggia, in piazza Marconi 1, si inaugura "Catalogna bombardata (1936-1939)", mostra storica che fa conoscere un fatto della storia italiana, oltre che spagnola, che è tuttora poco conosciuto se non cancellato.



L'Aviazione dell'Italia fascista, schierata a fianco del golpe dei generali reazionari del 18 luglio 1936, si rese responsabile del primo bombardamento di una città europea. In particolare fu colpita la popolazione di Barcellona, con circa 3mila vittime. Si trattò di una specie di "laboratorio militare d'avanguardia" per inaugurare un nuovo modello di scontro bellico e per valutare le conseguenze del bombardamento sulle capacità di resistenza popolare.

La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta fino a domenica 5 febbraio da mercoledì a sabato con orario 10-12 e 17-19, domenica 10-12.

Catalogna bombardata (1936-1939) alle 17
Piazza Marconi 1

CIRCOLO FOTOGRAFICO

La Siria che non esiste più

Rivedere le numerose ricchezze archeologiche, in parte perdute, della Giordania e della Siria. Questa l'opportunità che avranno stasera coloro che aderiranno all'invito del Circolo fotografico triestino di Zovenzoni 4. Alle 19, Tullio Conti presenterà l'audiovisivo fotografico intitolato "Siria e Giordania fra arte, cultura e storia", con immagini scattate nel 2007, prima dell'inizio dell'attuale conflitto siriano. Si tratterà di un viaggio per immagini di arricchimento culturale.



Siria e Giordania sono terre complesse e sofferte, che hanno dato i natali a letterati, filosofi, storici e uomini di cultura di varie lingue dai quali altri popoli hanno attinto per creare e sviluppare ulteriori conoscenze, che nutrono anche oggi il nostro continuo desiderio di sapere. Purtroppo gran parte dei resti e dei monumenti ritratti nel video oggi non esistono più. (u.s.)

Siria e Giordania fra arte, cultura e storia alle 19
Via Zovenzoni 4

PICCOLO ALBO

Smarrito, causa bora, berretto di lana rossa fatto all'uncinetto, con grande voluta laterale, marca interna Copplè, zona via Economo-via di Campo Marzio. Se qualcuno l'avesse ritrovato chiami il 3389993480. Caro ricordo.

Persi occhiali da sole con lenti graduate per visione da lontano marca Rayban in custodia sempre Rayban color nero. Li ho persi giovedì 26/1. Chi li ritrova può contattarmi al 3331302574.

Sabato 21/1, nello scendere dal treno Venezia-Trieste nella stazione di Monfalcone è stato erroneamente scambiato un trolley nero marca Samsonite con uno marca Roncato. Il proprietario di quest'ultimo è pregato contattarmi al 3494438964 o 2382148812.

Perso un portamonete con all'interno un temperino con nome, probabilmente in via Roncheto. Chi lo ritrova chiami il 3356904021.

Sabato 21 in zona Luminosa nello sfilarmi il guanto ho smarrito la fede nuziale (con data), una fedina ferma-anelli e l'anello di fidanzamento in oro giallo con brillantino. Trattasi di carissimi ricordi. Offro ricompensa all'onesto rinvenitore. Telefono 040574694, 3383489326.

ELARGIZIONI

In memoria di Mario Bradaschia nel XV anniv. (31/1) dalla moglie Lidia e dai figli Franco e Roberto 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Luciano Lorusso nel XVIII anniv. (31/1) da moglie e figlia 20 pro Airc.

In memoria di Ottavio Venturi nel X anniv. (30/1) dalla moglie Silvia 100 pro Ass. Azzurra Malattie Rare.

TEATRO ORAZIO BOBBIO.

Domani alle 10.00 Le nuove avventure di Bruno lo zozzo una produzione Teatro Casa di Pulcinella di Bari per la rassegna Teatro in Compagnia.

TEATRO MIELA

ON/OFF TEATRO. Giovedì, ore 21.00: AB Hoc et AB Hac, di Daniele Parisi. Spettacolo pluripremiato, dall'eccentrico e talentuoso attore e autore, protagonista del film "Orecchie" di Alessandro Aronadio all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Ingresso € 10. Prevendita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Venerdì 3 febbraio, Dieci storie proprio così - Progetto "Il palcoscenico della legalità".

Martedì 7, mercoledì 8 febbraio Calendar girls con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio.

Venerdì 10 febbraio, Marco Beasley voce, Stefano Rocco arciliuto e chitarra barocca, Fabio Accurso liuto, in Le strade del cuore. Oggi prevendita riservata alle Card.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

GORIZIA

TEATRO VERDI

Oggi alle 20.45: La bottega del caffè. Biglietti al Botteghino del teatro, corso Italia (da lunedì a sabato 17-19) e in biglietteria, via Garibaldi (oggi dalle 19.45). Tel. 0481383602, www.vivaticket.it

PER CONTATTI

- LE NOSTRE MAIL
- segnalazioni@ilpiccolo.it
- agenda@ilpiccolo.it
- anniversari@ilpiccolo.it
- lettere.go@ilpiccolo.it
- lettere.mo@ilpiccolo.it

ALLE 18

Atlantico nel cuore alla libreria Lovat

Alle 18 alla Libreria Lovat di viale XX Settembre 20, Serena Silvestri presenta "L'Atlantico nel cuore" (Il Frangente, 2016). Un giornale di bordo accompagna la prima traversata di Serena Silvestri e Franco Cascini raccontando luoghi, persone, vicende, vita di bordo, difficoltà e progressi: Francia, Baleari, Spagna, Gibilterra, Marocco, Canarie e poi l'Oceano ad accogliere e ad accompagnare la barca nel suo andare "di là". Ma sono specialmente le emozioni provate e il loro svolgersi nella mente e nel cuore degli autori a trasformare la crociera in un viaggio verso la libertà e la luce. Dialogherà con l'autrice Dusan Jelincic.

ALLE 17.30

"Contro il fascismo" al San Marco

Oggi alle 17.30 al Caffè San Marco verrà presentato il libro "Contro il fascismo oltre ogni frontiera. I Fontanot nella guerra" di Nerina Fontanot, Anna Digiannantonio e Marco Puppini. Dialogherà con gli autori Franco Cecotti dell'Irsml Fvg. Questo libro racconta l'avventura umana e politica della famiglia Fontanot, avventura che si svolge attraverso mezza Europa dai primi anni del Novecento sino alla fine della Seconda guerra mondiale. A ricostruirla è la straordinaria storia di questa famiglia è una delle protagoniste, Nerina Fontanot, combattente partigiana in Francia, attraverso anni di lavoro e di raccolta di testimonianze e interviste.

LUX ART

"Fracture" si chiude con l'elettronica

Ultimo giorno, alla Lux Art Gallery, per visitare dalle 17 alle 20 a ingresso libero, la mostra personale "Fracture" di Elisabetta Bacci a cura di Gianni Spizzo, che si concluderà con un finissage dalle 19 assieme alla performance musicale BTaste di Michael Petronio. BTaste è un progetto musicale che esplora l'elettronica spaziando dal Downtempo alla Chillout, fino al NuFunk e l'HipHop. Le performances di Michael Petronio includono anche produzioni originali; la sua esperienza come batterista e l'interesse per melodie etniche (soprattutto orientali) lo hanno portato a cercare suoni non convenzionali e beats moderni.

BOBBIO

Bruno lo zozzo cerca l'amore

Andrà in scena domani e giovedì alle 10 al Teatro Bobbio - con replica al Teatro Dei Fabbri venerdì alla stessa ora - per "Teatro in Compagnia" lo spettacolo "Le nuove avventure di Bruno lo Zozzo" del Teatro Casa di Pulcinella di Bari. Si tratta della seconda avventura per Bruno lo zozzo, personaggio creato dalla penna di Simone Frasca "illustratore". Qui Bruno cerca di capire cos'è l'amore. Lo farà ponendo domande ai suoi divertenti e stravaganti genitori, confrontandosi con gli amici di scuola, ingenui ma espliciti come solo i bambini sanno essere, sempre in compagnia del suo inseparabile amico immaginario, il maialino Giovanni.

L'INTERVENTO

di MIRSADA REPARATI*

Poste, i supermanager che "affossano" i postini

Il disservizio del servizio postale a Trieste sta assumendo rilevanza di cronaca e la decantata managerializzazione della gestione con l'introduzione di "aree di suddivisione del territorio" e rotazione del personale, si sta trasformando per ora solo in una congestione e paralisi del servizio di consegna della corrispondenza. Un servizio - quest'ultimo - sempre più marginalizzato e sacrificato sull'altare della pretesa di trasformare gli uffici postali in sportelli bancari, assicurativi e telefonici. Ma la Posta dovrebbe rimanere anche un'altra cosa. Qualche settimana fa è venuto da me il portafoglio, appositamente per salutarmi. Lo hanno trasferito in un'altra zona della città, farà lo stesso lavoro ricominciando da capo in nuove vie e con nuova gente. Lui, come tanti altri sui colleghi, in una grande operazione di rimiscelamento delle assegnazioni delle zone di lavoro. Non ha fatto nessun commento e sul momento non ci ho pensato troppo. Però, alla luce dello scandalo delle lettere consegnate con 30 giorni di ritardo, ho riavvolto il nastro di una storia, della mia presenza in via della Sorgente.

Per me che gestisco un'attività di ristorazione il contatto con il postino è quasi quotidiano e non passa tramite un campanello: proprio per questo ho pensato ai tanti anziani che vivono nella zona per i quali, quando suona il postino, suona un "campanello amico", quasi un rito, una certezza, ma anche una verifica. Perché magari non c'è posta da consegnare, ma il rispondere al campanello dimostra per molti che ci sei; e se non c'è la solita risposta, il postino si accerta che tutto sia a posto quando suona al vicino di casa.

Ma questo è un rapporto che si crea nel tempo, nella consuetudine. Fa sì che un servizio rituale diventi relazione umana: ci vuole tempo, magari anche predisposizione, perché non tutti i postini sono uguali, ma io ne ho incontrato sempre di speciali. Me l'hanno confermato anche le tante persone che si sono fermate da me per parlare di questa "notizia". Il tono era di costernazione, di sorpresa e d'incredulità: in un'area del centro città la pedonalizzazione provoca anche questa rivalizzazione della dimensione di quartiere, dove la gente s'incontra e si parla. E in questo contesto rioriscono anche i rapporti umani, la conoscenza che diventa confidenza, la rassicurazione di non essere proprio soli, perché basta scendere in strada e incontrare un conoscente. Ma basta anche sentire suonare il campanello del postino.

Un nuovo postino arriverà, non è la fine del mondo ma la fine di un mondo. La finanziarizzazione delle Poste (con i supermanager distanti dalla vita della gente comune e delle sue esigenze) sempre più banca, mette fine a un modo di lavorare (quindi di vivere) dove il postino era una persona, che si e ci conosceva, un riferimento certo in una società tanto connessa quanto insicura e anonima. Sarebbe utile, e anche ora, che la politica oltre a occuparsi delle grandi questioni nazionali e internazionali si occupasse anche della democrazia spicciola, quella che si coltiva giorno per giorno anche grazie ai rapporti di servizio che diventano umani, dando direttive appropriate anche a chi gestisce il servizio postale nazionale, pretendendo che per questo tipo di attività la "mission" aziendale conviva con una funzione sociale.

* ristoratrice



RUBRICA

MODA & MODI

MILIONI DI MICETTE SFERRUZZANO CONTRO THE DONALD

di ARIANNA BORIA

RELIGIONE
Solidarietà ai musulmani

L'associazione culturale Studium Fidei esprime all'intera Comunità musulmana di Trieste profondo rammarico per le vittime innocenti della moschea di Quebec City, barbaramente fredate. Auspica che sia arginato ogni integralismo e si continui il proficuo dialogo interreligioso e il rispetto, anche da parte delle autorità civili, della libertà religiosa.

mons. Ettore Malnati
presidente associazione culturale Studium FideiMUSEO DEL MARE
Il Vittorio Veneto rimanga dov'è

Venti milioni di euro per "bonificare" una vecchia ex nave militare (l'incrociatore lanciamissili Vittorio Veneto) in disarmo da undici anni e che sta arrugginando nel porto di Taranto, onde trasformarla in un museo galleggiante a Trieste. Costo peraltro a carico dei contribuenti regionali, nel mentre la costosa manutenzione andrebbe in conto al nostro Comune, quindi a noi tutti, nel previsto Museo del mare. Ma siamo impazziti? Con tale mostruosa cifra quante strade rotte, marciapiedi sfondati, scuo-

Contro la Brexit è stata la spilla da balia l'oggetto da indossare per manifestare solidarietà ai non britannici a rischio xenofobia: nata per unire qualcosa di scucito, è tornata al suo utilizzo originario nel Regno Unito strappato dall'Europa. Nell'America del presidente Trump è un berretto rosa con le orecchie da gatto, che tutte, anche le absolute beginners dei ferri da calza, dell'uncinetto e dell'ago possono confezionare facilmente. Trump l'ha detto: grab them by the pussy, prendi le donne per il loro organo genitale (e non per il simpatico micetto con cui condivide la definizione in slang). Ma The Pussy, proprio quella che intende il presidente, ha marciato contro The Donald. Ha tirato fuori le unghie ed è diventata il cuore di un progetto che, grazie alla viralità della rete, ha attraversato il paese. The pussy power hat, il berretto del potere femminile: una marea rosa che il 21 gennaio scorso ha invaso Washington e che continua a salire, dentro e fuori gli States. Perché, dicono le ideatrici, la sceneggiatrice Krista Suh e l'architetto Jayna Zweiman, amiche e sferruzzatrici amatoriali, the pussy power hat project non è un momento, ma un movimento. E per aderire non occorre scendere in piazza, o trovarsi in America, si può

partecipare ovunque, anche da casa propria o dagli angoli più sperduti della terra, con un gomito di lana e un paio di ferri. E l'impatto della viralità non è solo la rete: bastano due amiche che agucchiano un paio di orecchie da gatto sul divano ed è già protesta.

L'ago di sicurezza e il berretto rosa, due accessori banali (anzi, il primo, un rimedio da borsetta promosso ad accessorio) condividono la forza di un simbolo che fa subito breccia. Sono facili, a portata di mano, immediatamente comprensibili, accessibili a tutte, per reperibilità e costo: chi non ha in casa una spilla da balia o un po' di lana, magari di un maglione disfatto? Entrambi non hanno connotazioni politiche o nazionali, ma sono adatti a trasmettere messaggi, a dar forma a un'idea: basta divisioni, discriminazioni, emarginazioni. Basta muri. Nel pussy hat, però, c'è qualcosa di più dirompente: lo sberleffo che fa di una battuta triviale un boomerang. Il ridicolo è la prima bomba intelligente con cui ha avuto a che fare il neopresidente. E oggi ci sono milioni di Pussy, gattine pink con le orecchie appuntite, pronte a prendere lui (the pussy power hat si può confezionare anche all'Associazione italo-americana di Trieste, il giovedì alle 10, nel "maker space": aia-fug.blogspot.it).

ALBUM

La VC dell'Oberdan 55 anni dopo l'esame di maturità



La VC del 1961 del Liceo "Oberdan" si è ritrovata in occasione del 55° anniversario della maturità. Nella foto ricordo, da sinistra, Pierpaolo Zanetti, Giulio Mazzolini, Domenico Scerbo, Paolo Venturini, Manfredi Zanardi, Aurelio Slataper, Paolo Furlan, Paolo Vitetta, Claudio Milo, Paolo Maccor, Elisabetta Caracoi, Pierantonio Taccheo, Giuliana Apollonio, Bruno Aite, Tullio Bensi, Claudio Zanier, Mario Maestro. Fra i docenti era presente solo mons. Mario Cosulich, sempre in gamba nonostante i 96 anni, non essendo potuti intervenire la prof. Bianca Camerini e il prof. Marino Marin.

le in rovina, giardini divelti e inquinati, mense e dormitori mancanti, andrebbero sanati nella nostra città? E per che cosa, solo per ricordare una nave che non ha mai sparato un colpo in guerra, senza alcuna gloria militare? Solo un bello strumento, ora un vecchio rudere inutile e costoso. No, se proprio si vuole posizionare, per pubblico richiamo, un mezzo già militare al futuro Museo del mare meglio optare per naviglio più leggero quali sommergibili (ne esistono in disarmo alcuni in miglior stato dell'ormai vetusto G. Marconi), motovedette, Mas, facilmente trasportabili via terra a Trieste e collocabili sulle banchine con un semplice padiglione d'accesso per il pub-

blico. Quanto alla Vittorio Veneto, lasciamola pure lì dov'è, finché galleggia.

Fabio Ferluga

SANITÀ
Appuntamento dato nei tempi

In riferimento alla segnalazione apparsa su Il Piccolo di domenica 29 gennaio, dal titolo "Visita impossibile", si informa che è stato fissato un appuntamento per visita endocrinologica per il 1.0 febbraio 2017, data che rispetta ampiamente il tempo previsto della priorità indicata sull'impegnativa della signora Spacca.

Nicola Delli Quadri
direttore generale AsuftsRISIERA
Il modo giusto per non dimenticare

Ogni anno, il 27 gennaio, varcando il cancello dell'unico campo di sterminio italiano, chiudo gli occhi e penso ad Auschwitz. Chiudo gli occhi e più fa freddo, più vorrei svestirmi, non per esibizionismo, ma per provare una milionesima parte della sofferenza fisica provata da quella moltitudine di persone. Più mi inoltra in questo luogo di dolore, più vorrei sentire attorno a me silenzio e preghiera, non la consueta retorica, di tutte le autorità che con parole (sempre uguali) vogliono tenere viva la memoria di questi orrori, perché

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: ALESSIO RADOSI (responsabile), ROBERTA GIANI (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: MADDALENA REBECCA; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Fineg Editoriale S.p.A.

Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:

Monica Mondardini

Consigliere preposto alla

divisione Nord-Est:

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquistapace, Fabiano

Begal, Lorenzo Bertoli, Pier-

rangelo Calegari, Antonio Esposito,

Domenico Galasso, Roberto

Moro, Marco Moroni, Raffaele

Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali

Gruppo Espresso

Direttore Generale:

MARC MORONI

Direttore Editoriale:

ROBERTO BERNABÒ

DIREZIONE, REDAZIONE,

AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA

34123 Trieste, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111 (quindici

linee in selezione passante)

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPOLA:

ROTACOLOR S.p.A.

34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:

A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via di Campo Marzio 10,

tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 30 gennaio 2017

è stata di 25.211 copie.

Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016

Codice ISSN online 2499-1619

Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

ENZO D'ANTONA



LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; Largo Piave 2 040361655; Piazza della Borsa 12 040367967; Via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; Piazza Garibaldi 6 040368647; Via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; Via Fabio Severo 122 040571088; Via Ginnastica 6 040772148; Via Oriani 2 (Largo barriera) 040764441; Via Giulia 1 040635368; Via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; Via Giulia 14 040572015; Via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; Via Stock 9 Roiano 040414304; Muggia P.le Foschiatti 4/A 0409278357; Opicina Via di Prosecco 3 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040422478.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040-368647; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040-764441; piazza Giotti 1 040-635264; via Brunner 14 angolo via Stuparich 040-764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Cavana 11 040-302303.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 78,5Via Carpineto µg/m³ 85,6S. Lorenzo in Selva µg/m³ 89,9Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 50Via Carpineto µg/m³ 61S. Lorenzo in Selva µg/m³ 80Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di informazione 180 µg/m³
Concentrazione oraria di allarme 240 µg/m³Via Carpineto µg/m³ 74Basovizza µg/m³ 74

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

31 gennaio 1967

a cura di Roberto Gruden

È stato stabilito che, per gli automobilisti residenti nella zona di applicazione dello accordo di Udine, il carburante contenuto nei serbatoi sarà emesso in esenzione soltanto per i primi quattro passaggi. Accurati controlli anche per i generi alimentari.

La direzione generale della società di navigazione greca Hellenic Lines del Pireo e quella della società Tripovich di Trieste hanno offerto un ricevimento, per l'annuncio della nuova linea direttissima per l'Africa orientale e meridionale.

Cinquemila utenti dell'Acegat hanno finora risposto alle cartoline-questionario, sulle esigenze del trasporto pubblico. Fra esse la co-

siddetta "onda verde" semaforica in via Carducci, che dà via libera ai pedoni assieme nei quattro incroci e il doppio binario per Barcola.

Attraverso una finestrella, che dà sul retro dello stabile di via Flavia 74 e ospita una Trattoria, sono penetrati la scorsa notte ignoti ladri, i quali hanno fatto man bassa di bottiglie di liquore, burro, formaggio, salame, sigarette e gettoni del telefono.

Trieste si è guadagnata un posto nel mondo del cinema e il padiglione della Fiera si sta trasformando in una serie di tipici ambienti scozzesi. Tra pochi giorni avrà inizio un film ambientato in Scozia con l'italo-francese Dominique Boschero.

non si ripetano. Vorrei sentire pregare assieme al rabbino il Kaddish in un coro per voce sola, condividendo lo straziante dolore per il suo popolo, nostri fratelli maggiori (parole di san Giovanni Paolo II.), piangendo reciprocamente tutte le vittime. Vorrei sentir pregare anche gli atei che nel silenzio, innalzando la loro sincera compassione al cielo, raggiungano quelle povere anime. Questo sarebbe il modo giusto per non dimenticare.

Anita Godelli

SCUOLA / 1

Il Crocifisso non lede diritti

■ Mi riferisco a quanto scritto dal signor Busdon, che nella segnalazione pubblicata il 17 gennaio ha stigmatizzato l'intervento di Sgarbi al Teatro Bobbio allorché ha criticato aspramente i dirigenti scolastici che non fanno esporre il Crocifisso nelle aule. A sostegno della propria tesi Busdon cita varie argomentazioni, che si rifanno all'Illuminismo e alla Carta dei diritti dell'uomo. Sull'argomento è opportuno che i lettori riflettano anche sul fatto che esiste una sentenza definitiva del 18/3/2011 della Corte di Strasburgo che stabilisce che "l'esposizione del Crocifisso non costituisce violazione dei diritti di insegnamento e di educazione". In proposito mi prendo anche la libertà di citare un'opinione, che condivido appieno, dell'ex Presidente Ciampi che nel 2003 disse: «A mio giudizio il Crocifisso nelle scuole è sempre stato considerato non solo come segno distintivo di un determinato credo religioso, ma soprattutto come simbolo di valori che stanno alla base della nostra identità».

Detto questo, ognuno è libero di interrogarsi e chiedere alla propria coscienza se l'esposizione di un simbolo di grande valenza storica e confessionale possa essere usato come pretesto per auspicare un insegnamento libero da condizionamenti culturali: ma per fare questo dovremmo avere dei robot e non insegnanti in carne, ossa e, voglio sperare, cuore.

Gabriella Giurovich

SCUOLA / 2

Otto decreti pasticcio annunciato

■ Otto schemi di decreti legislativi da approfondire, valutare e varare entro il termine improrogabile del 15 aprile, sono un pasticcio annunciato. Un ingorgo figlio della "cattiva scuola" di Renzi e del Pd. Entro metà marzo su troppe cose, e tutte insieme, dovranno esprimere il loro parere le commissioni Cultura e Bilancio di Camera e Senato, non senza aver prima ascoltato osservazioni e proposte di associazioni professionali, genitori, studenti, sindacati e rappresentanze varie della scuola. E prima dell'ok definitivo del governo c'è pure, giustamente, il passaggio in Conferenza unificata (Stato, Regioni, Autonomie locali). Tempi impossibili in un settore dove gli errori si pagano cari, sia in termini umani che economici. E il Pd ne sa qualcosa, visto che con la "Buona scuola", ad esempio, il valzer delle cattedre è triplicato. Nel 2016 250mila insegnanti, quasi un terzo dell'intero corpo docente, si sono infatti spostati, mettendo in difficoltà due milioni e mezzo di studenti (meno continuità didattica si traduce in più fallimenti scolastici dei nostri ragazzi).

La situazione è particolarmente delicata nel sostegno: quest'anno il 43% degli alunni con disabilità ha già cambiato docente di sostegno (circa il 30% sono posti in deroga e irrilevanti sono i posti in organico di diritto). Senza che alcuno si occupi del fatto che

LA LETTERA DEL GIORNO

Tempo di malanni ma i mutuati sono troppi: maxi code

Tempo d'inverno, tempo di malanni, tempo di estenuanti file negli ambulatori dei medici.

Se poi non si è in grado di recarsi all'ambulatorio, ottenere una visita domiciliare che è un diritto, è quasi utopistico e quindi non resta che chiamare il "118" intasando il Pronto soccorso o aspettare che il cielo ce la mandi buona.

Quando si è fortunati o particolarmente accidentati, si riesce a essere visti dal medico nelle 48 ore, ma curiosamente è lo stesso a sgranare un rosario di lamentele circa il poco tempo, le troppe visite, l'ambulatorio colmo. Oltre che malati, tocca pure sentirsi in colpa e scusarsi di essere stati ragazzini imprudenti e di esserci fatti male saltando dal muretto.

Nessuno obbliga il medico a mettersi sul groppone tutti questi pesi, basterebbe ridurre il numero di pazienti perché noi naviganti nel limbo di una Sanità sempre più a misura di medico che di



fruitore del servizio sanitario non possiamo scegliere se ammalarci o no più o meno gravemente.

Sono sicura che se qualche ministro della Sanità coraggioso come lo fu la Bindi, prima di essere spazzata via dalla

casta, proponesse di ridurre il numero di pazienti per medico, questi signori sciopererebbero per dieci anni. Però, chissà, forse staremmo meglio di salute.

Roberta Lattuada

la discontinuità provoca ripercussioni gravi sulla crescita formativa ed educativa degli alunni con disabilità, specie di quelli affetti da sindrome dello spettro autistico e da disabilità intellettive, i quali necessitano di un arco di tempo più lungo per instaurare relazioni empatiche e di fiducia col docente e che presentano maggiore sensibilità a cambiamenti e stravolgimenti della routine. Appena si creano le condizioni, dopo la fase transitoria nella quale ci batteremo per stabilizzare (a partire dal sostegno) competenze ed esperienze presenti nelle graduatorie d'istituto, affronteremo alla radice il problema della discontinuità didattica riproponendo il reclutamento dei docenti su base regionale.

Mario Pittoni

responsabile istruzione Lega Nord

PORTO

Calo continuo dei container

■ Non è una novità che da circa vent'anni il porto di Trieste è tra i primi porti europei per la movimentazione di merci e, da un lustro circa, il primo in Italia. Una situazione derivata in larghissima misura dal costante incremento della movimentazione delle rinfuse liquide per la presenza del terminal petrolifero della Siot. Non si può però non notare che la modernità dei nostri tempi, in questo ambito, si fregia di alcuni connotati innovativi che vedono sostanzialmente il palcoscenico commerciale sempre più aperto, liberalizzato, delocalizzato e competitivo, dove il fenomeno della "mondializ-

CIÒ CHE NON VA

Solo da Mestre la "buona ferrovia"



■ Per arrivare in zone, commercialmente e industrialmente "fertili", bisogna raggiungere almeno Mestre. Chi abita a Trieste, ha due possibilità: una è l'autostrada A4 che, specie d'estate, è intasata o bloccata da incidenti quasi giornalieri. La seconda è il treno: è un mondo d'inefficienza, scarsa professionalità, incuria, poca manutenzione sulla linea, un vero disastro. Il biglietto è salato ma il servizio da Terzo mondo, carrozze fredde e sporche, quasi due ore da Mestre a Trieste e viceversa. Da Mestre si apre un mondo di treni veloci.

Claudio Cracco

zazione" dell'economia reale pone buona parte delle sue radici sulla movimentazione del "container". Si stima che nel mondo circolino oltre 15 milioni di container e che attualmente per l'80% delle merci trasportate via mare (circa 8 miliardi di tonnellate) si utilizza questa modalità di trasporto. Sono pertanto queste "scatolette" che è bene, ed anche corretto, prendere come riferimento per la loro velocità e semplicità di movimentazione, per il valore

intrinseco come unità di prodotto, per le ricadute economiche e finanziarie sul territorio, e soprattutto per la differenza che fanno nello stilare le classifiche tra i porti di tutto il mondo. Facciamocene una ragione.

Il porto di Trieste negli ultimi tre anni ha perso preoccupante terreno, circa il 3% all'anno, rispetto ai porti del Nord Adriatico maggiormente concorrenziali. Nel 2014 Trieste ha movimentato circa 506mila Teu, Venezia circa 456mila e Koper circa

674mila. Nel 2015 Trieste ha movimentato circa 501mila Teu, Venezia 554mila e Koper 791mila. Nel 2016, dati di questi giorni, Trieste si attesta a circa 487mila Teu, Venezia 560mila e Koper 845mila, quasi il doppio di Trieste. In conclusione ci sarà pure una ragione se la città metropolitana di Genova, con una movimentazione media di oltre 2,5 milioni di Teu annui, annovera ben due squadre di calcio nella massima divisione.

Ladi Minin

Istituto per lo studio delle attività navalmeccaniche

GRIGNANO

Diamo il Princeps agli scienziati

■ Da quasi un decennio l'ex punto di riferimento, di divertimento e ritrovo della gioventù locale, meglio conosciuto come Princeps in quel di Grignano rappresenta un inqualificabile monumento al degrado. Una struttura di prestigio come quella, posizionata in un'area che confina con la splendida baia di Grignano nonché con il prestigio del castello di Miramare non può essere accettata in quelle fatiscenti condizioni ancora per molto tempo. Magari vi fosse un lungimirante progetto d'investimento al recupero e al rilancio in chiave turistico ricettiva, altrimenti si abbia il coraggio di intervenire con capacità e senso di prospettiva, magari andando a ricercare e attingere a quei fondi europei stanziati e previsti per certi tipi di investimenti strutturali, recuperando la struttura e offrendola all'importante area

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI**

50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE**

25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

scientifico presente sul territorio vicino, creando magari nuovi spazi e/o foresterie qualificate al servizio dei giovani scienziati e ricercatori. In un momento in cui il capoluogo giuliano ha grandi potenzialità turistiche, auspichiamo una volontà di visione e di rilancio dell'intero waterfront complessivo anche attraverso il recupero dell'area del Porto vecchio, e' inaccettabile che alle porte della città e come primo biglietto da visita presentabile al turista in arrivo vi siano strutture come ex Princeps, ex voce della Luna, non certamente fiori all'occhiello nella visione meravigliosa dell'intero Golfo di Trieste.

Fulvio Chenda

associazione operatori terziario Pmi

MUGGIA

Potenziare la linea 31

■ La presente per segnalare alla Trieste Trasporti la richiesta di numerosi cittadini (62 firme documentabili) di Muggia che si servono della linea 31 (Muggia - XXV Aprile - Cerei - via D'Annunzio - Muggia) di potenziarla con tre corse aggiuntive: una feriale dal lunedì al sabato, tra le 15 e le 16, e due con il ripristino alla domenica tra le 9.30-10 e tra le 12-12.30.

Piero Robba

PROPOSTA

Nuovi moli in Porto vecchio

■ Dopo tante vicissitudini il Porto vecchio potrà diventare parte integrante della città, in cui sarà consentito l'insediamento di attività previste nel resto dell'area urbana, immaginando pure il possibile ulteriore sviluppo di attività marinare.

In tema di possibili forme di riuso ho sempre pensato che una delle opzioni potrebbe essere la realizzazione di un moderno terminal passeggeri in Porto vecchio, sfruttando un parziale interramento dei due bacini compresi tra il Molo II e il Molo IV, nei quali si potrebbero ricavare due banchine da 360 e 420 metri, e una più corta da 300 metri. Per assecondare le accresciute esigenze dei vettori marittimi bisognerà contemplare sia l'adeguamento dei fondali ma anche una modifica all'assetto infrastrutturale delle due banchine e l'accorciamento/rimodellazione dell'attuale Diga.

La soluzione Porto vecchio consentirebbe di sfruttare a dovere una straordinaria opportunità, potendo riunire in un unico ambito logistico funzionale le varie tipologie di trasporto legate alla mobilità delle persone: Stazione ferroviaria, Stazione autocorriere, Terminal cocchiere. Il tutto adeguatamente supportato da notevoli aree a disposizione per poter gestire convenientemente sia la logistica sia da destinare a parcheggi per i turisti in transito.

Giuliano Brunello Zanitti

STRUTTURE

Lunghe file di Tir sulla Superstrada

■ Sulla grande viabilità, in direzione del porto, si forma spesso una lunga fila di Tir in attesa di potersi accedere.

Mi è capitato di vedere recentemente colonne che iniziavano prima del centro commerciale Le Torri. Probabile che stia dicendo delle corbellerie, ma i "raccordi" sospesi che formano tale arteria sono collaudati per supportare svariate tonnellate, statiche, per un tempo prolungato? Il progetto non è dei più recenti.

Se qualche voce autorevole e qualificata (Anas?) volesse rassicurarci in merito, sarà la benvenuta.

Alfio Romano

GLI AUGURI DI OGGI



PAULA CRISTINA

Sono 50 ma non li dimostri: auguri dalla mamma, dalle sorelle Barbara e Joyce e loro famiglie



FULVIO

Auguri per il traguardo degli 80 anni da Angela, Tiziana, Renato, Davide, Stefano, Francesca e Asia



FLAVIA

E sono 70! Tantissimi auguri da chi ti vuole bene

L'intervista

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

La matematica non è solo numeri, formule, teoremi. Può spalancare spazi infiniti alle domande che, da sempre, tallonano l'uomo. Tanto da portare un docente e scrittore come **Paolo Zellini** ad andare oltre l'orizzonte dei calcoli. Per cercare nelle intuizioni dei grandi filosofi del passato le risposte ai concetti di realtà, esistenza, astrazione.

Docente all'Università di Roma Tor Vergata, triestino di origine, autore di libri importanti come "Breve storia dell'infinito", "Gnomon", "La ribellione del numero", "Numero e logos", ritorna in libreria nella Piccola Biblioteca Adelphi con un saggio che riuscirà a conquistare anche chi, la matematica, l'ha odiata con tutto il cuore sui banchi di scuola. Si intitola "La matematica degli dèi e gli algoritmi degli uomini" (pagg. 258, euro 14). Apre pagine di riflessione, limpide e lucide, su un tema dal sottile fascino: i numeri sono un'invenzione della mente o una scoperta con cui la mente stessa accerta l'esistenza di qualcosa che è nel mondo?

Zellini non si accontenta del ragionamento dei grandi scienziati. Si spinge alla ricerca delle origini del pensiero. Quando i numeri e le idee stavano perfettamente a loro agio dentro lo stesso insieme. E allora, per rispondere a questa e altre domande che hanno impegnato i matematici di tutti i tempi, gli vengono in aiuto Eraclito e Aristotele, Goethe e Platone, Newton e Zenone di Elea.

«Avevo vent'anni - racconta Paolo Zellini - e mi ponevo già la domanda: i numeri sono un'invenzione della mente o una scoperta con cui la mente accetta l'esistenza di qualcosa che è nel mondo? Un giorno ha avuto la fortuna di conoscere Elémire Zolla, lo scrittore e filosofo che aveva dedicato studi approfonditi alle religioni. Ed è stato lui a suggerirmi alcune letture importanti».

Per esempio?

«Tommaso d'Aquino. Mi ricordo che mi suggerì di concentrarmi su un articolo in cui si parlava del concetto di insieme nel suo pensiero. Da lì sono partito per effettuare una ricerca all'indietro. Mi interessava mettere a fuoco l'origine, i fondamenti di certi concetti matematici che mi seguivano da quando avevo conseguito la laurea».

Ma non li aveva ancora approfonditi?

«No, perché nelle lezioni all'università si punta tutto sull'aspetto formalistico della matematica. Tecnico. La ricerca storica si può fare, ma solo se riguarda le materie d'esame».

Cosa l'ha colpita di più?

«Per esempio, ho scoperto il problema dell'infinito, che può essere attuale ma anche potenziale. Che i greci avevano un'idea di infinito completamente diversa dalla nostra. Che



Paolo Zellini, fotografato da Leonardo Cendamo, nel mondo dei numeri ha affinato il gusto per la scrittura (sopra disegno Ikon Images/Agf)

Paolo Zellini, i numeri la mia via perfetta per definire la realtà

La matematica degli dèi e gli algoritmi degli uomini nel nuovo libro del docente di origine triestina

certi concetti cambiano, spesso si rovesciano con l'andare del tempo. Questi e altri motivi mi hanno spinto a indagare. Tanto che adesso, quando mi trovo davanti a una formula, mi chiedo sempre: da dove viene? Anche per capire dove si va a finire».

Al tempo dei presocratici scienza e filosofia erano una cosa sola?

«Le radici del pensiero filosofico e quelle del pensiero matematico si combinano in un modo sorprendente. Ci sono for-

mule, schemi computazionali della matematica, che si ritrovano anche nella filosofia. A volte uno legge Aristotele e scopre che usa gli stessi termini di uno scienziato».

Oggi non c'è più questo rapporto di interscambio?

«Lo studio degli algoritmi, ormai, cresce per conto suo. Non ha bisogno di uno sguardo retrospettivo sulla filosofia. È più un'esigenza dell'anima di chi lavora con le formule. Perché sarebbe giusto ricordarsi, ogni tanto, che le motivazioni più

profonde dei calcoli non risultano dai numeri stessi».

Qualcuno cerca, però, di dimostrare che la conoscenza del passato ha poco da insegnarci...

«È sbagliata. Perché io, quando devo capire meglio qualche problema, non mi fermo agli studi più recenti sull'argomento. Cerco una bibliografia, mi spingo nel passato».

Del resto, il suo libro esce nella Piccola Biblioteca Adelphi insieme alle opere di scrittori, pensatori, saggi...

«Purtroppo la scuola ci ha abituati a imparare la matematica in maniera traumatica. Quanti ex studenti odiano formule e numeri proprio perché sui banchi di scuola hanno dovuto impararli sotto la spinta della paura? Non è colpa degli insegnanti, ovviamente: il problema è che bisogna innestare certi ragionamenti nel nostro cervello. A volte può risultare un'operazione violenta, per la sua astrattezza, che non ci trova consenzienti».

Com'è arrivato alla mate-

matica?

«Ho frequentato le elementari a Roma, le medie e il ginnasio a Milano e le ultime tre classi del liceo classico di nuovo a Roma. Mio papà lavorava alla Rai, ogni tanto dovevo cambiare sede e la famiglia lo seguiva. Poi, a un certo punto, è rientrato nella sua Trieste».

All'università cos'ha scelto?

«In un primo tempo mi sono iscritto a Fisica a Roma. Poi sono passato a Matematica e sono contento di aver fatto questa scelta. Dopo la laurea mi so-

I misteri dell'Universo interpretati dagli artisti

Dalle immagini del telescopio Hubble le opere dei contemporanei in mostra a Venezia da sabato

Un colloquio tra Astronomia e Arte ispirato dalle immagini del telescopio Hubble. È questa la cifra di una mostra unica nel suo genere che, su iniziativa della Nasa e di Esa, l'Agenzia Spaziale Europea, si apre sabato a Venezia: "Our Place in Space", uno strabiliante viaggio nelle profondità del cosmo attraverso le immagini del telescopio

Hubble accompagnate dalle opere create ad hoc da dieci dei migliori artisti italiani contemporanei.

Galassia dopo galassia, arte e scienza non solo si incontrano, ma lo fanno su un piano diverso dal consueto, nel tentativo di dare risposte alle domande più antiche di sempre: da dove veniamo? Siamo soli nell'univer-

so? Per interpretare la bellezza e il significato delle straordinarie immagini di Hubble, Nasa e Esa hanno invitato dieci tra i più importanti artisti d'arte contemporanea italiana: Antonio Abbatepaolo, Marco Bolognesi, Paola Giordano, Ettore Greco, Mario Paschetta, Alessandro Spadari, Marialuisa Tadei, Sara Teresano, Mario Vespasiani, Dania Za-

notto. Ciascuno di loro ha tratto ispirazione dalle immagini mozziati di Hubble, che per 26 anni - in missione congiunta Nasa ed Esa - ha allargato i nostri orizzonti cosmici. È svelato nel dettaglio la bellezza, la meraviglia e la complessità dell'Universo, mettendole a disposizione del grande pubblico.

In "Our Place in Space" l'arte

incontra quelle immagini e le rilancia a suo modo: se quello di Hubble è un viaggio visivo mozziato attraverso il nostro Sistema Solare fino ai confini dell'Universo conosciuto, quello delle opere proposte è un ulteriore salto alla ricerca delle risposte ultime alle domande che accompagnano l'uomo da sempre. La fusione di scienza e arte



RASSEGNA

Stanlio e Ollio a Milano

■ Stan Laurel e Oliver Hardy a Milano. Dal 3 al 26 febbraio al Museo Interattivo del Cinema, la Fondazione Cineteca Italiana presenta "90 Anni di risate: Stan Laurel & Oliver Hardy". Classici e rarità dedicati alla coppia comica



ARTE

Ai Weiwei dona due opere a Firenze

■ Ai Weiwei ha donato due opere realizzate con i mattoncini Lego: il self-portrait sarà donato alla collezione degli Autoritratti degli Uffizi di Firenze e una variante di Il ritratto di Filippo Strozzi alla Fondazione Palazzo Strozzi



IL PERSONAGGIO

Damasio oggi a Trieste «Un giorno avremo robot che pensano»



Antonio Damasio, ospite oggi della Sissa a Trieste, con la moglie Hanna

di FABIO PAGAN

«Io non ho alcun dubbio che un giorno saremo in grado di costruire robot dotati di coscienza. Ma sono altrettanto certo che i sentimenti e la coscienza dell'uomo non siano riproducibili in un robot perché i substrati sono diversi. Nel mio nuovo saggio che sta per uscire, intitolato "The strange order of things", affronterò proprio questi temi».

Chissà se Antonio Damasio, il famoso neurobiologo portoghese trapiantato negli Stati Uniti, affronterà queste prospettive nell'intervento che terrà questa mattina, alle 10.35, nell'aula magna della Sissa a Trieste ricevendo il dottorato honoris causa. Reduce dalla grande festa del Premio

chiamamento e la morte.

Damasio è scettico: «Ho serie perplessità sulla visione transumanista. L'idea che sia possibile trasferire la nostra mente in un computer, ad esempio, è profondamente fallace. Riflette una mancanza di comprensione della fisiologia della mente. Vuol dire vedere ancora la mente come un software, un semplice programma di computer. E questo è profondamente errato».

E allora, come descrivere oggi la mente? «Un giorno l'ho descritta come "a movie in tre brain", un film nel cervello. Ci sono buoni film che trattano temi importanti della psicologia e che possono essere utilizzati per illustrare argomenti quali la coscienza, la costruzione delle immagini e ovviamente le emozioni. Il film che io preferisco è "The diving bell and the butterfly" (uscito in Italia come "Lo scafandro e la farfalla",

Ma l'idea di trasferire la nostra mente in un computer è fallace

ndr), diretto da Julian Schnabel. Descrive molto bene il dramma reale di un uomo impossibilitato a comunicare a causa di un ictus».

Antonio Damasio, nella sua visione della storia evolutiva della coscienza, sostiene che un ruolo fondamentale è svolto dal tronco encefalico, che mette in connessione la corteccia cerebrale con il midollo spinale. E osserva che il tronco encefalico degli umani è molto simile a quello degli altri vertebrati, dai primati ai rettili. Questa parentela filogenetica ha implicazioni etiche?

«Certamente - assicura lo studioso di origine portoghese -. Ci sono implicazioni etiche in quanto il tronco encefalico supporta il sistema delle emozioni, ed è la sua capacità di provare sentimenti e sofferenza che stabilisce una separazione morale da altre specie».

no trasferito a Pisa, nei primi anni '70».

Trieste l'ha vista poco?

«In effetti sì. Però sono figlio di genitori triestini, sentivo parlare il dialetto a casa. Sono abituato a certe parole che per altri, magari, risultano difficili da capire. E non le ho dimenticate. A un certo punto, mi ha riavvicinato alla città una proposta di Claudio Magris».

Quando?

«Era stato creato un laboratorio di discipline umanistiche e scientifiche nell'ambito della

Sissa. Parliamo dei primi anni '90. Ho raccolto questa proposta con grande entusiasmo. Magris lo conoscevo, all'inizio, soltanto per lettera. Mi aveva scritto dopo la pubblicazione della "Breve storia dell'infinito" confessandomi il suo interesse per i temi che affrontavo. In più, in quel periodo leggevo avidamente autori di lingua tedesca. In particolare Robert Musil».

Era ancora a Pisa?

«No, lavoravo già come matematico al Dipartimento

dell'Università di Roma. Il laboratorio mi ha portato più spesso a Trieste. Quello strano ibrido tra letteratura e scienza lo trovavo davvero affascinante. Infine, nella mia città d'origine ho conosciuto anche mia moglie, Maria Carolina Foi».

Insegnava Analisi numerica a Roma Tor Vergata...

«Dal novembre scorso non insegno più. Però mi hanno dato il titolo onorario di Docens Turris Virgatae. Anche se questo non mi impedisce di stare a Trieste per lunghi periodi. Cosa

che prima non avveniva».

Quando è nata la passione per la scrittura?

«Direi che è nata quasi in antitesi alla matematica. Credo di avere asimilato, in qualche modo, lo stile di alcuni autori che ho amato molto. Per esempio, ricordo bene il periodo in cui cercavo di imitare la prosa di Theodor Adorno, il filosofo e musicologo della Scuola di Francoforte. Mi affascinava anche Elémire Zolla, di cui ho letto con grande interesse i saggi».

E poi?

«Bisogna seguire anche l'istinto. Che non si sa mai da dove arriva. Devo dire che l'amore per la scrittura è iniziato ben prima dell'università. Ben prima dei vent'anni. Le mie molte letture mi hanno sempre stimolato a cimentarmi con le parole. Però, devo dire grazie anche alla matematica».

In che senso?

«Perché mi ha aiutato a raffinare il mio modo di scrivere. Se non avessi avuto la matematica, il mio stile sarebbe molto più oscuro. La nitidezza, la brevità, sono la grande lezione che ho ricevuto dal mondo dei numeri».

Le immagini del telescopio Hubble rilette nella mostra "Our Place in Space" a Palazzo Cavalli Franchetti di Venezia



propone all'osservatore una visione diversificata del cosmo e della sua comprensione. Curata dalla project scientist di Esa Antonella Nota e da Anna Caterina

Bellati, la mostra sarà allestita a Palazzo Cavalli Franchetti, sede dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, fino al 17 aprile. Sarà poi a Chiavenna (Sondrio),

Monaco e negli Usa. Dal 20 al 24 marzo ospiterà il 4° Congresso Mondiale di Astrofisica, con premi Nobel, astronauti e i più importanti astrofisici del mondo.



MUSICA

Dream Theater live

■ Due nuovi live nell'estate di Lignano Sabbiadoro. Il 6 maggio il progressive metal dei Dream Theater; il 15 giugno l'hard rock degli Airbourne



FESTIVAL

Zucchero a Sanremo

■ Zucchero sarà ospite al Festival di Sanremo nella serata finale, l'11 febbraio. Dall'1 al 5 maggio sarà live all'Area di Verona



CINEMA

Morta la Pomsel

■ È morta a 106 anni Brunhilde Pomsel, l'ultima segretaria di Joseph Goebbels, protagonista di 'A German life' proiettato nei giorni scorsi al Tff

Serena Sinigaglia: «Il teatro ci salverà dal web»

La regista porta in scena questa sera al "Rossetti" di Trieste la pièce "Utoya" dedicata alla strage di innocenti del 2011

di Nadia Pastorcic

È il 22 luglio del 2011 quando in Norvegia, nell'isola di Utoya, sede dei campeggi estivi dei giovani socialisti, Breivik, un criminale di estrema destra, uccide a fucilate 69 ragazzi. Poco prima, per spostare l'attenzione dal suo vero obiettivo, stermina con un'auto-bomba otto persone a Oslo. Da questo fatto, raccontato nel libro "Il silenzio sugli innocenti" di Luca Mariani, la regista Serena Sinigaglia ha dato vita a "Utoya", scritto da Edoardo Erba. La vicenda viene narrata da tre coppie che «sono personaggi inventati - dice la regista - ma che potrebbero esistere realmente. Ognuna delle coppie declina un tema che ci riguarda: il tema dell'obbedienza, per i poliziotti; il tema della fede politica, per i genitori; il tema dell'indifferenza, per i contadini».

A dare voce ai personaggi sono Arianna Scommegna e Mattia Fabris. Lo spettacolo va in scena questa sera alle 19.30, fino al 5 febbraio, alla Sala Bartoli per la stagione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Com'è arrivata al libro di Mariani?

«Per vari anni ho fatto da giurato al Premio Matteotti - spiega Serena Sinigaglia -, aperto a romanzi, saggi e tesi di impegno civile. Sono stata chiamata per giudicare la sezione teatrale e narrativa, ma mi sono stati mandati tutti i libri in concorso. Dopo aver letto il libro di Mariani ho pensato che bisogna fare qualcosa.

UNA SCELTA PASOLINIANA

L'università a 18 anni non mi bastava, cercavo un senso più forte. Mi sono imbattuta in un corso di teatro e ho pensato di trovarlo lì

Il contesto è arrivato di lì a poco: il Teatro Metastasio ha proposto una piccola produzione».

Cosa l'ha spinto a fare la regista?

«Intorno ai diciotto anni sentivo che l'università non mi bastava; cercavo quella disperata vitalità pasoliniana: il



Serena Sinigaglia firma la pièce "Utoya" (a destra, una scena dello spettacolo) al "Rossetti" di Trieste da questa sera



senso. Mi sono imbattuta in un corso di teatro e ho pensato che magari il senso lo avrei potuto trovare lì. L'ho fatto per un anno, poi ho capito che non mi bastava farlo solo due volte la settimana; così ho tentato di fare il privino come regista alla Paolo Grassi. Mi hanno presa e da lì non mi sono più fermata. È stato il mestiere ad incontrare me, non io lui».

Che aria si respirava alla Scuola Pa-

olo Grassi di Milano?

«Molto positiva e fertile. Era il 1992 e la sede si era appena spostata da Corso Magenta in via Salasco; il direttore era Renato Palazzi e il coordinatore del nostro corso Gabriele Vacis. È stata una bellissima esperienza, un crocevia di incontri e scambi importanti. È lì che ho incontrato parte dei compagni della mia vita artistica. L'ATIR l'ho fondato con alcuni compagni, a partire dal saggio del mio diploma».

Quali sono gli obiettivi

dell'Atir?

«Gli obiettivi dell'Atir sono di due tipi: uno è quello di un teatro come operazione culturale. Crediamo che il teatro abbia la possibilità, anche se lentamente, di cambiare in maniera virtuosa la società. Dall'altra parte, fare spettacoli insieme; vivere un'esperienza e farla durare».

Il dovere dell'arte in questo periodo buio?

«Quello di ricordarci la nostra umanità. L'arte dovrebbe difendere e glorificare la bel-

IL PARADOSSO DEL PRESENTE

Possiamo avere accesso a informazioni a getto continuo, ma non sappiamo niente. Allora torniamo al vecchio giornalismo

lezza; ma per difendere la bellezza bisogna difendere la cultura - la bellezza è cultura. Se non hai accesso alla bellezza, o non la vedi, non puoi proteggerla. La bellezza salva l'uomo, perché quando parliamo di bellezza, parliamo di umanità. Il teatro è l'arte più umana: non ha una mediazione».

Tutto è a portata di clic, ma il teatro resta un'arte che necessita di una presenza fisica...

«L'arte ha bisogno dell'uomo. Il teatro è l'arte dell'incontro, quindi quanto mai necessaria in un'epoca dove puoi evitare di uscire di casa, perché fai tutto online».

Perché oggi si racconta tanto la contemporaneità?

«È il paradosso dei nostri tempi: possiamo avere accesso a informazioni a getto continuo, ma non sappiamo niente. Ricostruire un percorso nel quale orientarsi, per capire la realtà in cui viviamo, è diventato ancora più difficile. Il teatro tenta di fornire degli strumenti orientativi che sono il vero sapere. Più diciamo che viviamo in un'epoca con informazioni continue, più bisogna tornare al buon vecchio giornalismo: andare a conoscere i fatti direttamente e fidarsi di quelle voci che sanno raccontarli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Naples '44", all'Ariston il docu dal libro di Norman Lewis

Appuntamento oggi a Trieste per la presentazione del documentario storico "Naples '44", tratto dal best seller omonimo di Norman Lewis e distribuito da Istituto Luce-Cinecittà. Il regista e sceneggiatore Francesco Patierno sarà al cinema Ariston alla proiezione delle 18.30, organizzata dalla Cappella Underground con l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia. A seguire, l'incontro con il regista sarà moderato dal suo direttore, Patrick Karlsen. "Naples '44 affianca alla drammatizzazione della voce narrante - di Benedict Cumberbatch per la versione internazionale e Adriano Giannini per quella italiana - i filmati d'epoca originali concessi

dall'Istituto Luce, dal National Archives and Records Administration, dall'Imperial War Museum, da Getty Images, accanto a estratti di celebri pellicole italiane. Nel 1943 un giovane ufficiale inglese, Norman Lewis, entrò con la Quinta Armata Americana in una Napoli distrutta e piegata dalla guerra. Lewis fu subito colpito dal magma sociale pulsante della città e i suoi appunti diedero vita al libro in forma di diario "Naples '44". Il film di Patierno immagina l'ufficiale inglese, divenuto dopo la guerra un affermato scrittore, tornare tantissimi anni dopo a Napoli per un visionario amarcord. Ma "Naples '44" è anche una potente denuncia degli orrori di tutte le guerre.

Il Tff punta alla distribuzione

Al Festival è cresciuta la partecipazione degli operatori

TRIESTE

Pubblico e stampa in crescita, nuova location forte, ospiti internazionali, film vincitori per la prima volta replicati. Ma non solo. L'appena concluso Trieste Film Festival ha raggiunto anche un risultato tanto significativo quanto paradossalmente meno evidente, che merita di non passare inosservato per le potenzialità che offre. Quale maggior successo per chi organizza, infatti, che puntare su un'opera e riscontrare che proprio in quella sede un distributore la scopre, ci crede, investe e la por-

ta in sala? È successo in questi giorni con il bel film greco "Plateia Amerikis", che vedremo sugli schermi italiani grazie a un distributore che a Trieste l'ha visto per la prima volta inserendolo subito nel suo carnet. E non è l'unico caso.

Merito di "Distribuzione italiana 2.0", panel organizzato dal Tff in collaborazione con Sncci (sindacato critici) svoltosi al Magazzino delle Idee domenica 22 gennaio. Un mettere a confronto nuovi modelli di distribuzione del cinema di qualità che rappresenta la grande novità del festival triestino, anche

perché dei 15 che vi han preso parte la maggioranza non aveva film in programma. Non solo, quindi, cresce la partecipazione dei produttori, con 400 professionisti accorsi a When East Meets West, ma si viene a "coprire" anche il versante distributivo, con diverse realtà come Satine film, Wanted Cinema, Parthenos, Tycoon Distribution, Cineclub internazionale, I Wonder Pictures che iniziano a interessarsi al festival facendosi parte attiva.

«Abbiamo rotto il ghiaccio e sta funzionando - spiega la direttrice Nicoletta Romeo -. Nei



I distributori che hanno partecipato al Trieste Film Festival

festival più grossi i distributori non hanno tempo: ai grandi mercati come Cannes, Berlino, Venezia, Toronto seguono il concorso e i grandi eventi. Ci sono poi percorsi obbligati come le giornate professionali di Sor-

rento e di Mantova. Ma tutto il resto è da scoprire»: come dire territorio vergine, fette di mercato libero su cui innestarsi. Ecco che il Tff si propone come terza via, alternativa alla sala e a piattaforme web e proiezioni

PROSPETTIVE FUTURE

Il film greco "Plateia Amerikis" ha trovato a Trieste un patrón

on demand, «offrendo a questi soggetti uno spazio da protagonisti e mettendo a disposizione a chi ha già acquisito i diritti ai worldsales internazionali un plateau di distributori: tra il momento dell'acquisizione dei diritti e quello dell'uscita in sala ci devono vedere come una parte del sistema». «Un'edizione pilota sicuramente da suggellare - annuncia Romeo -, da ripetere alla prossima edizione con ancora nuovi distributori e portando il panel a una giornata intera, offrendo ancor più spazio d'incontro e di confronto».

Federica Gregori

**APPALTO DA 113 MILIONI****Centro biotecnologie in Sicilia**

■ ■ Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Ue eu il bando di gara per i lavori di costruzione del Centro per le Biotecnologie e la ricerca biomedica di Carini, in Sicilia.

L'importo complessivo dell'appalto è di 113.857.714 euro. Domande da presentare entro il 31 marzo.

STEREOTIPI DI GENERE**Bambine con poca autostima**

■ ■ Già a 6 anni sono presenti nelle bimbe stereotipi di genere che associano all'uomo un'intelligenza più brillante. Lo rivela uno studio pubblicato sulle

rivista Science che mostra come questo ne influenzi la scelta dei giochi e le attività da svolgere nella vita.

ALLARME**Primati a rischio estinzione**

■ ■ Sulla rivista Science Advances 31 esperti di fama internazionale invitano a un'azione di tutela delle popolazioni mondiali di primati, in forte calo. Dati

allarmanti riferiscono che il 60% delle oltre 500 specie di primati conosciute sono a rischio di estinzione.

Che vita c'è nelle acque antartiche

Tre biologi marini dell'Ogs monitorano la biodiversità del mare a bordo della nave Italice

di **Benedetta Moro**

L'Antartide, e in particolare il Mar di Ross, continuano a essere il campo di ricerca per studiosi di tutto il mondo. Con un comune denominatore: comprendere i cambiamenti climatici. E anche l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs) continua a parteciparvi con alcune spedizioni. Questa volta è il turno dello studio della vita che c'è nelle acque antartiche con la nave Italice, un'infrastruttura del Programma Nazionale di Ricerca, salpata a fine dicembre dal porto di Lyttelton, in Nuova Zelanda. Mauro Celussi, Federica Cerino e Annalisa Franzo, tre biologi marini dell'Ogs, per ancora un mese circa, sono impegnati in due progetti scientifici finanziati dal Miur: "Priamo" e "P-Rose". Monitoreranno la biodiversità del mare di Ross e il ruolo chiave del mare polare nel mitigare l'eccesso di anidride carbonica nell'atmosfera. Le attività di ricerca verranno svolte in collaborazione con scienziati dell'Università di Padova, del Consorzio nazionale interuniversitario per le Scienze del mare, della Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli e del Cnr.

Ma perché proprio il Mar di Ross? «La zona dell'Antartide è im-



La nave Italice impegnata in progetti di ricerca nelle acque antartiche

portante per tutte le dinamiche dei mari globali - spiega Paola Del Negro, direttrice della sezione Oceanografia dell'Ogs - perché sono aree estremamente produttive per la trasformazione dell'anidride carbonica in sostanza organica, l'alimento che va in tutti i fondali oceanici: è un grande serbatoio per tutti gli oceani del globo».

Il vento incide. Prendendo in considerazione la bora, quello che avviene in Antartide è un po' la stessa cosa che si sviluppa nel golfo di Trieste. «Quando c'è bora - dice Del Negro - l'acqua evapora,

ma non il sale, quindi l'acqua è più fredda e densa e dunque pesante, scivola poi in profondità e nel Mediterraneo. Ciò innesca una circolazione e si porta via tutto ciò che c'era in superficie. Su grande scala lo stesso processo avviene nel mar di Ross con il vento Catabatico».

Ma qual è l'oggetto delle ricerche? «Solcando queste acque con la nave Italice, Celussi, cui fa capo il progetto Priamo - risponde Del Negro - studia quanto il processo di produzione organica viene utilizzato e rielaborato nelle acque antartiche dai procarioti, cioè pic-

coli batteri, prima di essere intrappolato nelle acque dense ed entrare nella grande circolazione oceanica».

Il riferimento ai cambiamenti climatici è direttamente proporzionale al consumo di Co2. «Il Mar di Ross è uno di più grandi sottrattori di Co2. Se questi processi avvenissero poco, rimarrebbe un eccesso di gas nell'atmosfera».

Prosegue la studiosa: «In particolare si cerca di comprendere per quanto tempo il gas trasformato in nutrimento resta intrappolato negli organismi e viene rilasciato nell'atmosfera nuovamente con la respirazione. Questo ci aiuta a fare bilanci previsionali sugli incrementi di Co2 in atmosfera».

L'altro progetto, il P-Rose, coordinato dall'Università Federico II e con la collaborazione della stazione zoologica di Napoli, cui l'Ogs partecipa, studia «quanto è cambiata la biodiversità di Ross mettendo a confronto i risultati di un'indagine analoga fatta 20 anni fa».

E il periodo attuale si presta molto per queste analisi. «Lì adesso è estate - conclude Del Negro - c'è una presenza di luce 24 ore al giorno e avviene lo scioglimento dei ghiacci che rende l'area ancora più produttiva».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**AL MICROSCOPIO****STUDIO IN FLORIDA**

Il pomodoro ritrova il gusto con un'iniezione di geni

di **MAURO GIACCA**

Che la frutta non abbia più il sapore di una volta, si sa, è un luogo comune. Ma per i pomodori sembra davvero essere così: i grandi, rossi e attraenti pomodori che troviamo oggi sugli scaffali sono più insipidi dei piccoli frutti dai tanti colori che furono prima addomesticati in America Latina 2500 anni fa e poi trasportati in tutto il mondo dalla colonizzazione spagnola del 1600, dando origine a centinaia di varianti locali. Nell'ultimo secolo la selezione per grandezza, compattezza e durata della conservazione ha progressivamente trasformato quei piccoli frutti gustosi nei pomodori insapore di oggi.

L'ultimo numero di Science dedica la copertina a uno spettacolare studio di Harry Klee, dell'Università della Florida, che rivela finalmente come il pomodoro potrebbe ritrovare il proprio sapore originario. I ricercatori hanno prima sequenziato il Dna di 398 tipi di pomodori per caratterizzarne le diversità genetiche. Poi, 101 delle varietà identificate sono state assaggiate da un vasto gruppo di consumatori, appaiando le preferenze di sapore e aroma con il profilo di sostanze chimiche prodotte da ciascuna variante. Questo ha portato a identificare 13 molecole associate al sapore, molte delle quali sono risultate perse nelle varietà commerciali odierne. Infine, i geni responsabili per la produzione di queste 13 molecole sono stati mappati sul Dna.

«Sono molto preoccupato che stiamo crescendo generazioni di giovani che non hanno mai assaggiato un pomodoro veramente buono», ha dichiarato Klee. Come sfruttare allora queste informazioni per tornare ai pomodori dei nonni? Reintrodurre i 13 geni del gusto con l'ingegneria genetica sembrerebbe una strada veloce, ma il percorso per far accettare un pomodoro Ogm sarebbe irto di ostacoli. Una strategia più praticabile è quella di fare come fece Mendel per i suoi piselli, ovvero incrociare le piante esistenti e poi selezionare le varianti volute. A differenza di Mendel, però, conoscendo i geni desiderati oggi si può direttamente seguirne la trasmissione negli incroci, senza dover assaggiare il sapore del frutto. Un esempio elegante di come la genetica possa essere al servizio anche del gusto a tavola.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



di **Mary B. Toluoso**

Oggi la ricerca non è rigidamente settoriale, si presta a una certa plasticità. Ce lo spiega per esempio Alessandra Zanut, biotecnologa con una passione per la musica. «Il mio è un piccolo esempio di come si organizza oggi la ricerca. Lavoro in un team in cui il mio capo è un fisico, i miei colleghi sono chimici e ingegneri, mentre io una biotecnologa, ma tutti lavoriamo sulla stessa tecnologia che può essere applicata in diversi ambiti. Io per esempio mi occupo di quello medico, ma c'è chi declina l'analisi al fotovoltaico o all'estetica, nel senso di come ottenere particolari effetti su specifici materiali».

Zanut si è laureata a Trieste, spe-

La biotecnologa che canta jazz

Alessandra Zanut lavora all'Area in un team multidisciplinare



cializzandosi poi anche tra l'America e la Francia. E affronta settori molto attuali allo Iom-Cnr nell'Area Science Park di Basovizza. La sua ricerca prevede: «Lo sviluppo di sensori elettrochimici nanostrutturali per la rivelazione di molecole biologiche quali Dna, protei-

LAUREATA A TRIESTE

Si è poi specializzata fra l'America e la Francia. La sua ricerca riguarda lo sviluppo di sensori elettrochimici nanostrutturali

ne o anticorpi. Per il momento abbiamo sviluppato un prototipo che è stato usato per esempio anche nella misurazione della proteina Gliadina». Detto così suona piuttosto difficile, ma la Gliadina non è altro che la responsabile della reazione celiaca e sappiamo quanto

oggi conti il glutine all'interno di molte diete.

Dopo il lavoro la giovane e dinamica ricercatrice ha una passione sopra tutte: la musica. «Mi piace cantare, da tre anni mi sono iscritta alla Scuola Arte Musica. Di solito interpreto pezzi jazz e blues. Non nego che mi piacerebbe esibirmi anche sola, ma è necessario avere tempo e per ora il mio lavoro non me ne lascia. Detto ciò canto e suono la chitarra davanti ai famigliari e agli amici e se c'è un karaoke sono sempre in prima fila». E poi c'è lo sport, che Zanut ha praticato a livello agonistico: «Nel nuoto soprattutto. L'ho fatto per 15 anni, anche se tendenzialmente sono pigra. Ora mi accontento di correre».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Galileo. Koch. Jenner. Pasteur. Marconi. Fleming...
Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) profondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile.
Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale.
La Fondazione lo crede da sempre.

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

■ Ore 10.45 - Eurosport: Ciclismo, Giro Dubai. 1ª tappa

■ Ore 16.55 - Rai Sport 1 ed Eurosport: Sci, Cdm slalom parallelo Stoccolma

■ Ore 20.30 - Rai 1: Calcio, Tim Cup. Inter-Lazio

■ Ore 21 - Sky Sport 1: Calcio, Premier League. Liverpool-Chelsea

■ Ore 23 - Sky Sport 1: Calciomercato - L'originale

■ Ore 3 - Sky Sport 2: Basket, NCAA. Iowa-West Virginia

BASKET » SERIE A2

L'Alma è matura, ora crede in se stessa

Le tante vittorie, spesso arrivate nei finali di partita, e la qualità degli allenamenti hanno dato consapevolezza e fiducia

PUBBLICO E INCASSI NEL GIRONE D'ANDATA

Trieste terza piazza del girone dietro "Basket City" e Treviso

TRIESTE

Trieste quarta potenza in serie A2. A confermarlo sono i dati ufficiali su pubblico e incassi del girone d'andata di A2 resi noti dalla Lnp: quasi 500 mila spettatori in seconda serie per 239 gare disputate. Prevedibile anche lo sbilanciamento numerico di spettatori a favore del girone Est, 306 mila globali contro i 186 mila del girone Ovest, indubbiamente favorito da piazze storiche che fungono da traino indiscutibile al movimento, e non certo da ora. Ben 4 società nel girone Est possono vantare una media spettatori sopra le 4mila unità. Prima per distacco la Fortitudo Bologna con 5.417, seguita dalla De' Longhi Treviso con 4.990, dalla Virtus Bologna con 4.034, solo 8 spettatori (!) in più dell'Alma Trieste (4.026). I cugini friulani dell'Apu Gsa si attestano all'ottavo posto con 2.208 spettatori di media. Nessuno del girone Ovest avvicina queste medie, solo Biella supera le 3mila unità (3.069), davanti alla Mens Sana Siena con 2.328.

L'Alma Trieste rivoluziona la mini-classifica delle migliori per quello che concerne gli incassi. La parte del leone la fanno sempre le bolognesi: 511.109 euro il ricavo lordo della Virtus Bologna che vince di stretta misura il derby con la Fortitudo Bologna (500.527 euro); l'Alma spodesta i rivali trevigiani (staccandoli): 250.925 euro rispetto ai 189.344 euro. Evidente quindi che la corpora risposta di spettatori al PalaVerde sia agevolata da prezzi più popolari offerti alla piazza. È una serie A2 grandi cifre an-



L'ad dell'Alma Trieste, Mauro

che nelle singole partite disputate: nella top10 della categoria spicca ovviamente il derby felsineo con 9.291 persone assiegate nella Unipol Arena. Segue l'evento che ha catalizzato l'attenzione della città di Trieste, il derby contro Udine che ha registrato 6.462 spettatori. Sia a Bologna, sia in terra giuliana spettacoli da "sold out". A seguire poi la consueta cornice del PalaDozza per le partite interne della Fortitudo, contro Roseto (5.550) e con Forlì (5.546); Treviso torna a farsi sentire al quinto e sesto posto nelle partite contro Ferrara (5.536) e Kontatto Bologna (5.480).

Insomma il quadro parziale stagionale premia l'Alma Trieste non solo sul campo, ma anche sugli spalti: oltre 4mila spettatori di media, incassi medi da oltre 31 mila euro, 58% della capienza occupato in un'arena importante. Che non sono gli inarrivabili coefficienti di riempimento di piazza Azzarita e del PalaVerde (97% e 94% rispettivamente), ma calcolando che le due bolognesi devono ancora far visita a Coronica e soci, il dato medio potrebbe subire un sensibile aggiustamento verso l'alto.

Raffaello Baldini

di Matteo Contessa
TRIESTE

Fra le tante bellezze che hanno preso origine dal capolavoro dell'Alma contro la Tezenis, c'è la nuova classifica e una considerazione conseguente: con 11 partite ancora da giocare, 26 punti in tasca, 4 lunghezze di vantaggio sulle più vicine inseguitrici e 8 sulle prime squadre fuori dalla zona playoff, i biancorossi hanno un piede e anche qualcosa in più nella fase degli spareggi-promozione. La posizione con la quale vi si accederà è ancora tutta da definire ma certo, finire la stagione regolare in una delle prime quattro piazze adesso non è più una chimera. Non lo è perché a livello numerico possono bastare altri 10-12 punti per arrivarci, basandosi anche sulle classifiche degli ultimi 5 anni. Ma soprattutto non lo è perché a livello di mentalità e maturità quest'Alma sembra avere fatto un salto di qualità. Un dato per esemplificare: per tre volte, in questa stagione, la squadra di Dalmasson si è trovata a giocare la vittoria di altrettanti scontri diretti all'ultimo tiro, contro Ravenna, Mantova e Verona. Sono arrivate tre vittorie, mentre negli anni scorsi quasi sempre arrivavano sconfitte, segno di lucidità, freddezza ed esperienza. «Abbiamo forza morale e mentale per restare sempre aggrappati alle partite - afferma il tecnico Eugenio Dalmasson -. E adesso abbiamo inoltre la fiducia e la consapevolezza di ormai tante partite vinte in volata e quindi quando arriviamo al rush finale non abbiamo più l'ansia che avevamo qualche mese fa. Abbiamo invece la sicurezza, proprio in base alle esperienze fatte, che quello è il nostro momento e possiamo trarre a nostro vantaggio tante situazioni che vengono a crearsi perché siamo ben vivi e pronti. E non dimentichiamo che quest'an-



Nella foto sopra Bossi contendente gagliardamente il pallone a Brkic; a sinistra i giocatori festeggiano con i tifosi a fine match; al centro Da Ros nell'uno contro uno offensivo vanamente contrastato da Robinson (Foto Bruni)

no la squadra ha acquisito giocatori con esperienza e tasso tecnico sicuramente superiori e anche questo aiuta non poco».

Una squadra così consapevole e sicura di sé che ormai non fa più differenza neppure fra italiani e americani: tutti essenziali e tutti sostituibili allo stesso tempo. Nelle ultime 4 partite, tutte vinte, è stato sem-

pre il quintetto tutto italiano a fare il lavoro sporco e recuperare svantaggi anche rilevanti, per tenere le partite aperte e permettersi poi di avere Parks e Green determinanti nelle fasi finali. «Questa è una squadra, ciascun giocatore di questa squadra, che si allena ogni giorno bene e in alcuni momenti addirittura molto bene. E se uno lavora bene in setti-



mana, quando entra in campo nella partita dimostra che è pronto».

Con la Tezenis l'Alma ha effettuato con consapevolezza un primo test-playoff, la partita l'aveva preparata proprio per mettersi alla prova come fosse una partita "dentro o fuori" («e direi che ci siamo comportati molto bene, in questo senso», sottolinea con soddi-

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio 10, tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Il venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 16.00.

La A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risultino nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILIARI
ACQUISTO 2
FIERALI 2,00 - FESTIVI 2,70

A.CERCHIAMO S.VITO soggiorno con balcone, cucina, 2-3 stanze, bagno, massimo 200.000. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Benedetti tel. 040/3476251

Tonut: «Esame superato alla grande»

Era all'Alma Arena, ha gioito come tutti per la bella prova della sua ex squadra

TRIESTE

La sfida contro la Tezenis Verona era un test importante per valutare fino in fondo il potenziale dell'Alma in prospettiva playoff. «Direi che per quanto si è visto in campo, è stato un test superato alla grande». Stefano Tonut tifoso d'eccezione per una sera quello che domenica, da bordo campo, ha assistito al successo della "sua" Trieste contro la Tezenis Verona.

Vittoria particolare giunta al termine di un match teso e combattuto dal primo all'ulti-

mo secondo. «Esserci è stata una grande emozione - racconta - soprattutto per me che mancavo da più di un anno. Ho sfruttato l'occasione per tornare ed è stato molto bello ritrovare un palazzetto pieno di gente, tifo ed entusiasmo».

Vittoria che vale doppio per il valore di un'avversaria che Tonut considera tra le migliori dell'intero girone. «Non lo dico io - sottolinea Stefano - credo che Verona sia considerata da tutti una delle formazioni più forti di questo campionato. Squadra solida, co-

struita con una panchina lunga e in grado di puntare a risultati importanti. Dicevo all'inizio che la sfida contro la Tezenis era un test probante proprio per questo. Ebbene direi che indipendentemente dal risultato finale l'Alma ha superato l'esame. Ben vengano i due punti, ovvio, ma direi che anche in caso di sconfitta sarebbero arrivati da questo match segnali positivi».

Gli stessi che arrivarono a Treviso dopo la sconfitta in volata subita al PalaVerde contro la De' Longhi. Non è un caso che, da allora, Trieste

abbia inanellato i successi contro Ferrara, Roseto, Chieti e Verona, un quattro su quattro che la lancia a due soli punti dalla testa della classifica.

«La cosa più bella - conclude Tonutino - è stata la conferma di un gruppo che ancora una volta ha saputo vincere grazie all'apporto di tutta la squadra. Soprattutto nel primo tempo l'Alma non ha potuto contare su un giocatore importante come Parks eppure non si è scomposta, ha ammortizzato il vantaggio in doppia cifra di Verona e ha sa-

Dos Santos: «Bella intesa con França»

Il brasiliano a segno dopo quasi due mesi: «Finora era mancata un po' di fortuna»

► TRIESTE

Anche lui veniva da quasi due mesi di digiuno: Mateus Dos Santos aveva infatti segnato la sua ultima rete contro il Mestre, lo scorso 4 dicembre. Domenica finalmente contro il Legnago il brasiliano è tornato in gol, segnando l'importante raddoppio. E trovando anche, a fine partita, tanta voglia di scherza-

re: «Come mi trovo con il neo arrivato Banegas? Bene, l'unico difetto è che è argentino...». E giù risate. Ma ovviamente tanto buon umore, oltre alla vittoria, si deve anche al gol ritrovato, aspetto fondamentale per un attaccante: «È stata una bella soddisfazione tornare a segnare dopo un po' di tempo - ammette Dos Santos - soprattutto in casa e sotto la nostra curva: è sem-

pre una bella sensazione, i tifosi ti danno davvero una carica enorme».

Se deve spiegare i motivi del lungo digiuno, il brasiliano ne fa anche una questione di cattiva sorte: «È mancata solo un po' di fortuna, sia per me che per i miei compagni. Noi siamo sempre lì per cercare di fare gol, non certo per tirare male o a caso. Naturalmente concretizzare di

più sarebbe meglio, ma non andiamo mai con la testa molle per sbagliare, capita, non lo facciamo certo apposta. Ma ora anche col nuovo modulo ci troviamo bene, anche con França subito dietro, ci aiutiamo e ci troviamo, siamo due brasiliani e tutto aiuta». Con il Legnago, almeno, le difficoltà delle altre partite casalinghe sono sembrate un ricordo lontano: «Questo

è vero - dice Dos Santos - ma tutte le squadre che vengono qui si chiudono e non è facile, meno male che stavolta siamo riusciti a sbloccarla già nel finale del primo tempo, altrimenti si sarebbe ripresentato lo stesso scenario: si mettevano undici dietro la palla e dentro l'area e sarebbero sorti dei problemi. In trasferta invece pure gli avversari devono attaccare e non possono pensare solo a difendere, così magari troviamo più spazio. Il Mestre? Ma io non penso alle altre squadre, dobbiamo pensare solo a noi stessi, cercando di fare sempre meglio partita dopo partita, grazie al fatto di conoscerci sempre di più».

(a.r.)



Mateus Dos Santos



sfazione Dalmasson). Come lo stesso coach ha detto a fine partita, dunque, «il nostro sogno continua». Ma se di questo sogno si prova a parlare, subito lui smorza i toni. «Di classifica ci stiamo occupando veramente poco. Stiamo vivendo questa situazione nel modo mio avviso migliore - spiega il tecnico - cioè provare a giocare partite come quella con-

tro Verona per vedere e capire dove possiamo arrivare. Questo è l'obiettivo attuale che abbiamo e lo avremo anche contro la Fortitudo e contro Ravenna, nelle prossime due partite. Se sapremo tenere alto il livello del nostro gioco, la classifica ne sarà la diretta conseguenza». Lo è già: 12 vittorie su 14 partite non sono un caso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Tonut e Coronica in posa felici a fine partita domenica sera insieme a un giovanissimo tifoso dell'Alma

puto rientrare grazie al lavoro di tutti i giocatori. Rischiava di non rientrare, ha mostrato cuore e carattere portandosi a

casa due punti che le consentono di consolidare l'ottima classifica».

Lorenzo Gatto

► **CALCIO SERIE D**

La Triestina con Banegas scopre di avere più armi

L'utilizzo dall'inizio di un giocatore eclettico come El Pocho contro il Legnago ha permesso all'allenatore Andreucci di cambiare modulo durante la partita

di Antonello Rodio

► TRIESTE

Una delle grandi novità di questo periodo in casa alabardata, oltre al cambio di modulo base avvenuto da tre partite, è certamente l'arrivo di Banegas, che domenica contro il Legnago è stato finalmente impiegato dal primo minuto. Le due novità, comunque, sono in qualche modo collegate. Anzi, la decisione di cambiare qualcosa e la disponibilità di un giocatore come El Pocho, consentono a mister Andreucci di avere ora due moduli a disposizione: perché se è vero che da tre partite il tecnico ha dirottato in modo deciso sul 4-2-3-1, è anche vero che a partita in corso domenica è passato al 4-3-1-2, che del resto aveva provato anche sabato durante la rifinitura.

Insomma la Triestina adesso ha armi più diversificate a disposizione, e la chiave per poterle utilizzare entrambe è proprio Banegas, vista la sua duttilità su tutto l'arco offensivo. Basta analizzare cosa ha detto Andreucci sull'esordio del giocatore dal primo minuto alla fine della partita con il Legnago: «Ha fatto una buona gara - ha affermato il tecnico alabardato - anche se non è ancora al cento per cento. Quanto al ruolo preciso, lui ne può fare due in modo altrettanto effica-



Gli alabardati sommergono França dopo il gol (Foto Lasorte)

ce: nel 4-3-1-2 può fare certamente il trequartista, in questo modo è più dentro il gioco e può toccare anche qualche palla in più. Ma è anche vero che quando prende palla sull'esterno e viene dentro il campo puntando l'avversario, può davvero fare molto male. Perché quando ti punta nell'uno contro uno è molto bravo, e in questa partita ha fatto buone cose».

E infatti, se Banegas ha iniziato la partita da esterno destro (e ricordiamo che è mancino, quindi è naturalmente portato a rientrare verso il centro), quando c'è stato il cambio di modulo proprio El Pocho è andato a fare il trequartista. Insomma, più frecce al proprio arco significa anche poter puntare al bersaglio in modo diverso, e questa potrebbe essere una risorsa importan-

te per l'Unione da qui alla fine, soprattutto in vista di quei play-off che al momento paiono inevitabili considerato il ritmo del Mestre. Anzi la capolista, battendo il Campodarsego, ha regalato alla Triestina un cuscinetto più comodo di 6 punti per difendere il secondo posto, che consentirebbe di affrontare i play-off in una posizione vantaggiosa. Di certo, forse proprio grazie al nuovo modulo, la Triestina finalmente ha regalato ai tifosi (domenica a dire il vero pochini, questa squadra merita di più per quanto sta facendo) una vittoria tranquilla tra le mura amiche, sensazione mai provata finora in questo campionato. Contro il Legnago, infatti, è arrivato il primo successo con due gol di scarto ottenuto al Rocco in questa stagione. Anche se la percentuale di realizzazione rispetto alle occasioni create, può essere ancora migliorata. E di molto.

PULLMAN. Il Centro di coordinamento dei Triestina Club organizza per domenica prossima una trasferta a Valdagno in pullman, per sostenere l'Unione contro l'Altovicentino. Il costo del viaggio è di 21 euro per i soci e di 23 euro per i non soci. Per info e prenotazioni recarsi da oggi a giovedì presso la sede del Centro in via Macelli (orario 16-19) o telefonare allo 040.382600.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Solo il Kras fa il pieno e può sorridere

Eccellenza: pareggio per il Vesna contro l'Ism, resta a mani vuote il San Luigi

► MONRUPINO

Nella 19.a giornata del campionato di Eccellenza può sorridere solamente il Kras. La formazione biancorossa ha conquistato la prima vittoria del 2017 grazie a una bella prova di carattere di tutta la squadra. Il team di Knezevic ha affrontato un avversario sicuramente in difficoltà (con questa sconfitta il Lignano è rimasto il fanalino di coda), ma resta il fatto che si sono riviste le trame di gioco che erano state smarrite nei primi tre appuntamenti dell'anno. Da registrare, oltre che il ritorno al gol di Smrt-

nik, la bellissima doppietta di Stancic, un giocatore in crescita e quasi sempre spina nel fianco delle difese avversarie. Con questi 4 gol il Kras è tornato il secondo attacco del torneo. Nel prossimo incontro i biancorossi saranno a Gemona: l'ultimissimo treno per poter tornare in corsa per i play-off nazionali.

Non è andato invece oltre il pareggio esterno il Vesna. Contro l'Ism la squadra di Sandrin ha indubbiamente avuto il merito di sbloccare il match con il solito Menichini, giovane attaccante sul quale pare abbiano messo gli occhi anche alcuni club di se-

rie D. I biancoblù di Santa Croce, però, non hanno saputo chiudere l'incontro pur avendo un paio di nitide occasioni. Questa la pecca maggiore dei triestini che alla fine si sono visti rimontare da un'Ism sempre battagliera e non più ultima. In classifica il team del presidente Roberto Vidoni mantiene una certa tranquillità, anche se il prossimo match contro la Virtus Corno sarà importante per lasciare indietro i play-out.

L'unica squadra triestina sconfitta dell'ultimo turno è il San Luigi. I biancoverdi sono caduti a Fontanafredda. Sconfitta

che brucia, vista la genesi del gol avversario (una svista della difesa), ma che fa ancora più male pensando che per più di un tempo il Fontanafredda ha giocato in dieci uomini. Giornata sfortunata per il team di Pocecco che in classifica è stato superato proprio dai pordenonesi, ma che rimane a 5 punti dai playoff nazionali. La classifica: Cjarlins p. 43, Gemonese 36, Chions 35, Fontanafredda 33, Lumignacco e San Luigi 31, Torviscosa 29, Kras 27, Tricesimo 26, Vesna 25, V.Corno 22, U.Pasiano 19, Manzanese 17, Tolmezzo 16, Ism 10, Lignano 9.

Riccardo Tosques



Federer nel momento in cui ha chiuso vittoriosamente contro Nadal

Infinito Federer: «Nel 2018 torno in Australia»

► MELBOURNE

«Il prossimo anno tornerò, sono sicuro. Mi sono fermato sei mesi per questo, perché penso di poter giocare altri due anni. Amo giocare qui, non sono mai mancato dal '98, da quando ero fra gli juniores, per cui l'obiettivo è assolutamente giocare ancora. Le mie gambe sono a pezzi. Ora farò riposare il mio corpo prima del torneo di Dubai di fine feb-

braio».

Roger Federer, fresco di successo agli Australian Open, non pensa al ritiro. Per la gioia di tutti i suoi tifosi mondiali, che si sono emozionati e hanno esultato al ritorno sul trono del Re gentleman. Il 35enne svizzero che domenica ha conquistato il 18.mo Slam in carriera, non ha intenzione di appendere la racchetta al chiodo.

È stata una lunga notte di fe-

sta e balli quella di Federer. «Abbiamo iniziato tardi e la festa è andata avanti fino all'alba. È stato bello veder sorgere il sole su Melbourne. È stata una lunga notte di divertimento. Tutti erano di buon umore, è stata una giornata speciale dopo due settimane speciali che si sono chiuse alla grande - ha raccontato Federer -. Le mie gambe sono a pezzi... Ora farò riposare il mio corpo prima del torneo di

Dubai di fine febbraio, poi Indian Wells e Miami. Non ho ancora pianificato la mia stagione sulla terra. Mi preparo per gli Open di Francia, sapendo che a Wimbledon ho più possibilità. E penso di poter far bene anche agli Us Open, ma per ora non ci penso... Non posso paragonare questa vittoria a nessun'altra se non forse a quella del Roland Garros del 2009 - ha raccontato Federer -. Quella fu una vittoria attesa a lungo, avevo provato, lottato, provato ancora e fallito. Ma alla fine c'ero riuscito e oggi provo una sensazione simile».

C'è la Coppa, l'Inter non si vuole fermare

Appuntamento a San Siro contro la Lazio: in palio il passaggio alle semifinali. Moratti: «Pioli è un grande lavoratore»

► MILANO

«Contro la Lazio è una partita da dentro o fuori, in cui il risultato conta molto. La Coppa Italia è un obiettivo importante. Tutte le grandi squadre vogliono vincerla e anche noi».

Stefano Pioli vuole arrivare fino in fondo, alzare un trofeo alla guida della squadra nerazzurra, conquistare la decima vittoria consecutiva e prolungare il momento straordinario che vive la squadra.

È una settimana fondamentale per l'Inter che finora è riuscita a sfruttare al meglio il calendario favorevole. Ora però è tempo dei primi verdetti: la Lazio nei quarti di finale di Coppa Italia questa sera a San Siro e la Juventus domenica a Torino. Dopo poco più di un mese dalla partita di campionato vinta per 3-0 a San Siro, Pioli, dunque, affronta nuovamente la Lazio. L'allenatore non si fa ingannare dalla sconfitta dei biancocelesti sabato contro il Chievo e chiede ai giocatori di dare tutto: «Dovremo esprimere il nostro massimo potenziale, fare del nostro meglio per cercare di vincere. La Lazio sta facendo un ottimo campionato e che ha sicuramente dei valori. Ha qualità e lo ha dimostrato anche in campionato, abbiamo vinto ma soffrendo molto nel primo



L'Inter cerca questa sera contro la Lazio la vittoria in Coppa Italia: in palio il passaggio alle semifinali

tempo. Ci vorrà un'Inter precisa tecnicamente e tatticamente».

I nerazzurri nell'ultimo mese hanno trovato entusiasmo e solidità. Pioli ha trasformato l'Inter. Ha ereditato una squadra sull'orlo del baratro: nona in classifica, a otto punti dalla

Champions League. Ora, dopo dieci partite sotto la sua guida, è quarta a tre lunghezze dal Napoli terzo in classifica. Media punti a partita di 2.5 contro l'1.2 di De Boer. «Siamo cresciuti e so che chi viene scelto darà sempre il massimo. È chiaro che le vittorie danno fi-

ducia - conferma Pioli - e su quello dobbiamo insistere. Ma non abbiamo fatto niente, è giusto vivere con serenità questo momento ma serve concentrazione e determinazione per far sì che duri il più possibile e arrivare al 28 maggio con in mano qualcosa».

Mercato: Gabbiadini per 17 milioni va dal Napoli al Southampton



GABBIADINI al Southampton per 17 milioni di euro più 3 di bonus al Napoli. La penultima giornata di mercato invernale regala il colpo previsto fin da quando Pavoletti ha deciso di unirsi alla truppa di Sarri. Si è mossa anche la Lazio, ma in uscita: ha ceduto a titolo definitivo LEITNER all'Augusta e VINICIUS all'Aek Atene. Ferma invece la Juventus, con il d.g. Marotta voglioso di precisare che in questa sessione non ci saranno

altri movimenti. A Roma tiene banco il caso PAREDES: con il brasiliano GERSON che va al Lilla, l'allenatore Spalletti ha bloccato la cessione del calciatore, anche se fonti vicine all'agente dell'ex del Boca sostengono che non è ancora detta l'ultima parola. Se all'ultimo momento l'argentino partisse, per la Juve o l'Inghilterra, la Roma chiuderebbe subito una delle tre trattative in piedi per il centrocampista: BASELLI, DONSAH E BADELJ, in ordine di fattibilità. Andrea RANOCCHIA va in Inghilterra, ceduto in prestito secco dall'Inter all'Hull City. La stessa Inter ha ripreso i contatti con il Bastia per YAO mentre il Milan ha ceduto il difensore RODRIGO ELY all'Alaves.

E con 16 partite dalla fine del campionato, tutto è possibile. La rimonta dei nerazzurri sembrava quasi impensabile. Ha sorpreso anche l'ex presidente Massimo Moratti: «Penso non facessimo in tempo ad arrivare così vicini. È un'Inter sanissima». Merito di Pioli

che con calma e fermezza ha trovato la chiave per rilanciare l'Inter. «Normal One? Sì, ma ha un modo molto deciso di fare. Non è un buono - aggiunge Moratti - che lascia fare troppo, ha della disciplina. Una persona di carattere che non fa palcoscenico, che lavora».

MONDIALI PARALIMPICI DI SCI

Terzo podio azzurro a Tarvisio



Terza medaglia azzurra ai Mondiali di para sci alpino a Tarvisio, grazie ancora alla coppia trentina Giacomo Bertagnoni e Fabrizio Casal (foto Carloni), secondi nel gigante nella classe disabili visivi. Oggi ultima giornata di gare con lo slalom (alle 9.45 e alle 13.15).

IN BREVE

CALCIO Bonaventura operato

■ Rischia di essere finita la stagione di Giacomo Bonaventura. Il giocatore del Milan «ha riportato una lesione del tendine del lungo adduttore della coscia sinistra e pertanto necessita di intervento chirurgico che sarà effettuato dal Professor Sakari Orava nei prossimi giorni». Si tratta di un'operazione che in genere richiede circa quattro mesi di recupero.

TENNIS Disse no a Fed Cup Giorgi squalificata

■ Nove mesi di squalifica sono stati inflitti a Camila Giorgi dal Tribunale federale in seguito alla decisione di non rispondere alla convocazione per il match di Fed Cup fra Spagna e Italia dell'aprile scorso. Alla giocatrice è stata inoltre comminata una multa di 30mila euro.

Vela, Coppa del Mondo: Coccoluto ok a Miami



Coccoluto in azione nella Medal Race a Biscayne Bay

► MIAMI

Gran finale di Giovanni Coccoluto nel primo appuntamento di Coppa del Mondo 2017 delle classi olimpiche di vela, regatato in Florida, a Biscayne Bay. Nelle acque di Miami dopo sei giorni di gara, il velista triestino ha vinto infatti nell'ultima giornata la Medal Race nel Laser Standard Singolo, una delle classi più importanti nel panorama olimpico. Questa vittoria ha permesso all'italiano di chiudere ottavo nella classifica finale della tappa.

Serracchiani alla Triestina della Vela e alla Pallanuoto

► TRIESTE

La presidente della Regione Debora Serracchiani, accompagnata dal consigliere Emiliano Edera, ha visitato ieri la Triestina della Vela e la Pallanuoto Trieste. La prima, fondata nel 1923, vanta 600 soci impegnando 250 giovanissimi in avvicinamento alla vela mentre le squadre di A1 maschile e A2 femminile di pallanuoto sono al vertice di un movimento di 700 ragazzi.



Debora Serracchiani con il presidente della Vela Marco Penso

Coppa Italia, un girone di ferro per la Pallanuoto Trieste

Oggi e domani a Chiavari il concentramento che mette in palio due posti per le Final four di marzo. Gli alabardati se la vedranno nell'ordine con il Posillipo, l'imbattibile Pro Recco e la Canottieri Napoli

di Riccardo Tosques

TRIESTE

Posillipo, Pro Recco e Canottieri Napoli. Tris da paura quello che la Pallanuoto Trieste dovrà affrontare tra oggi e domani nella Coppa Italia. Archiviato in fretta lo splendido successo conseguito sull'Acquachiaia nell'ultima giornata di andata di campionato gli alabardati sono pronti per rituffarsi in acqua.

Oggi, a Chiavari, prenderà il via il secondo girone di Coppa: in palio gli ultimi due posti liberi per prendere parte alla prossima Final-four in programma i prossimi 10 e 11 marzo (già qualificate An Brescia e Rn Savona). Il girone di Chiavari vedrà il suo inizio oggi alle 19.30 con il match tra Posillipo e Pallanuoto Trieste, due squadre che si sono affrontate lo scorso 21 gennaio, match nel quale i partenopei si sono ampiamente imposti per 10-5. Subito dopo i pluricampioni d'Italia della Pro Recco affronteranno la Canottieri Napoli chiudendo la prima giornata. Domani, invece, programma molto più ricco. Si inizierà alle 9 con Canottieri Napoli-Posillipo,



Filippo Ferreccio in azione difensiva (Foto Silvano)

poi alle 10.30 toccherà nuovamente ai ragazzi di Stefano Piccardo che se la vedranno con la Pro Recco. Nel pomeriggio e in prima serata gli ultimi due incontri: Pallanuoto Trieste-Canottieri Napoli alle 16, Pro Recco-Posillipo alle 20. Senza essere troppo pessimisti, dunque, si

tratta di un girone di ferro. Basti pensare che in campionato Trieste ha perso 5 partite sulle 12 disputate: e tre di queste sconfitte sono giunte proprio contro le tre avversarie che dovrà affrontare in Coppa.

L'allenatore alabardato Stefano Piccardo conferma: «Sapeva-

mo che qualificandoci avremmo affrontato un girone durissimo con tre squadre forti e attrezzate. Certo, la formula di questa Coppa è davvero strana perché giocheremo tre partite in poco meno di 24 ore, contro avversari di alto livello».

Una vena polemica quella di

Piccardo legato allo stress a cui saranno sottoposti gli alabardati: «Di certo così non si tutelano gli atleti. Sarà davvero difficile recuperare le energie, ci attende un dispendio fisico notevole». Ma qual è l'obiettivo finale a Chiavari? Piccardo lo vede quasi come un maxiallenamento intensivo: «Siamo reduci dalla positiva prestazione con l'Acquachiaia e vogliamo provare a confermarci su questi livelli di gioco. Dobbiamo sfruttare bene questa opportunità, affrontare squadre così forti è senza dubbio il miglior modo per continuare il nostro processo di miglioramento. Prendiamo questa Coppa Italia come un gran bell'allenamento in vista del campionato». Se la Pro Recco è la scontata candidata alla vittoria del girone, rimane da capire chi si giocherà il secondo posto. La Canottieri Napoli dovrebbe fare a meno del proprio centroboia Fabio Baraldi, il Posillipo invece si presenterà a ranghi completi. Per altro sono da valutare le condizioni di Obradovic, non al meglio dopo la bella prova contro l'Acquachiaia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intramontabile Bertocchi alla Marcialonga numero 44



Luciano Bertocchi

TRIESTE

Inossidabile. A 84 anni il professor Luciano Bertocchi ha portato a termine la sua 44.a Marcialonga. Bertocchi (Sci Cai XXX Ottobre) è uno dei "senatori" che hanno preso parte a tutte le edizioni. Stavolta ha coperto il percorso accorciato dagli organizzatori a 57 km da Mazzin di Fassa a Cavalese in 5 ore 54'29", 128° tra i Master over 70, 4522° assoluto, ed è stato come sempre, tra i partecipanti più applauditi. In gara sui 57 km anche Gianfranco Bazo (Sci Cai XXX Ottobre), 53 anni, 1709° assoluto in 3h35'32".

Riccardo Pagnanelli, 55 anni, Sci Cai XXX Ottobre, ha partecipato alla prova di 33 km chudendo 76° in 2h38'51". Nella gara femminile 164° Paola Bregant (Sci Cai XXX Ottobre) in 3h40'51".

A Montebello il ritorno di Vecchione

TRIESTE

Montebello chiude gennaio con una riunione (inizio alle 15.10) che vede come centrale un'interessante maratona sui tre giri, protagonisti anziani di categoria C, D ed E, su tre nastri. A calamitare l'attenzione è Roberto Vecchione, driver di fama, un tempo habitué della pista triestina, in sediola a Mambo Blue Chip, chiamato a girare da solo nella seconda fila. Pronostico obbligatorio per il driver campano, che raramente si sposta senza un preciso motivo. Possibile outsider Peteto Pra che con Antonio Castiello alle guide potrebbe sfruttare la scia di Mambo se dovesse tentare di sfondare molto presto. Puntarenas Ranch completa la terna: la femmina di Antonio Greppi è in buon periodo. Sottocloù per tre anni, alla seconda, sul doppio chilometro e con partenza alla pari. Voucher, nelle mani di Vecchione, punta al successo, con Vertigo Np e Valdest pronti a cogliere le altre piazze. La terza moneta del pomeriggio sarà a disposizione dei tre anni "maiden". In 9 dietro l'autostart per completare un miglio, con Vulcanus Etoile che punta al primo successo della carriera. Vanessa Mail, con Vecchione in regia, aspira all'ingresso in terna, alla pari di Villa Jet. **Favoriti. 1.a c.:** Parker Om, Titan Como, Pandemonium. **2.a:** Voucher, Vertigo Np, Valdest. **3.a:** Vulcanus Etoile, Vanessa Mail, Villa Jet. **4.a:** Uendy, Unsung Hero, Uriba Jet. **5.a:** Mambo Blue Chip, Peteto Pra, Puntarenas Ranch. **6.a:** Reginaldo, Special Matto, Bienvenue D'Anjou. **7.a:** Ursula Baba, Urreca Jet, Uriel Francis. (i.u.s.)

Nicole, voli mondiali con il parapendio in Brasile

La Fedele seconda nella Coppa iridata: suo anche il record assoluto di percorrenza con 401 chilometri



Un bel primo piano di Nicole Fedele: in Brasile ha appena vinto l'argento in Coppa del Mondo

CALCIO GIOVANISSIMI REGIONALI

Il San Luigi si sblocca nell'Elite battendo l'Ancona

TRIESTE

Prima vittoria nel girone di Elite per i Giovanissimi regionali del San Luigi. La formazione di via Felluga si è imposta 2-0 contro l'Ancona grazie ai gol di Radosevic e De Chirico. Splendido anche il Trieste Calcio che sbanca di misura 1-0 Aquileia con Gueye. Pro Fagagna-Fontanafredda 0-3, Donatello-Cjarlins 0-2, Manzanese-Tricesimo 3-1. Classifica: Fontanafredda 12, Trieste Calcio, Manzanese e Cjarlins 10, Donatello 4, S.Luigi, Tricesimo e Aquileia 3, Pro Fagagna e Ancona 0. Prossimo turno: Trieste Calcio-Pro Fagagna, S.Luigi-Manzanese, Ancona-Do-

natello, Fontanafredda-Tricesimo, Cjarlins-Aquileia. Nel girone B nulla di fatto tra Domio e Fiume Veneto. Azzanese-Tolmezzo 0-5, Rivolto-Sangiorgina 6-1, S.Daniele-Cometazzurra 1-1, a riposo Pieris. Classifica: Tolmezzo 9, Domio e Pieris 7, Rivolto 5, Fiume V. 4, Sangiorgina 3, Cometazzurra, S.Daniele e Azzanese 1. Prossimo turno: Tolmezzo-Pieris, Cometa-Rivolto, Fiume V.-S.Daniele, Sangiorgina-Azzanese, a riposo Domio. Nel raggruppamento C ottimo il S.Andrea che batte 3-1 il Torre. A referto Butti (2) e Benussi. Ko l'Ism contro l'Udinese B 2-0. Udine Utd-Aurora 1-1, a riposo Prata Falchi. Classifica: S.An-

drea 12, Udinese B 9, Udine Utd 7, Aurora B. 5, Tre Stelle e Casarsa 3, Ism 1, Prata e Torre 0. Prossimo turno: Ism-S.Andrea, Aurora B-Udinese B, Casarsa-Prati, Torre-Tre Stelle, a riposo Udine Utd. Nel concentramento D vittoria del San Giovanni 3-0 sul Trivignano. A referto Sinagra (2) e Scintu. Ko l'Ufm 2-1 a Martignacco. Sanvitese-Pro Gorizia 4-1, Ol3-Pordenone B 0-3, a riposo Zaule. Classifica: Sanvitese 12, Pordenone B e S.Giovanni 9, U.Martignacco 6, Zaule, Ol3, Ufm e Trivignano 3, Pro Gorizia 0. Prossimo turno: Ufm-Zaule, Pordenone B-Sanvitese, Pro Gorizia-Martignacco, Trivignano-Ol3, a riposo S.Giovanni. (r.t.)

di Guido Barella

ROMANS D'ISONZO

Vice campionessa di Coppa del mondo di parapendio. Nicole Fedele, la ragazza carnica ora residente a Romans d'Isonzo dove vive con il suo compagno, il velista Alberto Bolzan, si è confermata in Brasile - ultima tappa della rassegna iridata - al vertice della specialità: Nicole, del resto, è stata già campionessa mondiale nel 2012 oltre che campionessa europea e detiene il record mondiale di percorrenza, 401 chilometri percorsi in 9 ore e 20 minuti di volo, record fatto segnare nel 2013 in Brasile.

«Come ho iniziato? Allora abitavo a Ovaro: un giorno vidi nel cielo una vela e mi incuriosii. Da lì è iniziato tutto» racconta Nicole, appena scesa dall'aereo che l'ha riportata a casa dal Brasile. Primi salti dallo Zoncolan, versante di Ovaro, poi a Gemona, dal Cuarnan. «La Coppa del Mondo si è svolta in cinque tappe più la superfinale, che è sempre in Sud America, perché in questo periodo dell'anno le condizioni che si trovano in quel continente sono perfette» spiega. In Brasile hanno gareggiato nella zona di Governador Valadares, cittadina nella valle del Rio Doce, stato di Minas Gerais: in gara c'erano 123 piloti da 21 paesi e l'altoatesino Aaron Durogati ha vinto la Coppa del Mondo in campo maschile. «In gare di questo livello - spiega Nicole Fedele - noi italiani gareggiamo sotto le insegne dell'Aero club d'Italia». Dieci giorni, die-

ci prove: «Ogni prova aveva una distanza che andava dagli 85 ai 120 chilometri, le condizioni meteo erano ottimali». Così come quando a lei riuscì il gran colpo del record mondiale di percorrenza: «Già, 401 chilometri, ed è vero, fu uno stress anche fisico non da poco: in Brasile il vento sa essere molto interessante, quel giorno volai a velocità anche superiori ai 100 chilometri all'ora e in quelle condizioni rischi la disidratazione, devi bere di continuo».

A Feltre ci sono nelle prime due settimane di luglio i Mondiali: con il viatico di questo argento in Coppa del Mondo... «Ma sai cosa dico? Non mi piace mica molto, quella, come sede di gara: è una valle troppo piccola e a luglio rischia di esserci troppa instabilità...» E allora? «E allora potrebbe anche essere che poi decida di non parteciparvi».

Spirito libero, Nicole Fedele, non a caso la sua passione è questa, volare appesa a un'ala leggera leggera. Spirito libero, capace di trasformare questa grande passione in un lavoro. Insegnante di parapendio e voli in tandem, ovvero con un "passeggero" imbragato sotto la stessa ala. Più o meno un centinaio a ogni stagione, i "pazzi" che si affidano a lei per provare l'emozione del parapendio. Spirito libero, che ha scelto per compagno di vita un velista, che a sua volta quando può gioca con il vento anche in cielo, oltre che in mare.

Spirito libero, Nicole, ma ai vertici nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aggiornamenti su www.tvzap.it 



Philomena

Irlanda, 1952. Philomena resta incinta da adolescente. La famiglia la ripudia e la chiude in un convento di suore a Roscrea. Là, dopo qualche tempo, il bimbo le viene sottratto e dato in adozione. Dopo 50 anni, la donna (Judi Dench) non ha rinunciato all'idea di ritrovare il figlio. **CANALE 5, ORE 21.10**

Scelti per voi



Inter-Lazio

Dallo stadio Giuseppe Meazza di Milano, l'Inter guidata da Stefano Pioli sfida la Lazio di Simone Inzaghi. Chi vincerà la gara avrà diritto ad accedere alla semifinale di Tim Cup. Si prospetta un incontro equilibrato. **RAI 1, ORE 20.30**



Agorà Duemiladiciassette

Quarto e ultimo appuntamento con gli speciali in prima serata condotti da Gerardo Greco. Il giornalista romano ha affrontato temi di attualità politica e sociale, riscuotendo un buon successo. **RAI 3, ORE 21.15**

SOLO QUESTA SETTIMANA
IPHONE 5C
 € 249,00
A € 199,99

IL TELEFONO by SPRINT AUTO
 Telefonia mobile e fissa - Disponibili 200 modelli diversi
 Riva Grumula 10/C Trieste - Tel. 040 305236
INOLTRE VASTA GAMMA DI AUTOACCESSORI



Il pescatore di sogni

Alfred Jones è uno scienziato, impiegato presso il ministero della pesca e dell'agricoltura. Ma riceve una strana richiesta da parte di uno stravagante sceicco, conosce una donna (Emily Blunt) e la sua vita cambia. **RAI MOVIE, ORE 21.20**



Un marito di troppo

Emma (Uma Thurman) è una donna realizzata sia nel lavoro che nel campo affettivo. Infatti, è stata da poco nominata direttrice di una rivista e il fidanzato le ha appena chiesto di sposarsi. C'è solo un piccolo problema: lei ha già un marito. **LA 5, ORE 21.10**

RAI 1

- 6.00 RaiNews24
- 6.30 Tg1
- 6.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
- 6.45 UnoMattina Attualità
- 10.00 Storie Vere Attualità
- 11.05 Tempo & Denaro Attualità
- 11.50 La prova del cuoco Cooking Show
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Torno o ragione? Il verdetto finale Court Show
- 15.30 La vita in diretta Attualità
- 15.35 Ballando on the road Real Tv
- 16.30 Tg1
- 16.40 Tg1 Economia Rubrica
- 16.50 La vita in diretta Attualità
- 18.45 L'eredità Quiz
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Calcio: Quarti di finale: Inter - Lazio Tim Cup
- 23.05 Porta a porta Attualità
- 0.40 Tg1 - Notte
- 1.15 Sottovoce Attualità
- 1.45 I grandi della Letteratura Rubrica
- 2.40 Cinematografo Rubrica
- 3.35 Da Da Da Videoframmenti
- 4.25 Francia Selvaggia. 2a parte Doc.

RAI 2

- 7.10 Streghe Serie Tv
- 7.50 Le sorelle McLeod Serie Tv
- 8.30 Un ciclone in convento Serie Tv
- 10.00 Tg2 - Lavori in corso
- 10.55 Tg2 Flash
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
- 14.00 Detto fatto Tutorial Tv
- 16.30 The Good Wife Serie Tv
- 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
- 18.10 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.15 Tg2
- 18.30 Rai Tg Sport
- 18.50 Castle Serie Tv
- 19.40 NCIS Serie Tv
- 20.30 Tg2 20.30
- 21.05 Sbandati Show
- 21.20 Boss in incognito Real Tv
- 23.00 Sbandati Show
- 0.30 Non c'è più niente da fare Film commedia ('08)
- 2.05 Diritto di difesa Serie Tv
- 4.40 Videocomic Videoframmenti
- 4.55 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3

- 6.00 RaiNews24
- 7.00 TGR Buongiorno Italia / Regione
- 8.00 Agorà Attualità
- 10.00 Mi manda Raitre
- 11.00 Speciale Tg3: Cerimonia Inaugurale dell'anno giudiziario della Giustizia Amministrativa
- 12.00 Tg3
- 12.25 Chi l'ha visto? 12.25
- 12.45 Quante storie Rubrica
- 13.15 Il tempo e la storia
- 13.40 Tg3 Fuori Tg Attualità
- 14.00 Tg Regione / Tg3
- 15.15 Il commissario Rex Serie Tv
- 16.00 Aspettando Geo Rubrica
- 16.40 Geo Rubrica
- 18.25 #cartabianca Attualità
- 19.00 Tg3 / Tg Regione
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.05 SanremoPoli Musicale
- 20.15 Gazebo Social News Talk Show
- 20.40 Un posto al sole Soap
- 21.15 Agorà Duemiladiciassette Attualità
- 24.00 Tg3 Linea notte Attualità
- 1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica

RETE 4

- 6.35 Siska Serie Tv
- 7.35 Monk Serie Tv
- 9.30 Carabinieri Serie Tv
- 10.40 Ricette all'italiana Rubrica
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Major Crimes Serie Tv
- 13.00 La signora in giallo Serie Tv
- 14.00 Lo sportello di Forum Court Show
- 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
- 16.45 Sfida nella valle dei comanche Film western ('64)
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Dentro la notizia Attualità
- 19.55 Tempesta d'amore Telenovela
- 20.30 Dalla vostra parte Attualità
- 21.15 The Guardian Film azione ('06)
- 0.05 The Big White Film commedia ('05)
- 2.40 Una storia d'amore Film drammatico ('69)
- 4.15 Help! Game Show
- 4.25 Il segreto delle rose Film commedia ('58)
- 5.45 Tg4 Night News

CANALE 5

- 6.00 Prima pagina Tg5
- 7.55 Traffico
- 8.00 Tg5 Mattina
- 8.45 Mattino Cinque Attualità
- 10.55 Tg5 - Ore 10
- 11.00 Forum Court Show
- 13.00 Tg5
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Una vita Telenovela
- 14.45 Uomini e donne People Show
- 16.10 L'isola dei famosi Real Tv
- 16.20 Il segreto Telenovela
- 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
- 18.45 Avanti un altro! Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.40 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico
- 21.10 Philomena Film drammatico ('13)
- 23.30 Matrix Attualità
- 1.35 Tg5 Notte
- 2.20 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico
- 2.50 Uomini e donne People Show
- 5.15 Tg5

ITALIA 1

- 7.10 Pollyanna Cartoni
- 7.35 L'incantevole Creamy
- 8.00 Petali di stelle per Sailor Moon Cartoni
- 8.25 Hart of Dixie Serie Tv
- 10.25 Dr. House Serie Tv
- 12.25 Studio Aperto
- 13.05 Sport Mediaset Rubrica
- 13.45 I Simpson Serie Tv
- 14.35 Futurama Serie Tv
- 15.00 The Big Bang Theory Sitcom
- 15.30 2 Broke Girls Sitcom
- 15.55 The Goldbergs Sitcom
- 16.20 Baby Daddy Sitcom
- 17.10 La vita secondo Jim Sitcom
- 17.30 L'isola dei famosi Real Tv
- 18.25 Love Snack Sitcom
- 18.30 Studio Aperto
- 19.25 CSI New York Serie Tv
- 21.10 Supergirl Serie Tv
- 22.00 The Flash Serie Tv
- 23.00 Arrow Serie Tv
- 23.50 Gotham Serie Tv
- 0.45 Lupin the 3rd - La donna chiamata Fujiko Mine Serie Tv
- 1.40 Dexter Serie Tv
- 2.35 Studio Aperto La giornata
- 2.50 Premium Sport Rubrica

LA 7

- 6.00 Meteo
- Traffico
- Oroscopo
- 7.00 Omnibus News
- Tg La7
- 7.30 Tg La7
- 7.50 Meteo Rubrica
- 7.55 Omnibus dibattito Attualità
- 9.40 Coffee Break Attualità
- 11.00 L'aria che tira Rubrica
- 13.30 Tg La7
- 14.00 Tg La7 Cronache Attualità
- 14.20 Tagadà Attualità
- 16.30 Il commissario Cordier Serie Tv
- 18.10 Joséphine, ange gardien Serie Tv
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Otto e mezzo Attualità
- 21.10 diMartedì Attualità
- 24.00 Tg La7
- 0.10 Otto e mezzo Attualità
- 0.45 L'aria che tira Rubrica
- 3.00 Tagadà Attualità
- 5.10 Starsky & Hutch Serie Tv

TV8

- 13.20 Vanity Fair Confidential
- 14.15 Vendetta letale Film thriller ('13)
- 15.50 MasterChef Italia 5
- 18.15 Cucine da incubo Real Tv
- 19.10 Il tocco dello chef Rubrica
- 19.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
- 20.30 Singing in the Rain
- 21.20 Total Recall Atto di forza Film fantascienza ('12)
- 23.25 Bad Teacher Una cattiva maestra Film

NOVE

- 10.00 DeeJay Chiama Italia (live) Talk Show
- 11.55 Cucine da incubo USA
- 13.45 Disappeared Real Crime
- 15.45 Niente da dichiarare
- 16.45 Marchio di fabbrica Doc.
- 18.17 Il re del cioccolato Tutorial Tv
- 19.17 Boom! Game Show
- 21.15 Diverso da chi? Film commedia ('08)
- 23.01 Maratona: Undressed Dating Show
- 4.23 Undressed UK

RAI 4

- 13.50 Desperate Housewives Serie Tv
- 15.20 Perception Serie Tv
- 16.05 C'era una volta Serie Tv
- 17.35 Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
- 19.05 Desperate Housewives Serie Tv
- 20.35 Lol - Sitcom
- 21.05 Jimmy Bobo - Bullet to the Head Film az. ('12)
- 22.40 Stan Lee's Superhumans Doc.
- 23.30 Animal Kingdom Film drammatico ('10)

IRIS

- 11.15 I miracoli non si ripetono Film commedia ('51)
- 13.20 Ma chi t'ha dato la patente? Film comico ('70)
- 15.20 Da Berlino l'Apocalisse Film spionaggio ('77)
- 17.25 Zorro e i tre moschettieri Film avventura ('62)
- 19.20 Miami Vice Serie Tv
- 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
- 21.00 I berretti verdi Film guerra ('68)
- 23.40 La stella di latta Film western ('73)

RAI 5

- 13.40 Art buffet - Capolavori in cucina Rubrica
- 14.05 Wild Africa Doc.
- 15.05 Wild Sudamerica Doc.
- 16.00 Guerra e Pace Musica
- 20.05 Rai News - Giorno
- 20.10 Save the date racconta Rubrica
- 20.20 Simon Schama - Il potere dell'arte Rubrica
- 21.15 I due della Nouvelle Vague Film doc. ('10)
- 22.50 Lenny Kravitz - Just Let Go (Live) Musicale
- 0.35 Rai News - Notte

RAI MOVIE

- 13.55 L'ultima estate a Tangeri Film drammatico ('87)
- 16.00 Per favore, ammazzatele mia moglie Film comm. ('86)
- 17.40 L'inchiesta Film ('86)
- 19.30 La venere dei pirati Film avventura ('60)
- 20.55 Pugno di ferro Corto
- 21.20 Il pescatore di sogni Film commedia ('11)
- 23.10 A qualsiasi prezzo Film avventura ('68)
- 0.55 Lo scafandro e la farfalla Film drammatico ('07)

RAI PREMIUM

- 12.50 La grande vallata Serie Tv
- 14.45 La squadra Serie Tv
- 16.30 Squadra speciale Colonia Serie Tv
- 17.20 Squadra speciale Colonia Serie Tv
- 18.15 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv
- 20.25 Il maresciallo Rocca 2 Miniserie
- 21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
- 23.10 L'ispettore Coliandro Miniserie
- 1.05 Il restauratore Serie Tv

CIELO

- 12.50 Hell's Kitchen USA
- 13.45 MasterChef Australia
- 16.30 Fratelli in affari
- 17.25 Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver DocuReality
- 18.25 Piccole case per vivere in grande DocuReality
- 19.20 Affari al buio DocuReality
- 20.15 Affari di famiglia DocuReality
- 21.25 Master Pasticciere di Francia Talent Show
- 23.25 Zucchero! That Sugar Film doc. ('14)

PARAMOUNT

- 11.10 Tutto in famiglia Sitcom
- 12.40 Robin Hood Serie Tv
- 13.30 Merlin Serie Tv
- 14.10 Xena, principessa guerriera Serie Tv
- 15.40 La libreria del mistero: Stelle di latta Film Tv ('06)
- 18.10 Merlin Serie Tv
- 19.00 Robin Hood Serie Tv
- 19.40 Tutto in famiglia Sitcom
- 21.10 Spiderwick - Le cronache Film fantastico ('08)
- 23.00 Nine Months - Imprevisti d'amore Film comm. ('95)
- 1.00 Sex And The City Serie Tv

TV2000

- 14.55 La coroncina della Divina Misericordia Religione
- 15.15 Siamo noi Attualità
- 17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica
- 18.00 Rosario da Lourdes
- 18.30 Tg 2000
- 19.00 Attenti al lupo Attualità
- 19.30 Sconosciuti DocuReality
- 20.00 Rosario da Lourdes
- 20.30 Tg 2000 / TgTg
- 21.05 Lui e lei
- 22.50 Film commedia ('52)
- 22.50 Retrosceca - I segreti del teatro Rubrica

LA7 D

- 6.10 The Dr. Oz Show
- 8.00 A cena da me Real Tv
- 9.50 I menu di Benedetta
- 12.40 Cuochi e fiamme
- 13.40 Grey's Anatomy Serie Tv
- 16.35 I menu di Benedetta
- 18.30 Tg La7
- 18.35 A cena da me Real Tv
- 19.25 Cuochi e fiamme Cooking Show
- 21.20 Grey's Anatomy Serie Tv
- 1.00 La Mala EducaXXion Talk Show
- 2.10 Cambio moglie Italia

LA 5

- 15.00 Gossip Girl Serie Tv
- 16.00 Il matrimonio più bello Real Tv
- 16.40 L'isola dei famosi '17 Extended Version Real Tv
- 18.00 Royal Pains Serie Tv
- 18.50 Una mamma per amica Serie Tv
- 19.50 Uomini e donne People Show
- 21.10 Un marito di troppo Film commedia ('08)
- 23.05 Uomini e donne People Show
- 0.30 L'isola dei famosi '17

REAL TIME

- 9.50 Mogli assassine
- 11.55 Fuori menù Cooking Show
- 13.55 Amici di Maria De Filippi
- 14.45 Il re del cioccolato
- 16.45 Abito da sposa cercasi Real Tv
- 18.15 Amici di Maria De Filippi
- 19.15 Take Me Out Dating Show
- 21.10 Famiglie ritrovate DocuReality
- 23.00 Junior Bake Off Italia Talent Show
- 0.15 ER: storie incredibili
- 2.00 Malattie imbarazzanti Australia DocuReality

ITALIA 2

- 16.05 Mai dire gallery Show
- 17.10 Le avventure di Lupin III Serie Tv
- 18.05 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni
- 19.00 Premium Sport News
- 19.30 Buona la prima! Sitcom
- 20.00 How I Met Your Mother Sitcom
- 20.45 Naruto Shippuden Cartoni
- 21.10 King Kong Film avventura ('05)
- 0.45 Tremors Film fantascienza ('90)
- 2.25 Anica flash Rubrica

GIALLO

- 6.05 Murder Comes to Town Real Crime
- 7.00 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
- 9.40 Catching Milat Miniserie
- 11.20 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv
- 14.05 Catching Milat Miniserie
- 15.50 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv
- 19.22 Crossing Jordan Serie Tv
- 21.05 Torbidi delitti Real Crime
- 22.55 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv

TOP CRIME

- 6.40 Distretto di polizia 6 Serie Tv
- 8.30 Suits Serie Tv
- 10.15 Motive Serie Tv
- 12.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- 13.55 The Mentalist Serie Tv
- 15.45 Suits Serie Tv
- 17.35 Motive Serie Tv
- 19.25 The Mentalist Serie Tv
- 21.10 The Mentalist Serie Tv
- 22.50 Bosch Serie Tv
- 0.30 Coming Soon Rubrica
- 0.35 Dexter Serie Tv
- 1.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX

- 11.15 Giganti in vendita
- 12.05 Come è fatto: Supercar
- 12.55 Il Re delle supercar
- 14.10 Fast N' Loud Real Tv
- 15.05 River Monsters
- 16.50 Ultima fermata: Alaska DocuReality
- 18.35 Affari a quattro ruote Real Tv
- 20.20 Banco dei pugni DocuReality
- 21.10 L'oro dei serpenti DocuReality
- 22.55 SOS: soccorso estremo DocuReality

RADIO RAI PER IL FVG

- 7.18: Gr FVG alla fine Onda verde; 11.05: Titoli Gr; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.17: "Radar" in collegamento con i ricercatori dell'OGS sulla nave italiana nel Mare di Rossa, Satelliti e missione Planck nello spazio MCS della Sissa e Alessandro Amato presenta il suo "Sotto i nostri piedi. Storie di terremoti, scienziati e ciarlatani"; 12.30: Gr FVG; 13.31: "Rotocalco Incontri". La diciottesima edizione degli incontri "In File 2017", organizzati nella vecchia stalla di Villacaccia dall'associazione Colonus. Il Laboratorio sui Nuovi Media NuMe dell'Università di Udine avrà una nuova sede nel Centro Polifunzionale di Pordenone; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG.

RADIO

- RADIO 1**
 - 19.30 Zapping Radio1
 - 20.40 Zona Cesarini
 - 20.45 Tim Cup. Inter - Lazio
 - 23.05 Latitudine soul
 - 23.32 Beat Connection
 - 24.00 Il giornale della Mezzanotte
- RADIO 2**
 - 16.00 I sociopatici
 - 18.00 I Provinciali
 - 18.30 Caterpillar
 - 20.03 Decanter
 - 21.00 Rock and Roll Circus
 - 22.30 Pascal
 - 23.35 Me anziano, You Tubers
- RADIO 3**
 - 18.00 Sei gradi
 - 19.00 Hollywood Party
 - 19.50 Tre soldi
 - 20.05 Radio3 Suite
 - 20.30 Il Cartellone. Il Jazz
 - 24.00 Battiti
 - 1.30 Ad alta voce

DEEJAY

- 14.00 Albertino Everyday
- 15.30 Tropical Pizza
- 17.00 Pinocchio
- 19.00 Via Massena
- 21.00 Dee Giallo
- 21.30 Mc2
- 22.00 Ciao Belli

SKY - PREMIUM

- SKY CINEMA**
 - 21.15 Ritorno alla vita Film drammatico
 - 21.15 L'era glaciale Film animazione
 - 21.00 La mia vita a stelle e strisce Film comm.
 - 21.00 Karate Kid - Pre vincere domani Film azione
- SKYUNO** 108
 - 13.05 Ballando sul ghiaccio
 - 15.05 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
 - 16.45 Dr. Miller: SOS veterinario DocuReality
 - 17.40 MasterChef Australia
 - 19.40 MasterChef Magazine 6
 - 20.20 Almost Genius - Stupidi geniali Real Tv
 - 21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
 - 23.20 Bar da incubo
- SKY ATLANTIC** 110
 - 13.05 Le Bureau - Sotto copertura Serie Tv
 - 15.00 Atlantic Confidential
 - 15.20 Merlin Serie Tv
 - 16.55 Ballers Serie Tv
 - 17.55 I Borgia - La serie
 - 18.45 In Treatment Serie Tv
 - 19.20 The Shield Serie Tv
 - 20.10 Atlantic Confidential
 - 20.30 Cronache di frontiera
 - 21.15 Vikings Serie Tv
 - 23.00 Cronache di frontiera
- PREMIUM CINEMA**
 - 21.15 All'ultimo voto Film drammatico
 - 21.20 La leggenda di Al, John e Jack Film commedia
 - 21.15 Commando Film azione
 - 21.15 Michael Clayton Film thriller
 - 23.05 Cinema Emotion
- PREMIUM CRIME** 313
 - 10.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
 - 11.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
 - 13.30 Person of Interest Serie Tv
 - 15.10 The Closer Serie Tv
 - 16.50 Ironside Serie Tv
 - 18.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
 - 20.20 Person of Interest Serie Tv
 - 21.15 100 Code Serie Tv
 - 23.00 Blindspot Serie Tv
 - 0.45 The Closer Serie Tv
- PREMIUM JOI** 315
 - 17.30 Mike & Molly Sitcom
 - 18.20 30 Rock Sitcom
 - 19.05 L'uomo di casa Sitcom
 - 19.30 Una mamma per amica Serie Tv
 - 20.15 Quelli di Joi Rubrica
 - 20.25 2 Broke Girls Sitcom
 - 21.15 The Big Bang Theory Sitcom
 - 21.40 Angie Tribeca Serie Tv
 - 22.05 New Girl Sitcom
 - 23.00 The Big Bang Theory

SKY - PREMIUM

- SKY CINEMA**
 - 21.15 Ritorno alla vita Film drammatico
 - 21.15 L'era glaciale Film animazione
 - 21.00 La mia vita a stelle e strisce Film comm.
 - 21.00 Karate Kid - Pre vincere domani Film azione
- SKYUNO** 108
 - 13.05 Ballando sul ghiaccio
 - 15.05 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
 - 16.45 Dr. Miller: SOS veterinario DocuReality
 - 17.40 MasterChef Australia
 - 19.40 MasterChef Magazine 6
 - 20.20 Almost Genius - Stupidi geniali Real Tv
 - 21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
 - 23.20 Bar da incubo
- SKY ATLANTIC** 110
 - 13.05 Le Bureau - Sotto copertura Serie Tv
 - 15.00 Atlantic Confidential
 - 15.20 Merlin Serie Tv
 - 16.55 Ballers Serie Tv
 - 17.55 I Borgia - La serie
 - 18.45 In Treatment Serie Tv
 - 19.20 The Shield Serie Tv
 - 20.10 Atlantic Confidential
 - 20.30 Cronache di frontiera
 - 21.15 Vikings Serie Tv
 - 23.00 Cronache di frontiera
- PREMIUM CINEMA**
 - 21.15 All'ultimo voto Film drammatico
 - 21.20 La leggenda di Al, John e Jack Film commedia
 - 21.15 Commando Film azione
 - 21.15 Michael Clayton Film thriller
 - 23.05 Cinema Emotion
- PREMIUM CRIME** 313
 - 10.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
 - 11.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
 - 13.30 Person of Interest Serie Tv
 - 15.10 The Closer Serie Tv
 - 16.50 Ironside Serie Tv
 - 18.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
 - 20.20 Person of Interest Serie Tv
 - 21.15 100 Code Serie Tv
 - 23.00 Blindspot Serie Tv
 - 0.45 The Closer Serie Tv
- PREMIUM JOI** 315
 - 17.30 Mike & Molly Sitcom
 - 18.20 30 Rock Sitcom
 - 19.05 L'uomo di casa Sitcom
 - 19.30 Una mamma per amica Serie Tv
 - 20.15 Quelli di Joi Rubrica
 - 20.25 2 Broke Girls Sitcom
 - 21.15 The Big Bang Theory Sitcom
 - 21.40 Angie Tribeca Serie Tv
 - 22.0

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza coperto con probabili piogge sparse su pianura e costa, più continue sulle zone orientali. Sui monti deboli nevicate oltre i 300-500 m, più probabili sulle Giulie. Sarà possibile la formazione di ghiaccio al suolo sulle zone interne. Foschie anche dense su pianura e costa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/3	2/5
massima	4/6	6/9
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza coperto con locali deboli precipitazioni, specie a est. Sui monti quota neve oltre gli 800-1000 m. Foschie anche dense su pianura e costa.

■ Tendenze per giovedì: sulla zona montana cielo nuvoloso, su pianura e costa in prevalenza coperto con foschie. Probabili piogge sparse, più continue dal pomeriggio-sera e più abbondanti a est. Quota neve a 1200 m circa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	2/4	4/6
massima	7/9	8/10
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-1	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	2,4	5,6	UDINE	-4,7	7,3
Umidità	-%		Umidità	83%	
Vento (velocità max) 15 km/h			Vento (velocità max) 12 km/h		
MONFALCONE	-1,7	7,2	GRADO	-0,5	6,0
Umidità	-%		Umidità	92%	
Vento (velocità max) - km/h			Vento (velocità max) 8 km/h		
GORIZIA	-4,8	7,2	CERVIGNANO	-4,7	7,1
Umidità	82%		Umidità	85%	
Vento (velocità max) 17 km/h			Vento (velocità max) 16 km/h		
PORDENONE	-4,7	6,1	TARVISIO	-10,7	7,6
Umidità	90%		Umidità	69%	
Vento (velocità max) 9 km/h			Vento (velocità max) 12 km/h		
GEMONA	-6,0	7,6	LIGNANO	0,4	5,6
Umidità	-%		Umidità	91%	
Vento (velocità max) 21 km/h			Vento (velocità max) 11 km/h		
PIANCAVALLO	-4,9	1,5	FORNI DI SOPRA	-2,3	5,8
Umidità	64%		Umidità	38%	
Vento (velocità max) 14 km/h			Vento (velocità max) 14 km/h		

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	8,7	1 nodi S-S-E	11.03	17.28
				+35	-52
MONFALCONE	calmo	8,3	1 nodi S-E	11.08	17.33
				+35	-52
GRADO	calmo	8,4	2 nodi N-N-O	11.28	17.53
				+35	-47
PIRANO	calmo	8,9	2 nodi N-O	10.58	17.23
				+35	-52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	4	9
ATENE	4	8
BARCELONA	11	14
BELGRADO	-5	2
BERLINO	-2	2
BRUXELLES	3	9
BUDAPEST	-11	-2
COPENAGHEN	3	5
FRANCOFORTE	-2	6
GINEVRA	1	8
HELSINKI	0	3
KLAGENFURT	-6	-2
LISBONA	12	16
LONDRA	10	13
LUBIANA	-8	1
MADRID	5	12
MALTA	11	16
P. DI MONACO	10	13
MOSCA	-16	-12
OSLO	-1	1
PARIGI	6	11
PRAGA	-10	-1
SALISBURGO	0	4
STOCOLMA	-1	2
VARSAVIA	-6	-2
VIENNA	-10	-3
ZAGABRIA	-12	-1
ZURIGO	-3	3

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	7	14
ANCONA	0	7
AOSTA	1	6
BARI	6	11
BERGAMO	-1	6
BOLOGNA	-1	8
BOLZANO	-3	6
BRESCIA	0	6
CAGLIARI	6	15
CAMPOBASSO	0	8
CATANIA	3	14
FIRENZE	0	12
GENOVA	8	11
L'AQUILA	-3	8
MESSINA	9	13
MILANO	1	7
NAPOLI	5	13
PALERMO	10	13
PERUGIA	3	9
PESCARA	1	10
PISA	2	12
R. CALABRIA	9	14
ROMA	2	13
TARANTO	8	12
TORINO	0	7
TREVISO	-4	7
VENEZIA	-3	6
VERONA	-4	4

OGGI IN ITALIA



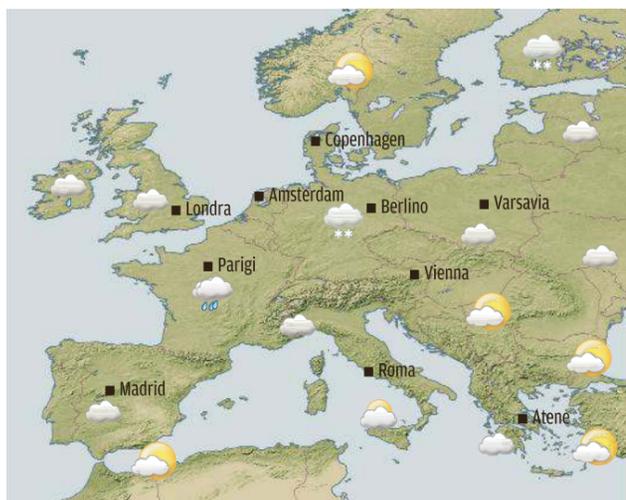
DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: molte nubi su tutte le regioni con deboli piogge tra Levante ligure, Val Padana e Triveneto. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulle Tirreniche con fenomeni su alta Toscana. Sud e Sicilia: irregolarmente nuvoloso sulle Tirreniche con pioviggini su Campania e Sicilia. Maggiori schiarite sui restanti settori.

■ **DOMANI**
Nord: nuvoloso tra Levante e Nordest con pioviggini; schiarite al Nordovest ma con nuvolosità in aumento serale. Centro e Sardegna: nubi sull'alto versante tirrenico con locali fenomeni; schiarite altrove, anche ampie sulle coste adriatiche. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulle Tirreniche ma senza piogge; velature altrove.

OGGI IN EUROPA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7
8		9		10		11
			12			13
14		15	16			
	17					18
20						21
				23		
24				25		
		26		27		28
29						30
		31				32

■ **ORIZZONTALI** 1. Qualsiasi cereale usato come foraggio - 6. Devoto, religioso - 8. Donare senza dare - 9. Comunicazione affissa destinata al pubblico - 12. Tubazioni per sangue - 13. Simbolo chimico del calcio - 14. Il risultato della sottrazione - 17. Figlio primogenito del re israelitico Saul - 18. Iniziali della conduttrice televisiva Cuccarini - 20. Rancorosi, inesorabili - 22. Integri, completi - 23. Nome di re di Norvegia e Danimarca - 24. Relativi alle strade urbane ed extraurbane - 25. Ha compiuto gesta degne di memoria - 26. Un tiro a pelo d'erba - 29. Una figlia di Agamennone e Clitennestra - 30. Istituto Tecnico Commerciale - 31. Cortile antistante la casa colonica - 32. Lo è un locale alla moda.

■ **VERTICALI** 1. Sigla di Bologna - 2. Nativi del luogo in cui vivono - 3. La preposizione che indica provenienza - 4. Si entusiasmano per idee e mode che si ritengono destinate ad avere fortuna nel futuro - 5. Bosco con alberi con foglie aghiformi - 6. Il principale fiume d'Italia - 7. Un palmipede molto comune - 10. Le vongole diverse dalle arsele - 11. Siede a Palazzo Madama - 13. Denijs, pittore fiammingo del periodo barocco - 15. Fingere di effettuare un'azione per ingannare l'avversario - 16. Ricoperta di rivestimento interno - 19. Cost Insurance and Freight - 20. Leigh nel film *Via col vento* - 21. Una città della Nigeria - 25. Somma d'anni - 27. Adesso - 28. Colpo vincente alla battuta nel tennis.

L'OROSCOPO

- ARIETE 21/3 - 20/4**
Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.
- TORO 21/4 - 20/5**
La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per ora.
- GEMELLI 21/5 - 21/6**
L'intuito vi guiderà nella scelta fra due proposte di lavoro, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accomodante.
- CANCRO 22/6 - 22/7**
Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.
- LEONE 23/7 - 23/8**
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione, rifletteteci a lungo. Un invito per la sera.
- VERGINE 24/8 - 22/9**
Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.
- BILANCIA 23/9 - 22/10**
Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno degli ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete organizzare bene il programma serale.
- SCORPIONE 23/10 - 22/11**
Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.
- SAGITTARIO 23/11 - 21/12**
Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova e simpatica.
- CAPRICORNO 22/12 - 20/1**
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...
- ACQUARIO 21/1 - 19/2**
Vi sentirete un po' tesi. Superare questa sensazione dedicandovi a quegli impegni, che più vi piacciono. Non avviate nuovi programmi. Comprensione.
- PESCI 20/2 - 20/3**
La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Riposo. Discussioni in amore.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528 • VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476 • VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

CODROIPO
P.ZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571